



COMUNE DI RIMINI

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2006/2008**

(PARTE PRIMA)



Relazione Politico Programmatica 2006-2008

Relazione Assessorato al Bilancio ed alla Programmazione

Mai come ora, gli Enti Locali, ed i Comuni in primo luogo, devono saper indirizzare le proprie azioni e le risorse disponibili in modo di favorire lo sviluppo, il consolidamento dei servizi del welfare e la protezione delle fasce più deboli della popolazione.

In una fase di permanente stagnazione dell'economia nazionale, dove ancora i segnali di una lenta ripresa sono modesti, (le ultime stime indicano una crescita dell'economia italiana del + 0,1%), è compito primario delle comunità locali di programmare, promuovere e realizzare scelte capaci di attuare gli obiettivi di sviluppo e di crescita qualitativa del tessuto sociale, dell'economia e del territorio.

Questo è l'orizzonte in cui sono collocati **gli obiettivi strategici e gli obiettivi del programma di mandato** che questa Amministrazione con questo ultimo bilancio 2006 vuole continuare a perseguire, in perfetta coerenza e continuità con gli esercizi precedenti. **Sviluppo - equità - coesione sociale rappresentano i punti cardine dell'azione di governo di questa Amministrazione.**

Questa maggioranza di centro sinistra (Ulivo con Rifondazione Comunista) ha saputo attuare nel quinquennio 2001-2005 politiche sociali e di investimenti in direzione della infrastrutturazione delle reti, della grande viabilità, dello sviluppo economico locale di dimensioni molto elevate.

Le risorse destinate alla pubblica istruzione ed al sociale ammontano nel quinquennio ad euro 148.490.000, passando dai 25.166.000 di euro dell'anno 2001, che rappresentava il 20,55 % della spesa corrente, con una spesa procapite di € 190, alle risorse del 2004 pari a 32.492.000 di euro, che rappresentano il 30,66% della spesa corrente ed una spesa pro capite pari ad € 241. Nel 2005 sono state stanziati a bilancio fondi pari ad 33.900.000, pari al 31,40% della spesa corrente, con una incidenza pro-capite di circa 251 euro.

Le risorse destinate agli investimenti ammontano nel quinquennio 2001-2005 ad oltre 300 milioni di euro, destinate alla infrastrutturazione della città, alla grande viabilità, all'arredo urbano, alle opere fognarie e che pongono la città di Rimini fra i Comuni che hanno il livello di investimenti più elevato della Regione.

La predisposizione del Bilancio 2006, pur mantenendo fermi i principi ispiratori dei precedenti bilanci, ha risentito pesantemente delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2006, ancora in discussione in parlamento, ma delle quali tuttavia non si può non tenerne conto, pur essendo convinti che alcune misure inique nei confronti degli enti locali dovranno essere sostanzialmente modificate. Il nuovo Patto di stabilità impone tagli di spesa insostenibili. Tagli che inibiscono ogni prerogativa di governo e di sviluppo dell'Ente Locale.

Questa impostazione che scarica sulle autonomie locali le conseguenze delle politiche economiche attuate dal Governo, e che non dà attuazione al federalismo fiscale ed alla autonomia tributaria da assegnare ai Comuni, che non dà seguito al già deliberato passaggio della gestione del catasto ai Comuni, ostacola il dispiegarsi appieno del ruolo dei Comuni, frenando potenzialità di crescita e di sviluppo.

Pur in questo quadro altamente penalizzante per i Comuni, l'elaborazione del Bilancio di Previsione 2006 è stata effettuata sulla base delle scelte politico-amministrative contenute nel mandato del Sindaco e sviluppata in coerenza delle direttrici contenute nelle linee-guida approvate dal consiglio Comunale nel mese di ottobre.

1. **Invarianza della pressione tributaria rispetto all'anno 2005- Perseguimento della equità fiscale e conseguente riduzione della pressione tributaria pro capite.** Per il quarto anno consecutivo tasse e tributi locali non subiranno incrementi. In questo quadro l' A.C. riconferma la propria volontà politica di non applicare anche per il 2006 l'addizionale IRPEF, nella misura possibile dello 0,1 per mille, pari ad un potenziale gettito di 1,5 milioni di euro. Il gettito dell'ICI evidenzia una crescita costante grazie alla azione accertativa ed all'allargamento della base imponibile. In una situazione di crescita zero ed ad una costante diminuzione del potere di acquisto di moltissime famiglie, l'invarianza della pressione tributaria è uno dei pochi strumenti a disposizione dell'A.C per fornire una risposta in termini di sostegno dei redditi e delle attività economiche in questa perseverante fase congiunturale negativa. Accanto ad una invarianza delle aliquote di imposte e tasse, vengono riconfermate tutte le agevolazioni, gli ammortizzatori sociale e le contribuzioni per progetti di crescita e di sviluppo.
2. **Consolidamento delle risorse destinate alle politiche sociali, pubblica istruzione, politiche giovanili, sport ed ambiente.** Le pesanti riduzioni previste nella legge finanziaria 2006 non hanno determinato in questa amministrazione un cambio di direzione della politica di mandato. Nel bilancio 2006 le risorse destinate ai servizi ed alle iniziative a favore della popolazione anziana, della prima infanzia 0-6 anni, per l'assistenza sociale, per la politica della casa, del lavoro e dell'area giovani, per le politiche ambientali sono rimaste pressochè uguali a quelle stanziare nel 2005. Ciò è stato possibile attraverso un ulteriore contenimento della spesa corrente che si dovrà realizzare operando riduzioni sui consumi fissi, sulle spese di acquisto beni, consulenze e dei costi dell'indebitamento.
3. **Copertura degli oneri del personale per l'applicazione del contratto nazionale e degli accordi decentrati.**
4. **Gestione del debito e delle liquidità.** Questo Comune ha scelto di attuare una politica dell'indebitamento che senza tema di essere smentiti può definirsi di eccellenza. Attraverso una attenta ed oculata programmazione finanziaria, sfruttando tutte le possibilità offerte dalla legislazione vigente, sono state attuate durante questi cinque anni di mandato, dal 2001 al 2005 azioni di rimodulazione del debito, fra estinzioni anticipate, rinegoziazioni e trasformazioni del debito da mutuo a prestiti obbligazionari per oltre 64 milioni di euro (su un ammontare complessivo di indebitamento di circa 140 milioni di euro) che rappresenta quasi il 50% del debito complessivo. Ciò ha consentito di abbassare il costo dell'indebitamento medio fino al 4%. Se nel corso del dibattito parlamentare verranno accolti quegli emendamenti proposti dall'ANCI per permettere ai comuni di poter rinegoziare i mutui contratti con la Cassa DD.PP dopo il 1996, il costo dell'indebitamento può ulteriormente diminuire.
5. **Consolidamento del programma di investimenti,** che prevede un ammontare proprie di risorse dell'Ente di circa 58 milioni di euro, conseguenti al proseguimento del programma di dismissioni dell'Amministrazione di alienazioni e privatizzazioni (circa 25 milioni di euro), che al significativo ricorso all'indebitamento (circa 20 milioni di euro), indebitamento che può mantenersi ad un tale livello in virtù della gestione flessibile attuata dal Comune. A queste risorse si devono aggiungere altri 11 milioni di euro di contributi da Regione, Università, Provincia, nonché 41 milioni di investimenti realizzati direttamente da privati in forza di convenzioni urbanistiche o a scomputo di oneri. L'ammontare degli interventi del 2006 si attesta così a circa 110 milioni di euro. Relativamente alle annualità 2007 e 2008 gli interventi indicati saranno doverosamente valutati dalla Amministrazione che governerà la Città di Rimini per i prossimi cinque anni, dal maggio 2006.

La Giunta presenta quindi una relazione previsionale e programmatica, che completa le scelte operate cinque anni fa, che impegna risorse in grado di perseguire quegli obiettivi strategici di sviluppo e di protezione sociale che si era prefissata. Scelte che, pur in presenza di carenze di risorse e di vincoli imposti, sono in grado di garantire servizi, iniziative, programma di investimenti, sostegno alle imprese. Scelte di bilancio che sono il frutto di una costante e continua azione di confronto e concertazione con tutte le parti sociali; confronto e concertazione che l'Amministrazione ha assunto a base della propria azione di governo, ma che è sempre stata sostenuta ed incoraggiata da tutti i soggetti della società civile e che ha costituito uno stimolo costante a proseguire e migliorare l'attività amministrativa a tutela dell'interesse pubblico, dei valori di cittadinanza e di solidarietà sociale.

Relazione Coordinatore Area Economico Finanziaria

Relazione Coordinatore Area Economico-Finanziaria

L'Economia mondiale e nazionale

Una breve premessa.

Riproponiamo, come da qualche anno a questa parte, una sintetica analisi della congiuntura economica nell'intento di definire il quadro di riferimento entro cui si colloca il bilancio dell'ente. Non abbiamo naturalmente nessuna velleità; non c'è un ufficio comunale che compia statistiche al riguardo (e sarebbe assurdo proporlo) e ci basiamo unicamente sulle indagini dei soggetti a ciò deputati e quindi l'Istat, le Camere di Commercio, la Provincia di Rimini, "il Sole 24 Ore". Non esprimiamo commenti od analisi approfondite; non abbiamo altro strumento se non quello di registrare ex post gli accadimenti e gli indicatori più significativi; d'altra parte, fare proiezioni future o analisi di dettaglio è il mestiere degli economisti, con risultati quasi mai univoci e di lunga gittata. D'altra parte, capire come sta andando l'economia è un po' come trovare conferma di ciò che "vediamo" ogni giorno ma non sappiamo descrivere.

| Andamento del PIL | | |
|---|-----------------------------|----------------------------------|
| Variazioni registrate nel 2° trimestre 2005 | | |
| | variazioni sul 1° trimestre | variazioni sul 2° trimestre 2004 |
| Stati Uniti | 0,8% | 3,6% |
| Gran Bretagna | 0,5% | 1,8% |
| Giappone | 0,3% | 1,5% |
| Francia | 0,1% | 1,3% |
| Germania | 0,0% | 0,6% |
| Italia | 0,7% | 0,1% |
| Area Euro | 0,3% | 1,1% |

fonte: Istat

| La congiuntura dati Istat del 3 novembre '05 | | |
|--|---------|-------|
| | periodo | %* |
| Pil | 2T/05 | +0,1 |
| Fatturato industriale | 08/05 | +11,1 |
| Ordini all'industria | 08/05 | +12,9 |
| Export verso la UE | 08/05 | +6,5 |
| Export verso extra UE | 09/05 | +6,3 |
| inflazione | 10/05 | +2,2 |
| Produzione industriale | 08/05 | +6,1 |
| Vendite al dettaglio | 08/05 | +2,4 |
| Occupati | 2T/05 | +1,0 |
| retribuzioni | 09/05 | +3,1 |
| * variazioni tendenziali | | |

Se il 2004 è stato un anno difficile per l'economia italiana, con una crescita del **PIL** di appena l'1,2%, il divario con i paesi industrializzati (omettendo la Cina che ha prodotto incrementi non comparabili con quelli degli altri paesi) è aumentato nella seconda parte del 2004 e nel primo semestre del 2005. I dati del 2° trimestre mostrano tuttavia un interessante recupero sul 1° trimestre.

Infatti, in termini tendenziali, l'Italia presenta un modesto incremento del PIL dello 0,1% a fronte di una crescita del 3,6 per cento negli Stati Uniti, dell'1,8 per cento nel Regno Unito, dell'1,5 per cento in Giappone, dell'1,3 per cento in Francia e dello 0,6 per cento in Germania. In termini congiunturali, invece, la crescita dell'Italia (+ 0,7%) si presenta inferiore solo a quella degli Stati Uniti.

Segnali incoraggianti arrivano anche dagli altri indicatori; dopo una stasi davvero preoccupante, il **fatturato** e gli **ordini** all'industria crescono oltre la doppia cifra (+11,1% e +12,9%) anche a seguito del buon andamento delle esportazioni; vanno bene soprattutto i settori delle raffinerie di petrolio (+ 26,5%) e il settore meccanico (+ 26%) mentre continuano a perdere quote di mercato l'abbigliamento e il calzaturiero (- 4,4%), ove maggiore è la componente lavoro. L'**inflazione** si mantiene sui livelli europei, nonostante la forte esposizione dell'Italia nei confronti dei prezzi petroliferi mentre tardano a ripartire i **consumi** (il + 2,4% di agosto tiene conto anche dell'aumento dell'inflazione) nonostante la crescita della fiducia dei consumatori (a ottobre l'indicatore ha toccato quota 105,7 a fronte di un minimo di luglio di 101,0).

Crescono anche gli **occupati**, anche se il ritmo di crescita nel 2004 è sceso allo 0,7% rispetto all'1,5% dell'anno precedente. L'incremento dell'occupazione non tocca però la grande industria che continua a registrare arretramenti (-2,0%), solo parzialmente compensati dall'aumento dell'occupazione nelle grandi aziende di servizi (+0,5%).

Secondo i dati Istat, tra il 1995 e il 2004 il tasso di occupazione è aumentato in Italia di quasi sei punti percentuali, grazie anche alla diffusione di forme di lavoro flessibili e a tempo parziale. Quest'ultima si concentra nel settore dei servizi, in particolare tra le donne. La quota di occupazione femminile part time è più elevata al Centro Nord rispetto al Mezzogiorno; anche nelle regioni settentrionali è inferiore a quella dei principali paesi europei. La disponibilità di adeguate strutture che consentono di conciliare l'attività lavorativa

dei genitori con la cura dei figli si associa a una maggiore diffusione del lavoro part time e a un più elevato tasso di partecipazione femminile.

| Principali settori di attività saldi positivi dello stock di imprese periodo luglio – settembre 2005 | |
|---|--------------|
| Costruzioni | 7.381 |
| Servizi professionali e informatica | 6.511 |
| Commercio | 4.195 |
| Alberghi e ristoranti | 2.910 |
| Attività manifatturiere | 1.166 |
| Servizi alla persona | 1.130 |
| Trasporti e comunicazioni | 1.017 |

fonte: Unioncamere-
InfoCamere

redditività immediata (costruzioni, intermediazione, imprese immobiliari,..) e trova spazio l'imprenditoria straniera nei settori dove è più forte la componente lavoro".

I dati del **movimento delle imprese** confermano i segnali di crescita; aumenta infatti il numero delle imprese (quasi 24.000 nell'arco di un trimestre), trainate dall'edilizia e dai servizi professionali e dell'informatica. Saldi positivi anche dai settori tipici del terziario quali il commercio, gli alberghi e ristoranti. Crescono non solo le imprese individuali ma anche le società di capitali. Secondo Carlo Sangalli, Presidente delle Camere di Commercio, "la scelta di fare impresa è sempre molto diffusa tra gli italiani, ma si vanno più nettamente delineando due profili di imprenditore. Resta elevato il numero di chi sceglie l'impresa come risposta individuale all'esigenza di trovare lavoro nell'autoimpiego ma, allo stesso tempo, sono sempre di più quelli che accettano la sfida della complessità del mercato e scelgono di fare impresa su basi più solide attraverso la forma delle società di capitali". A noi pare che sia inoltre riconfermato quanto riportato nelle linee guida e cioè che "l'economia nel contempo si modifica e si terziarizza; aumentano le imprese a

L'economia dà quindi segnali di crescita. Crescono gli indici di fiducia, delle imprese e delle famiglie; molte imprese si stanno riorganizzando e innovando per competere sui mercati internazionali ma si tratta, secondo gli economisti, di un movimento a macchia di leopardo che investe solo una parte delle imprese. E ancora, per quanto tempo dureranno i segnali di ripresa?

Per completare il quadro di riferimento, è forse utile anche un accenno a due altre variabili, in parte correlate

| popolazione residente al 31 dicembre 2004 | |
|--|-------------------|
| Popolazione al 1° Gennaio | 57.888.245 |
| Saldo Naturale | 15.941 |
| Saldo Migratorio | 379.717 |
| rettifiche post-censuarie | 152.572 |
| saldo interno | 25.900 |

Fonte: Istat

58.462.375

alla situazione economica ma certamente con sicuri effetti sul quadro degli interventi delle pubbliche amministrazioni; ci riferiamo all'andamento della situazione demografica e alla rilevazione annuale sulla povertà delle famiglie.

La **popolazione residente** cresce in un anno di 574.130 unità (quasi l'1%). Tenuto conto che del saldo naturale modesto, l'incremento è dovuto essenzialmente al saldo migratorio e alle connesse regolarizzazioni disposte dalle legge anagrafiche del 2002 (si veda tabella completa in allegato). Gli immigrati regolari rappresentano quasi il 4,1% della popolazione e hanno raggiunto quota 2.400.000 (200 mila persone in più rispetto al 2003), un numero doppio rispetto all'anno 2000 e destinato a sua volta a raddoppiare tra circa dieci anni. L'Italia figura attualmente con una percentuale di stranieri inferiore in confronto a quella registrata negli altri paesi europei; in Spagna il 4,9%, in Francia il 5,9%, in Gran Bretagna l'8,3% e in Germania l'8,8%. A livello regionale, l'immigrazione è più concentrata al Nord (59%), mediamente presente al Centro (27%) e si riduce nel Mezzogiorno (14%).

La presenza femminile raggiunge quasi la metà del totale; i minori sono 501.000 e rappresentano il 20,9% del totale degli stranieri in Italia.

Il rapporto annuale Caritas-Migrantes stima che i lavoratori stranieri occupati siano circa 2.160.000, il 9% della forza lavoro, in lavori non qualificati nonostante la circostanza che i lavoratori stranieri risultino, in media, più preparati degli stessi cittadini italiani; il 12,1% è in possesso di una laurea (contro il 7,5% degli italiani), il 27,8% possiede un diploma (contro il 25,9% degli italiani).

| Povertà relativa per ripartizione geografica | | | |
|--|------|------|------|
| (valori percentuali) | | | |
| | 2002 | 2003 | 2004 |
| Nord | 5,0 | 5,5 | 4,7 |
| Centro | 6,6 | 5,8 | 7,3 |
| Sud | 22,4 | 21,6 | 25,0 |
| Italia | 11,0 | 10,8 | 11,7 |

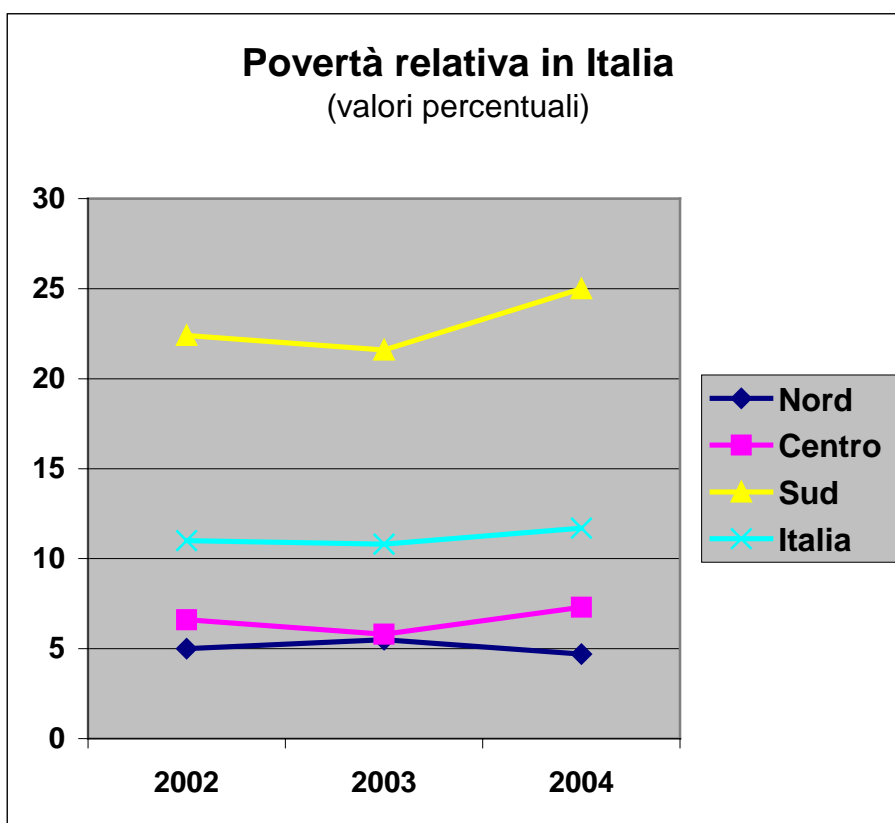
fonte: Istat

Dallo annuale dell'Istat risulta che l'11,7% delle famiglie italiane vive in una situazione di **povertà relativa**, per un totale di 7.588.000 persone, il 13,2% della popolazione residente, il 5,7% in più rispetto all'anno precedente. Lo studio, che si basa sulla identificazione di una soglia minima di consumi al di sotto della quale si presume sussistere una situazione di povertà, vede sostanziali differenze fra le ripartizioni geografiche; il peggioramento della situazione investe

soprattutto le famiglie del Centro e del Meridione (una famiglia su quattro!) Valori modesti, inferiori al 4,6%, si verificano in Lombardia, in Emilia Romagna e in Veneto.

Dallo studio emerge una stretta correlazione dell'indice con il numero dei componenti e con la presenza degli anziani.

In media, un quarto circa delle famiglie con 5 o più componenti sono sotto la soglia e il quadro si aggrava in presenza di figli minori; il 15% delle famiglie in cui vi sia un componente con più di 65 anni di età sono sotto la soglia di povertà, il 17% delle famiglie se gli anziani sono più di uno.



Rimini e provincia

Le tendenze demografiche ed economiche

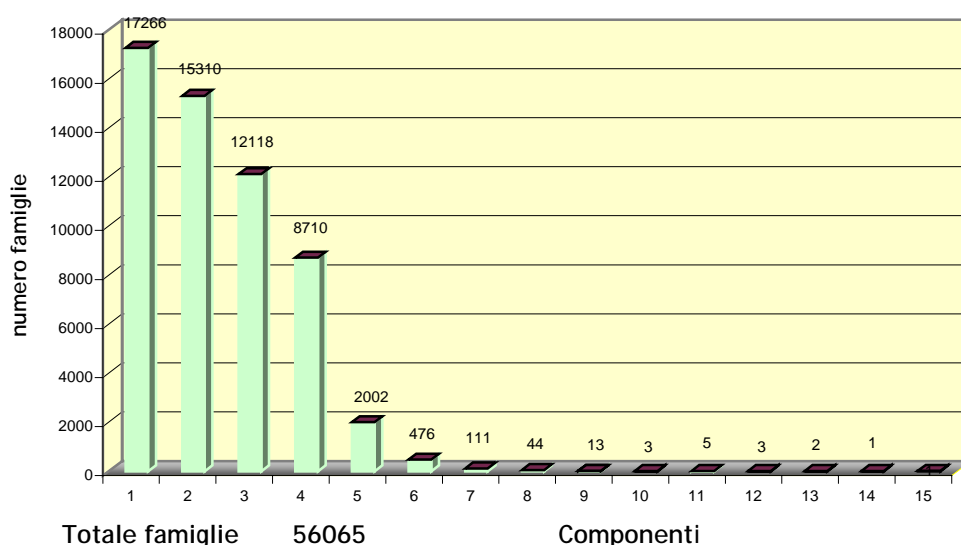
Il fenomeno dell'incremento della popolazione registrato a livello nazionale trova fedele riscontro all'interno della nostra realtà. Le ragioni sono le medesime; un saldo naturale modestissimo (nel 2003 e nel 2004 addirittura negativo) ed un numero di immigrati che nel 2004 ha superato il 4% della popolazione residente; tale fenomeno è accompagnato e compensato da un significativo "esodo dalla città" (2.700 persone) soprattutto verso le altre località della Provincia di Rimini e della Regione Emilia-Romagna.

| Il quadro demografico del Comune di Rimini | | | | |
|---|--------------|--------------|-------------|-------------|
| | 2001* | 2002* | 2003 | 2004 |
| popolazione residente ad inizio anno | 131.705 | 128.226 | 129.675 | 131.785 |
| nati | 1.185 | 1.258 | 1.152 | 1.213 |
| morti | 1.116 | 1.236 | 1.355 | 1.293 |
| saldo naturale | 69 | 22 | -203 | -80 |
| immigrati | 3.312 | 3.278 | 4.621 | 5.717 |
| emigrati | 3.010 | 2.880 | 2.308 | 2.722 |
| saldo migratorio | 302 | 398 | 2.313 | 2.995 |
| incremento | 371 | 420 | 2.110 | 2.915 |
| popolazione a fine anno | 128.226 | 129.675 | 131.785 | 134.700 |

Fonte: Comune di Rimini, Settore Demografico

(*) i dati relativi al 2001, 2002 e 2003 sono stati rettificati sulla base delle risultanze definitive del censimento 2001

Famiglie in base al numero di componenti

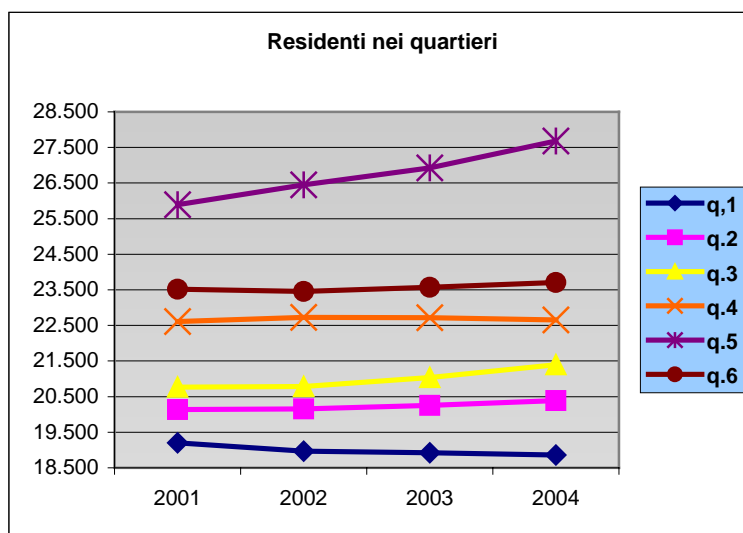


Il numero delle famiglie cresce in un anno di oltre mille unità passando da n° 54.985 del 2003 a n° 56.065 del 2004 (+ 2%); crescono soprattutto le famiglie unipersonali (+ 4,8%) e quelle composte di solo 2 componenti (+ 2,3%) che, congiuntamente, rappresentano il 58% delle famiglie riminesi (si veda in allegato apposita tabella).

| Popolazione residente nei quartieri | | | | |
|--|--------|--------|--------|--------|
| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 |
| q.1 | 19.197 | 18.967 | 18.919 | 18.862 |
| q.2 | 20.140 | 20.151 | 20.258 | 20.392 |
| q.3 | 20.765 | 20.781 | 21.034 | 21.400 |
| q.4 | 22.606 | 22.729 | 22.717 | 22.655 |
| q.5 | 25.890 | 26.454 | 26.924 | 27.680 |
| q.6 | 23.520 | 23.456 | 23.574 | 23.711 |

fonte: Comune di Rimini, Settore Demografico

La distribuzione della popolazione nei quartieri segue l'andamento degli ultimi anni; diminuiscono gli abitanti dei quartieri 1 e 4 e aumentano tutti gli altri, in particolare il quartiere 5 di ben 756 unità.



Gli stranieri residenti nel Comune di Rimini aumentano di 1.383 unità (+ 21%) rispetto al 2003 e ora rappresentano il 5,87% della popolazione residente, una percentuale quindi superiore a quella registrata a livello nazionale; l'incremento è dovuto anche alle regolarizzazioni avvenute nel 2003 e 2004 in applicazione delle leggi vigenti in materia.

La comunità albanese è quella più numerosa (1960 persone) seguita da quella senegalese, cinese, ucraina e romena, tutte ricomprese tra le 500 e 600 unità (si veda in allegato il prospetto completo).

| Comune di Rimini; stranieri registrati in anagrafe | | | |
|---|----------------|---------------------|----------------------------|
| Anno | Pop. stranieri | Pop. tot. residenti | % stranieri su pop. totale |
| 1994 | 2.005 | 129.250 | 1,55 |
| 1995 | 2.213 | 129.244 | 1,71 |
| 1996 | 2.570 | 129.596 | 1,98 |
| 1997 | 3.034 | 130.074 | 2,33 |
| 1998 | 3.332 | 130.160 | 2,55 |
| 1999 | 3.931 | 131.062 | 2,99 |
| 2000 | 4.554 | 131.705 | 3,45 |
| 2001 | 5.128 | 128.226 | 3,99 |
| 2002 | 5.625 | 129.675 | 4,33 |
| 2003 | 6.530 | 131.785 | 4,96 |
| 2004 | 7.913 | 134.700 | 5,87 |

fonte: Comune di Rimini, Settore Demografico

La congiuntura economica nazionale trova riscontri in quella locale, anche se i risultati mensili sono influenzati anche da altre variabili quali la diversa ricorrenza delle festività o le condizioni climatiche, particolarmente sfavorevoli nell'estate del corrente anno.

| RIMINI - ANNO 2005 | | | | | | |
|--|-------------------|-------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| movimento clienti negli esercizi ricettivi per mese | | | | | | |
| (valori assoluti e variazione percentuale sull'anno precedente) | | | | | | |
| DATI PROVVISORI | | | | | | |
| | Arrivi italiani | Var. % | Arrivi esteri | Var. % | Arrivi totali | Var. % |
| Gennaio | 29.384 | -18,7 | 6.801 | -5,1 | 36.185 | -16,5 |
| Febbraio | 30.952 | -7,9 | 5.985 | -11,7 | 36.937 | -8,5 |
| Marzo | 54.853 | 7,5 | 10.977 | -0,9 | 65.790 | 5,9 |
| Aprile | 105.045 | -7,1 | 19.568 | -14,7 | 124.613 | -8,4 |
| Maggio | 99.167 | -2,7 | 33.259 | -5,2 | 132.426 | -3,4 |
| Giugno | 189.704 | 9,8 | 33.685 | -17,0 | 223.389 | 4,7 |
| Luglio | 179.438 | 5,3 | 67.654 | 6,1 | 247.092 | 5,5 |
| Agosto | 247.099 | -2,9 | 43.745 | 0,0 | 290.844 | -2,4 |
| TOTALE | 935.642 | 0,2 | 221.674 | -4,1 | 1.157.276 | -0,6 |
| | Presenze italiani | Var. % | Presenze esteri | Var. % | Presenze totali | Var. % |
| Gennaio | 99.269 | -9,0 | 35.193 | 3,7 | 134.462 | -6,0 |
| Febbraio | 91.089 | -11,1 | 37.176 | 6,1 | 128.265 | -6,7 |
| Marzo | 142.915 | 2,4 | 51.569 | 18,9 | 194.444 | 6,3 |
| Aprile | 259.011 | -8,2 | 75.086 | -6,3 | 334.097 | -7,7 |
| Maggio | 273.364 | -9,9 | 130.482 | 5,4 | 403.846 | -5,4 |
| Giugno | 1.133.112 | 2,7 | 189.566 | -16,7 | 1.322.678 | -0,5 |
| Luglio | 1.260.871 | 0,8 | 404.697 | 0,7 | 1.665.568 | 0,7 |
| Agosto | 1.630.441 | 0,0 | 298.209 | 0,5 | 1.928.650 | 0,0 |
| TOTALE | 4.890.072 | -0,6 | 1.221.978 | -1,6 | 6.112.010 | -0,8 |

fonte: Provincia di Rimini

Segnali positivi arrivano dal settore delle imprese, come risulta al termine del 1° semestre 2005. Anche nella nostra realtà si riscontra un incremento delle imprese iscritte (dell'1% in soli 6 mesi) e ciò è indubbiamente indice di una realtà viva che si riorganizza e si innova. Delle 14.711 imprese con sede a Rimini, il 55% è rappresentato da imprese individuali, il 27% da società di persone e il 15% da società di capitali (il 2% altre forme di impresa). In sei mesi, aumentano di 104 unità le imprese di costruzione (+6,1%), di 57 unità le attività immobiliari, noleggio e informatica (+ 2,1%); sostanzialmente stabili (ma non regrediscono...) il commercio e gli alberghi e ristoranti (entrambi con un +0,3%). (Si veda tabella completa in allegato).

| IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE DI RIMINI | | | | |
|--|---------------|--------------|------------|--------------|
| | al | | | |
| | 31/12/2004 | al 30/6/2005 | variazione | var. % |
| totale | 17.725 | 17917 | 192 | 1,08% |

fonte: Unioncamere-InfoCamere

| FORZA LAVORO anno 2004 | | | | |
|----------------------------------|--------------------------------|-----------------------|-----------------|---------------|
| | Provincia di Rimini | Emilia-Romagna | Nord-Est | Italia |
| % occupati in agricoltura | 1,65 | 4,82 | 4,54 | 4,42 |
| % occupati nell'industria | 25,62 | 35,27 | 35,83 | 30,66 |
| % occupati nei servizi | 72,73 | 59,91 | 59,64 | 64,93 |
| tasso di attività | 67,9 | 70,9 | 68,5 | 62,5 |
| tasso di occupazione | 63,8 | 68,3 | 65,9 | 57,4 |
| tasso di disoccupazione | 5,8 | 3,7 | 3,9 | 8,0 |

fonte: Istat, elaborazione Ufficio Studi C.C.I.A.A. Rimini

I dati relativi alla forza lavoro in Provincia di Rimini dimostrano la forte prevalenza degli occupati nei servizi sia rispetto alla media nazionale che ai dati regionali. Il tasso di attività risulta superiore a quello nazionale ma inferiore a quello regionale; stessa situazione, ma opposta, per quanto riguarda il tasso di disoccupazione.

Purtroppo, a causa della modifica dei criteri di rilevazione, non è possibile un raffronto con l'anno precedente; non sono neppure disponibili i dati dell'occupazione riferiti alla sola realtà comunale in quanto la rilevazione si ferma al livello provinciale.

RELAZIONI PROGRAMMATICHE ASSESSORATI

Dopo la relazione introduttiva dell'Assessore al Bilancio e la Relazione del Coordinatore Area Economico Finanziaria, la Relazione Previsionale e Programmatica prosegue con le relazioni programmatiche dei singoli assessorati.

Si precisa che le schede di programma sono allegate, ai sensi del DPR 326/3.8.1998, alla seconda parte della R.P.P. 2006/2008.

ASSESSORATO AI TRIBUTI, AL PATRIMONIO ED ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Tributi

Anche per l'anno 2006 si conferma l'**invarianza della pressione tributaria** caratterizzante la politica fiscale degli ultimi anni. Restano quindi invariate le aliquote ICI e Imposta sulla Pubblicità e Affissioni e non si propone l'istituzione dell'addizionale IRPEF neppure nell'aliquota minima consentita dalle norme vigenti.

Con riferimento all'ICI si conferma l'andamento crescente della base imponibile e quindi del gettito, determinato dall'aumento dei fabbricati, da una base catastale ormai abbastanza stabile, dall'attività di controllo. La previsione per il 2006, pari complessivamente a 43.800.000 euro, tiene conto anche del gettito derivante dai versamenti degli immobili per i quali è stata presentata la domanda di condono in quanto i versamenti rateali sono già inclusi negli incassi registrati e previsti per l'anno in corso; purtroppo, a causa della mancata evidenziazione nella prescritta modulistica di un apposito codice per il versamenti in parola, non è possibile discriminare tali incassi da quelli ordinari; si conoscono solo le domande di condono presentate e il numero delle stesse (n. 2.141); il riscontro, che ovviamente verrà effettuato, non potrà giovare dei sistemi informatizzati.

Cogliamo l'occasione per riproporre la tabella già inserita nelle "linee guida" elaborata dall'ANCI Emilia-Romagna; da essa emerge con tutta chiarezza quanto da tempo questa amministrazione afferma e cioè che il gettito complessivo pro-capite dell'ICI è prossimo alla media regionale, se si tiene conto non solo della popolazione residente ma di quella corretta dalle presenze turistiche; per quanto riguarda l'onere ICI sull'abitazione principale non vi sono dubbi sulla minor onere pro-capite rispetto agli altri comuni capoluogo.

| gettito ICI anno 2004 | | | | | ICI abitazione principale | | |
|---|-------------------|------------------|-------------------|---|--------------------------------|--------------------|-------------------------|
| (dati in migliaia di €- procapite in €) | | | | | | | |
| comuni | accertamenti 2004 | Popolazione | gettito procapite | gettito procapite + presenze turistiche | Gettito ICI abitaz. Principale | Gettito pro-capite | Aliquota applicata 2005 |
| Bologna | 131.700 | 374.425 | 352 | 347 | 44.225 | 118 | 5,7 |
| Ferrara | 35.514 | 131.907 | 269 | 267 | 12.757 | 97 | 6,4 |
| Forlì | 26.994 | 111.495 | 242 | 241 | 6.205 | 56 | 5,5 |
| Modena | 54.988 | 180.110 | 305 | 303 | 12.828 | 71 | 5,2 |
| Parma | 46.657 | 174.471 | 267 | 266 | 12.367 | 71 | 5 |
| Piacenza | 23.801 | 99.150 | 240 | 238 | 5.405 | 55 | 4,8 |
| Ravenna | 41.302 | 146.989 | 281 | 268 | 10.292 | 70 | 5,3 |
| Reggio Emilia | 42.035 | 155.191 | 271 | 270 | 9.794 | 63 | 5,8 |
| Rimini | 43.377 | 134.700 | 322 | 280 | 8.524 | 63 | 6 |
| Cesena | 22.314 | 93.498 | 239 | 238 | 6.381 | 68 | 5,8 |
| Imola | 16.573 | 66.170 | 250 | 249 | 4.327 | 65 | 5,2 |
| Faenza | 16.083 | 54.749 | 294 | 293 | - | - | 6 |
| Carpi | 19.750 | 63.766 | 310 | 309 | 3.865 | 61 | 4,8 |
| | 521.088 | 1.786.621 | 292 | 286 | 136.970 | 77 | 5,5 |

fonte: Anci Emilia-Romagna

| AMMORTIZZATORI SOCIALI anno 2005 | | |
|---|---|------------------|
| ICI | | |
| | agevolazione | numero |
| canoni concordati | 2 per mille | 1.268 |
| botteghe storiche | 2 per mille | 6 |
| ristrutturazione facciate c.s. e abbattimento barriere architettoniche negli alberghi | 2 per mille (abitazioni) e 6 per mille (altri fabbricati) | 127 |
| maggiore detrazione per abitazione principale per pensionati e invalidi | 258,23 € anziché 113,62 € | 4.000 |
| | | |
| costo complessivo | | € 700.000 |

Per quanto riguarda il recupero evasione/elusione in materia ICI si conferma il mantenimento dell'impegno nell'attività di controllo che ha caratterizzato la politica fiscale già da diversi anni. Ciò esplica principalmente due effetti significativamente positivi: la riduzione dei comportamenti omissivi, che si registra tra l'altro nell'andamento crescente del gettito; il mantenimento del provento dell'attività connessa, valutato in importo pari al 2005 (euro 1.600.000) pur essendosi ormai ridotti i margini di evasione.

Per quanto riguarda le agevolazioni e le riduzioni in materia ICI, la proposta di bilancio tiene conto delle

agevolazioni 2004 già deliberate dal Consiglio Comunale, salvo ulteriori modifiche che fossero formulate in sede di esame degli indirizzi regolamentari per il prossimo esercizio.

L'andamento **dell'Imposta sulla Pubblicità e Diritti Affissione** è abbastanza costante, ma cessano gli introiti derivanti dal recupero connesso al censimento effettuato negli anni 2002-2003; la base imponibile dovrà pertanto essere mantenuta sotto controllo già dal 2006. Occorre però affrontare la presenza della pubblicità sul territorio sotto altri due aspetti: il governo e controllo della stessa, per l'impatto che ne deriva sul contesto urbano, e l'ottimizzazione delle risorse che ne possono derivare, sfruttando il vantaggio economico che interessa le campagne pubblicitarie di vasta portata.

La tassa rifiuti già dal 2003 sostituita dalla nuova tariffa cessa di avere un significato nelle entrate dell'ente, essendo ormai terminata l'attività di controllo. Per quanto riguarda il peso fiscale della nuova tariffa, già nell'anno 2005 si è confermata una capacità di governo realizzatasi nel solo incremento pari all'inflazione programmata (1,6%); l'accordo triennale (2005 - 2007) già stipulato in ambito ATO con il gestore del servizio dovrebbe consentire analogo contenimento nel 2006.

Patrimonio

Nel corso dell'ultima legislatura questa Amministrazione è stata impegnata in una intensa attività di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare attraverso l'alienazione di beni immobili, iscritti al patrimonio disponibile, non strategici ai fini di un pubblico utilizzo.

Ciò ha consentito, da un lato di procurare risorse economiche per la realizzazione di opere pubbliche di grande interesse, dall'altro di immettere sul mercato aree e fabbricati che, attraverso gli investimenti dei privati, sono stati o saranno riqualificati con una conseguente valorizzazione dell'intero contesto urbano.

Si pensi ad esempio al prestigioso Palazzo Ghetti, che sarà sottoposto a restauro filologico per ospitare al termine, la sede di una Banca Cooperativa a carattere locale ed il recupero di numerosi alloggi nel centro storico; alle aree di marina centro ed ex cinema Parco che stanno vedendo sorgere edifici di pregio, alla Palazzina Milano e al giardino del Grand Hotel ed altro che complessivamente hanno permesso di introdurre, solo dal 2002 ad oggi, oltre 34 milioni di Euro. Queste risorse sono state tutte destinate agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche a totale beneficio del bene patrimoniali del comune che hanno visto accrescere il loro valore nonostante le alienazioni effettuate. La scelta compiuta dall'Amministrazione comunale ha reso possibile un forte incremento delle risorse destinate agli investimenti di parte straordinaria senza alterare significativamente il livello di indebitamento (mutui e BOC) e quindi degli interessi passivi a carico del bilancio

Nel 2006 le alienazioni prevedono l'immissione sul mercato immobili ed aree non strategicamente utili per gli obiettivi del comune ma sicuramente interessanti per il mondo dell'imprenditoria quali: un fabbricato destinato a supermercato, alcune aree confinanti con l'"Italia in Miniatura", l'area dell'ex Macello nonché quelle attigue con destinazione residenziale, per citare solo le più significative.

Un altro importante obiettivo raggiunto è quello dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà nei P.E.E.P. ; in particolare ad oggi le procedure sono pressoché ultimate per tutto il P.E.E.P. Celle e sono in uno stato avanzato per il P.E.E.P. Marecchiese e Miramare, mentre sono da poco iniziate le stipule degli atti per il P.E.E.P. S. Giustina. Si pensi che ad oggi sono stati stipulati atti per il conferimento della piena proprietà di 921 appartamenti.

Il 2006 proseguiranno le procedure relative ai suddetti P.E.E.P. ed inizieranno quelle relative al P.E.E.P. Ausa.

Attività Economiche

Gli interventi maggiormente rilevanti che si prevede di attuare a sostegno della riqualificazione, dell'ammodernamento e del rilancio delle Attività Economiche e del Commercio nel prossimo anno 2006, sono i seguenti:

- si provvederà, in attuazione del "Protocollo d'Intesa per la valorizzazione del Centro Storico", sottoscritto con le Associazioni di Categoria Confcommercio, Confesercenti, Ceto Medio, Confartigianato e CNA in data 19 aprile 2002, ad effettuare interventi appunto finalizzati al rilancio ed alla qualificazione del Centro Storico Cittadino ; tali interventi saranno costituiti dalla ormai tradizionale realizzazione del progetto di animazione denominato "Centro Vivo", il quale si concretterà nella realizzazione di un insieme di eventi spettacolari, adeguatamente supportato da una capillare campagna di comunicazione;
- nella medesima ottica, si provvederà all'inoltro alla Provincia di Rimini di una o più domande di contributo, ai sensi della previsione di cui all'art. 10 della L.R. n. 41/97, a sostegno della realizzazione di interventi al momento non ancora definiti; le risorse in tal modo reperite verranno ovviamente utilizzate quale sostegno alla valorizzazione, riqualificazione e vivacizzazione del Centro Storico Medesimo;
- nell'ambito degli interventi finalizzati ad addivenire ad una più funzionale ricollocazione dei posteggi degli operatori del comparto commercio su aree pubbliche, si provvederà alla redazione di specifico Protocollo d'Intesa sulla messa in sicurezza e sulle modalità di riorganizzazione dell'attività del mercato settimanale su aree pubbliche del mercoledì e del sabato, da sottoscrivere con le Associazioni di Categoria Confesercenti e Confcommercio e con il Consorzio Operatori Commercio su Aree Pubbliche; in attuazione del predetto Protocollo e di quanto indicato nello studio di fattibilità del progetto di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'intera area interessata dalle operazioni di mercato, si procederà poi ad un ridimensionamento e riduzione numerica degli attuali posteggi. Ciò comporterà l'istituzione di un nuovo mercato su aree pubbliche, nel quale, in base ad una graduatoria, i posteggi verranno assegnati ai titolari di quelli soppressi, mentre altri operatori verranno indennizzati causa la revoca della relativa concessione non trasferibile;
- si provvederà, analogamente a quanto già avvenuto negli ultimi anni, a sostenere, mediante la concessione di specifici contributi economici, l'attività svolta dai Consorzi e Cooperative di Garanzia operanti nei comparti artigiano, industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi, in quanto le stesse svolgono ormai un ruolo di fondamentale importanza nell'economia cittadina;
- si provvederà, in ultimo, in applicazione di quanto stabilito all'art. 4, comma 2, della Legge Regionale Emilia Romagna n. 14 del 26.07.2003, concernente "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande", ed in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2209 del 10 novembre 2004, concernente le direttive generali per la fissazione dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, a dare avvio al processo di programmazione della suddetta attività, in base al quale saranno definiti i parametri numerici di riferimento per le nuove autorizzazioni rilasciabili, ovvero, in alternativa, saranno determinate le caratteristiche ed i vincoli dei nuovi esercizi che siano coerenti con la vocazione delle aree in cui andranno ad insediarsi; ciò favorirà, in un'ottica di

trasparenza, l'innalzamento della qualità del servizio reso al consumatore, contribuirà alla salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico ed ambientale, agevolerà la riqualificazione della rete distributiva presente in zone meno densamente popolate e consentirà anche l'effettuazione di orari di apertura degli esercizi maggiormente idonei a soddisfare le esigenze dei consumatori.

ASSESSORATO ALLA CULTURA

La legislatura si chiude con la sostanziale attuazione dei programmi di investimento in materia di "contenitori culturali": nel 2006 inizierà l'attività del "Museo degli sguardi", cioè dell'ex "Museo delle culture extraeuropee" nella sede restaurata di Villa Alvarado nel colle di Covignano, così come dovrebbero inaugurarsi altre 30 sale che completeranno il Museo archeologico (in condizionale è d'obbligo poiché l'allestimento è principalmente in carico alla Soprintendenza ai beni archeologici). Sempre nell'ambito del complesso dei Musei comunali, assume un grande rilievo l'avvio dei lavori dell'ala moderna, con i quali si completerà il notevole investimento per creare sede idonee per le raccolte storico artistiche della città e per la loro attività, anche quella pensata come osservatorio e ricerca nell'ambito della contemporaneità delle arti visive.

Proseguiranno e giungeranno a una fase molto avanzata anche i lavori per il recupero, ristrutturazione e reimpiego funzionale del notevole complesso dell'ex convento degli Agostiniani, pensato come spazio articolato per le attività teatrali, musicali e cinematografiche che integreranno la capacità operativa delle sedi attualmente in esercizio, ormai inadeguate a rispondere alle esigenze diffuse nel territorio e alle necessità funzionali degli istituti culturali e formativi (come ad es. l'Istituto musicale "Lettimi").

Nel corso del triennio dovrà porsi mano alla realizzazione del programma di restauro, adeguamento e ristrutturazione della Biblioteca civica Gambalunga, il più importante istituto culturale cittadino ormai al quarto secolo di vita, e del complesso monumentale in cui è ospitata.

Riguardo alle attività di promozione culturale, dovranno innanzi tutto trovare sostegno le iniziative consolidate, come le grandi manifestazioni che registrano un notevole impatto, come la Sagra malatestiana e il Festival del mondo antico, che contribuiscono a collocare Rimini entro una dimensione percettiva meno convenzionale e, nel contempo, a soddisfare le istanze di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Nelle attività permanenti avrà un ruolo anche la Cineteca, con i suoi ramificati rapporti con le diverse associazioni; alla stessa stregua la dimensione del partenariato ai vari livelli, istituzionali e non, continuerà a costituire la cifra distintiva delle tante attività che vedono nell'Assessorato alla cultura un punto di riferimento propulsivo e coordinatorio.

Nello stesso tempo il lavoro delle Istituzioni culturali, inteso come servizio reso alla popolazione per le proprie esigenze informative, formative e di intrattenimento dovrà sempre più rafforzarsi e perfezionarsi con i dovuti aggiornamenti imposti dalla società dell'informazione.

Tutto ciò se e in quanto le restrizioni gravissime imposte dalla condizione finanziaria dell'Ente lo consentiranno.

ASSESSORATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, CASA, DECENTRAMENTO, POLITICHE GIOVANILI, LAVORO

Casa

Nella nostra città cresce, come sull'intero territorio nazionale, il disagio abitativo: il fenomeno è principalmente imputabile all'andamento del mercato immobiliare, che mantiene una tendenza all'aumento progressivo dei canoni.

Il contesto è, quindi, quello di una domanda abitativa crescente e di una difficoltà sempre maggiore di accesso alla casa (e di capacità di sostenerne i costi) che riguarda, ormai, anche i ceti medi.

Il caro-affitto - in assenza di misure in grado di calmarlo - il caro-vita e la mancata redistribuzione dei redditi, stanno creando, rispetto al diritto alla casa, una nuova emergenza sociale.

La risposta del mercato è quella classica: a una forte domanda corrispondono prezzi crescenti, sia degli immobili sia degli affitti.

Le strategie messe in atto dall'Amministrazione Comunale per contrastare il fenomeno tendono quindi a:

- 1) Sostenere le famiglie che conducono in locazione alloggi reperiti nel mercato privato della locazione, intervenendo con l'erogazione di contributi che abbassino l'incidenza del canone entro la soglia di sostenibilità del reddito;
- 2) Fronteggiare i casi di emergenza abitativa mediante il reperimento di soluzioni abitative a favore di famiglie sfrattate o con difficoltà nel reperire alloggi in locazione;
- 3) aumentare il patrimonio immobiliare pubblico nel Ns. Comune che a livello regionale registra la più bassa percentuale di disponibilità in rapporto alla popolazione residente;
- 4) adottare misure di razionalizzazione del patrimonio esistente

Strategia n. 1: integrare il reddito a sostegno delle famiglie per il pagamento dell'affitto.

L'Amministrazione Comunale ha sensibilmente incrementato, nel corso degli ultimi anni, i propri stanziamenti per sostenere le famiglie nel pagamento del canone di locazione. Nell'anno in corso intende integrare ulteriormente le risorse messe a disposizione del "Fondo Sociale Affitto" contemplato dalla Legge 431/98, ed erogato sulla base di direttive e criteri dettati dalla Ns. Regione, utilizzando residui di bilancio registrati nella gestione del Servizio di emergenza, gestito in convenzione con l'ACER. I criteri di ripartizione di tali ulteriori risorse sono in fase di definizione e di concertazione con le OO.SS.

L'obiettivo che l'Amm.ne intende perseguire con "l'aggiuntivo comunale" di cui dispone, è quello di riportare l'incidenza canone/reddito al 30%.

La quantificazione dell'aggiuntivo avverrà in modo inversamente proporzionale al canone di affitto sino a raggiungere il massimo in presenza di canoni medi e di una incidenza canone/reddito (ricalcolata dopo l'assegnazione del contributo FSA regionale), pari al 50%.

Dal beneficio si intende altresì escludere tutti i richiedenti che dopo l'erogazione del Fondo Sociale Affitto regionale risultano avere ancora un' incidenza canone/reddito superiore al 75%.

Questa misura è giustificata dal fatto che la presenza di un' elevata incidenza fa sospettare la presenza di redditi non dichiarati. Nell'impossibilità di poter controllare singolarmente le posizioni, si rinvia ai Servizi Sociali la verifica dell'effettivo disagio socio-economico di tali famiglie.

Con queste misure l'Amm.ne si auspica altresì di contrastare l'aumento degli affitti nel mercato privato della locazione, scoraggiando la pratica diffusa di innalzare i canoni nella consapevolezza che poi la P.A. interverrà a tutela delle famiglie.

Per assicurare una buona efficacia dell'intervento ci si propone inoltre di individuare un collettivo statisticamente rilevante, ma inferiore rispetto alla generalità dei richiedenti FSA, con particolare attenzione alla famiglia con presenza di minori.

Strategia n. 2: fronteggiare l'emergenza abitativa

La strategia comprende: 1) l'adozione di misure tendenti a garantire la permanenza nell'alloggio condotto in locazione, in presenza di riscontrata situazione di morosità; 2) l'erogazione di aiuti economici per facilitare l'ingresso in altro alloggio reperito dagli interessati nel mercato privato della locazione a seguito di sfratto; 3) il reperimento di alloggi nel mercato privato della locazione attraverso il servizio di Emergenza Abitativa gestito in convenzione con l'ACER. Con il rientro delle famiglie facenti parti del comparto Via Pascoli – Via Giuliano da Rimini nei propri alloggi popolari, tale Servizio di Emergenza, nei primi mesi dell'anno 2006, sarà incrementato dalla disponibilità di ulteriori 21 alloggi, assunti in locazione dall'Amm.ne Comunale sino al luglio 2009. L'insieme di queste strategie sta permettendo alla P.A. di ridurre il ricorso alle strutture alberghiere e/o a quelle soluzioni non propriamente idonee alla stabile abitazione e peraltro molto onerose.

Strategia n. 3: aumentare il patrimonio immobiliare pubblico

Sono in fase di ultimazione gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica di Via Pascoli – Via Giuliano da Rimini (n. 122 alloggi) e del PEEP Marecchiese (n. 30 alloggi). Il servizio casa sta gestendo la fase di rientro degli assegnatari (n. 66) negli alloggi facenti parte del comparto Via Pascoli – Via Giuliano da Rimini, la cui conclusione è prevista nei mesi di febbraio-marzo 2006. Nel medesimo periodo verranno assegnati anche gli ulteriori 30 alloggi compresi all'interno del PEEP Marecchiese. Entro l'anno 2006 è prevista infine la consegna di n. 80 alloggi di E.R.P. del PEEP Viserba.

Per ciò che concerne gli interventi di Edilizia convenzionata permanente in corso di realizzazione (n. 313 alloggi), si procederà entro la fine del mandato legislativo all'adozione dei criteri di assegnazione e del calcolo del canone di locazione.

Strategia n. 4: adozione di misure di razionalizzazione del patrimonio esistente

All'interno del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica esistente, emergono gravi situazioni di sottoutilizzo di alloggi, dovuta al ridimensionamento dei nuclei familiari assegnatari. E' intendimento del Servizio Casa procedere ad una razionalizzazione del patrimonio, mediante utilizzo dell'istituto del cambio alloggio. Saranno proposti agli assegnatari alloggi di nuova costruzione in consegna nel corso dell'anno 2006. Qualora l'operazione di recupero degli alloggi sottoutilizzati non riscuota buoni risultati, sarà valutata l'opportunità di regolamentare misure coercitive nei confronti degli assegnatari in questione.

Edilizia residenziale pubblica.

Se l'anno 2005 è stato caratterizzato nella sua totalità dalla fase di progettazione urbanistica (Piani PEEP) ed edilizia (progetti esecutivi) per poter dare attuazione agli inettrevnti programmati dell'edilizia residenziale pubblica, l'anno 2006 sarà caratterizzato dalla effettiva apertura dei cantieri degli interventi programmati realizzati dall'Ente e quelli dei soggetti provati assegnatari delle aree all'interno dei Piani P.E.E.P.

Per meglio comprendere la portata dell'attività svolta e del quadro futuro se pur circoscritto all'anno 2006 si relaziona quanto segue:

- Programma di recupero del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica.

Il programma è stato avviato alla fine del 2003, completato nel febbraio 2004, finanziato dalla G.R. con deliberazione 631 del 5 aprile 2004, l'inizio lavori del Programma è intervenuto nei termini prescritti (28 maggio 2005) per il mantenimento dei citati finanziamenti (1° stralcio € 1.316.300,76 ;2° stralcio € 945.000,00; interventi di riserva: e 200.000,00). I lavori sono iniziati con gli interventi previsti dal programma sull'edificio sito in Via Euterpe 14E.

L'attività di progettazione, appalto e conduzione dei lavori ovvero i compiti propri della stazione appaltante sono svolti dall'ACER Rimini sulla base della convenzione, sottoscritta in data 9 dicembre 2003. Nel corso del 2006 proseguiranno le attività di progettazione, approvazione, appalto dei lavori previsti dal Programma che più in generale verranno ad interessare i seguenti immobili:

- Via Amati 38 e 39 località Viserba, Via Euterpe 14E, Via Casalechchio 28, Piazzale Vannoni 5, Viale Matteotti, 45 Via Orsini 12/14/16, Via Arnaldo da Brescia 9/11, Via XX Settembre 6/8,-Via dell'Abete 32, Via Eistein 1/19, Darwin 8/14, Via delle Piante 6/12, Via Tognolo 40.

Agli interventi di cui sopra si aggiunge quello identificato di " riserva" identificato sull'edificio di Via Gradizza 9/15

Programma costruttivo di 313 alloggi di edilizia residenziale pubblica

La Giunta Regionale con deliberazione n 2030 del 11 ottobre 2004, pubblicata sul BUR del 8/11/04, ha localizzato i finanziamenti dei programmi di intervento presentati dai comuni ai sensi del bando regionale del " Programma sperimentale di edilizia residenziale pubblica denominato 20.000 alloggi in affitto".

Tutte le proposte presentate dal Comune di Rimini relative a programmi di intervento per realizzare n. 313 alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Gaiofana (n. 56), Orsoleto (24 + 24), Viserbella (n. 92), Torre Pedrera (42), Tomba Nuova (60), Viserba (n.15) sono state ammesse a finanziamento.

Il costo complessivo degli interventi è di € 32.543.224 .

La provvista finanziaria è così costituita:

- Regione € 10.088.399,44
- Comune € 21.124874,00
- ACER RIMINI € 1.329.950,00

L'anno 2005 è stato, e sarà fino all' 8 dicembre 2005, caratterizzato dall'attività progettuale dei Piani e provvedimenti urbanistici Urbanistici (Gaiofana, Orsoleto, Viserbella) all'interno dei quali era programmato la realizzazione degli interventi previsti dal Programma e l'intensa attività tecnico – amministrativa connessa alla adozione e approvazione dei citati strumenti urbanistici, in quanto propedeutici e preliminari alla approvazione dei progetti esecutivi dei singoli interventi con l'obiettivo unico finale di pervenire all'inizio lavori entro il termine prescritto (8 dicembre 2005) per il mantenimento dei citati finanziamenti. Al momento attuale, tenuto conto che la presente relazione viene redatta a fine ottobre e pur considerando le molteplici, diversificate e complesse attività tecnico – amministrative da compiersi, si ritiene che tutti gli impegni verranno rispettati nella scadenza fissata per il mantenimento di tutti i finanziamenti. Quanto sopra rappresenterà il raggiungimento di un obiettivo che stante la rilevanza del programma e le attività progettuali ed amministrative da porre in essere per il suo rispetto totale non si presentata all'atto della attribuzione dei finanziamenti

(8/11/2004), di facile risoluzione tenuto conto dei termini prescritti (inizio lavori entro 8 dicembre 2005).

L'anno 2006 sarà caratterizzato dalla apertura dei cantieri dei n. 7 interventi descritti in premessa.

Programma costruttivo nell'ambito degli insediamenti di edilizia economica e popolare (PEEP)

PEEP Viserba:

anni 2006: attivazione e completamento degli interventi abitativi e delle urbanizzazioni dell'intero insediamento PEEP,

PEEP Gaiofana

anno 2006: approvazione del Piano PEEP ed attivazione delle procedure per l'individuazione dei soggetti ammessi a convenzionamento con assegnazione delle aree relative ai nuclei residenziali;

PEEP Orsoletto

anno 2006: approvazione del Piano PEEP ed attivazione delle procedure per l'individuazione dei soggetti ammessi a convenzionamento con assegnazione delle aree relative ai nuclei residenziali

Programma assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica a seguito completamento iniziative costruttive e di recupero in atto

- Completamento dell'intervento di recupero del comparto Via Pascoli – Via G. da Rimini dell'omonimo Contratto di Quartiere ed assegnazione dei n°122 alloggi

Completamento dell'intervento erp nel PEEP Marecchiese e assegnazione dei n. 30 alloggi previsti nel citato insediamento.

Politiche Giovanili

Nello scenario disegnato dal progetto di legislatura " Rimini: una città per i giovani "

l'attività del prossimo anno sarà prevalentemente caratterizzata dal consolidamento ed ulteriore sviluppo dei servizi dedicati alla popolazione giovanile attraverso i centri giovani. In tale contesto si prevede di continuare a garantire la regolare programmazione del centro giovani Rimini5; di rinnovare la convenzione, visti i positivi risultati di gestione, con le associazioni affidatarie del centro giovani di Casa Pomposa e di affidare in gestione, a seguito di pubblica gara e del completamento dei lavori, il centro di via della Gazzella (finanziato ai sensi della LR 21/96), destinato ad ospitare l'esperienza di autogestione giovanile.

Nel corso dei prossimi mesi è previsto inoltre il completamento del progetto (finanziato anch'esso ex LR21) di ristrutturazione dell'ex chiesa di Viserba Monte da adibire, nell'ambito della programmazione del centro giovani Rimini 5, a spazio polivalente con una attenzione particolare al teatro e alla danza.

Le attività dell'assessorato alle politiche giovanili prevedono infine il sostegno alle attività delle associazioni giovanili riminesi e l'approfondimento, la ricerca e lo studio sui comportamenti giovanili nella realtà riminese attraverso l'attività dell'Osservatorio realizzato in collaborazione con l'Istituto IARD di Milano, nonché con il contributo di esperti del settore e di persone la cui attività si svolge direttamente a contatto con i giovani. Per la realizzazione di questi obiettivi diviene sempre importante sviluppare un efficace coordinamento interno all'AC, rendendo sempre più sinergica l'azione dei vari settori che programmano, da varie angolature, attività rivolte ai giovani.

Politiche del Lavoro

Contrasto del lavoro nero e irregolare

Inizio progetti: 2002

I progetti rivolti all'attività di contrasto del lavoro nero e irregolare hanno conseguito nell'ultimo triennio i seguenti obiettivi:

- Definizione di un protocollo di intesa con DPL, INPS, INAIL e AUSL finalizzato al supporto dell'attività ispettiva sul mercato del lavoro privato e sulle strutture soggette ad autorizzazione comunale.
- Attivazione, in collaborazione col Settore Polizia Municipale, di una squadra di Agenti di P.M. finalizzata al controllo della regolarità del lavoro negli ambiti di competenza comunale e al supporto dell'attività ispettiva degli Enti preposti alla vigilanza sulla regolarità e sicurezza del lavoro.
- Definizione di criteri per l'accesso ai contributi a progetto relativi ai Centri Estivi, finalizzati a garantire la regolarità e sicurezza del lavoro, in collaborazione con il Settore Decentramento

- Adesione al “Protocollo d’intesa per la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti, nelle forniture e nei servizi pubblici”, con la creazione, all’interno dell’Ufficio Politiche del Lavoro, di un servizio finalizzato alle seguenti attività:
 - ✓ Espressione di un parere obbligatorio non vincolante, in fase di rinnovo o assegnazione di nuovi appalti comunali, sulla rispondenza dei relativi contratti alla normativa in vigore.
 - ✓ Supporto dei Settori impegnati nella gestione di appalti e convenzioni per il controllo della regolarità del lavoro in fase esecutiva.
- Supporto della Commissione AUSL deputata al controllo delle strutture residenziali e semi residenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di Aids, in merito al controllo della regolarità e qualificazione del personale impiegato e del rapporto utenti/operatori.

Oltre alla continuazione delle attività già in essere, la progettualità per il prossimo triennio prevede le seguenti linee di intervento:

- Promozione del coordinamento con i Settori impegnati nella gestione di appalti di servizi e forniture al fine di rafforzarne il controllo sulla regolarità del lavoro durante la fase esecutiva.
- Promozione di apposito accordo con l’AUSL finalizzato alla definizione di forme di collaborazione nel controllo della regolarità e sicurezza del lavoro all’interno degli appalti di servizi socioassistenziali a committenza AUSL e cofinanziati dal Comune.
- Promozione di apposito accordo con l’ACER finalizzato alla definizione di forme di collaborazione nel controllo della regolarità e sicurezza del lavoro all’interno dei cantieri a committenza ACER finanziati dal Comune di Rimini.
- Estensione dei controlli sul personale ad altre tipologie di strutture soggette ad autorizzazione comunale, quali i servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia.
- Estensione del monitoraggio degli atti assunti dall’A.C. circa la conformità alle norme di tutela del lavoro di tutti i provvedimenti di concessione di benefici accordati, ai sensi delle vigenti leggi, a soggetti privati.

Lavoro /Migranti

1) *Servizio Informativo – Giuridico per lavoratrici/lavoratori migranti.*

Inizio progetto : novembre 2002

Sede Q. 5 – martedì 15/18

Sede Q. 6 – giovedì 15/18

Visti i numerosi interventi normativi susseguitisi nel tempo e, ultima, la legge “Bossi-Fini”, si è ritenuto necessario svolgere un servizio di informazione giuridica che potesse fungere da necessario momento di informazione sui diritti e le tutele delle/dei migranti.

Soprattutto l’ultimo intervento normativo, infatti, ha mutato considerevolmente la condizione del cittadino straniero nella sua sfera pubblica e privata : abbiamo creduto fosse doveroso, quindi, informare circa le condizioni che stanno cambiando e che andranno a cambiare il mercato del lavoro anche nella sua componente migrante, considerando che oggi cresce progressivamente la domanda di lavoro generico estremamente flessibile.

Se il primo periodo di attività ha visto il servizio impegnato nell’ “emergenza” creata dalla entrata in vigore della nuova normativa, nel tempo la risposta all’ utenza si è caratterizzata anche per la domanda sempre maggiore di accesso ai servizi e di informazione sui diritti in genere.

L’ accesso – considerando solo le presenze fisiche e non i contatti telefonici – si aggira intorno alle 80/100 unità per semestre.

Certi nel dover mantenere un modulo di risposta che preveda la figura del legale affiancata dalla/dal operatrice/operatore culturale, crediamo che per i prossimi mesi sarà necessario confermare il servizio caratterizzandolo sempre più come risposta informativa sui diritti tout court oltre agli specifici riguardanti il lavoro.

La progressiva ed auspicabile integrazione delle donne e degli uomini migranti, ci porterà a dover dare riscontri ad una vera e propria domanda di nuova cittadinanza e non più solo a svolgere una mera attività di mediazione pur necessaria anche guardando in prospettiva alle seconde generazioni delle/dei migranti.

Sarà opportuno confermare anche la collaborazione con l’ Associazione Etnos per ciò che riguarda la mediazione e gli accompagnamenti in Questura.

Alla luce di tutto ciò, assume importanza l’ idea di dover intervenire - congiuntamente all’Assessorato alle Pari Opportunità -, con un naturale sviluppo del progetto in essere, verso le donne migranti che svolgono attività di cura alla persona e che nella nostra città rimangono un

microcosmo in buona parte sconosciuto : si tratterà, quindi, di fornire loro risposte nei termini suddetti oltre ad individuare un luogo che permetta loro di vivere una normale socialità.

2) Melting Pot Europa

Per la promozione dei diritti di cittadinanza

Progetto informativo/comunicativo tramite sito internet.

Inizio progetto : gennaio 2003

In collaborazione con Ass.ne Ya Basta

Riteniamo opportuno dare continuità a questa collaborazione – così come hanno fatto la Regione ER ed il Comune di Venezia – perché consapevoli dell' entità del fenomeno migrante, del valore paradigmatico della condizione dei migranti stessi all' interno della situazione mondiale e del problema della tutela dei diritti in un contesto di cittadinanza a volte indefinito.

L' attenzione alla sfera dell' informazione e della comunicazione e' importantissima : proprio gli enti locali devono essere i primi a garantire l' accesso ai servizi e, quindi, permetterlo nei modi più semplici, con un' informazione adeguata, diffusa, pienamente fruibile da parte dei migranti, degli operatori e, quindi, da realizzarsi attraverso le forme più moderne e rispondenti alle esigenze suddette.

La collaborazione dell' Assessorato alle Politiche del Lavoro del Comune di Rimini si sostanzierà in un rapporto diretto e continuativo attraverso un nostro referente. Nella sostanza si utilizzeranno i materiali che il Progetto Melting Pot ci farà pervenire e si fornirà ogni più ampia collaborazione e informazione di dati e documentazione utili ad arricchire il progetto stesso ed un sostegno economico atto a permettere la realizzazione del progetto in ambito locale.

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI, OPERE INFRASTRUTTURALI, MANUTENZIONE URBANA ORDINARIA E STRAORDINARIA, GLOBAL SERVICE

Il Piano Triennale degli investimenti 2006-2008 porta a completamento, in particolare per l'anno 2006, l'azione amministrativa programmata ed intrapresa con i precedenti bilanci, in coerenza con i fondamentali indirizzi di mandato.

Si tratta di un programma, infatti, che persegue e rafforza il doppio obiettivo dello sviluppo e della qualità di Rimini, attraverso opere di infrastrutturazione strategica (viabilità), qualità sociale (scuole, alloggi, contenitori culturali, università), ambiente (risanamento acque e fognature, difesa della costa, cura del verde), qualità urbana (manutenzione diffusa, valorizzazione del patrimonio storico-culturale).

In riferimento all'anno 2006, il Piano Triennale prevede ancora una consistente cifra per gli investimenti (circa 103 milioni di euro), destinati a diversi settori di intervento dell'Amministrazione Comunale: "Viabilità e Parcheggi"(39%), "Edilizia scolastica, universitaria e culturale" (20,4%), "Edilizia sportiva (9%), "Edilizia residenziale pubblica" (8,6%), "Risanamento ambientale e riqualificazione urbana" (5,6%), "Edilizia cimiteriale" (2,4%), ecc...

A seguito dell'approvazione delle "Linee guida di pianificazione cimiteriale" da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 6 ottobre 2005, si è dato spazio nel Triennale 2006-2008 ad una prima serie di interventi conseguenti.

Relativamente alle problematiche riguardanti il "Risanamento ambientale", gli investimenti previsti andranno potenziati alla luce dei risultati del P.R.G. delle fognature, che giungerà alla definizione conclusiva nei prossimi mesi.

All'interno del settore relativo alla "Riqualificazione urbana" segnaliamo la specificazione del capitolo di spesa riguardante gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, che consentirà di intervenire sulle situazioni di maggiore criticità.

Infine, con il previsto intervento di adeguamento della Scuola elementare XX Settembre, si completa e raggiunge l'obiettivo strategico e di qualità della messa a norma degli edifici scolastici comunali.

ASSESSORATO ALLA MOBILITA', VIABILITA' E PARCHEGGI

SETTORE: Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi

MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)

Le attività del Settore tenderanno a completare il processo di riorganizzazione e informatizzazione avviato e finalizzato a migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza, a ridurre i tempi di rilascio dei titoli abilitativi e di approvazione dei Piani Urbanistici attuativi, nonché a prevenire i fenomeni di abusivismo edilizio attraverso il controllo preventivo della conformità dei progetti alle norme vigenti.

I vincoli ambientali all'attuazione delle attività previste sono costituiti dalle attuali carenze di organico che, se non saturate, potrebbero obbligare il Settore ad un mutamento dell'obiettivo dall'attività di prevenzione a quella di repressione degli abusi edilizi.

Le opportunità ambientali consistono, analogamente, nella concreta possibilità di stipulare tre nuovi contratti di formazione-lavoro per profili tecnici di categoria "D" e di ottenere, tramite mobilità orizzontale interna, la copertura del ruolo di Responsabile dell'Ufficio "Verifiche tecniche e Abitabilità", attualmente vacante.

FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE

L'obiettivo complessivo da perseguire consiste nella messa a regime della funzionalità operativa del Settore rispetto ai seguenti sottoobiettivi:

- * semplificare e rendere trasparenti all'esterno le procedure tecnico-amministrative di competenza
- * snellire l'iter di approvazione dei progetti
- * diffondere la conoscenza delle interpretazioni normative
- * facilitare il monitoraggio esterno dello stato di avanzamento dell'iter delle pratiche anche tramite collegamento a distanza
- * ridurre il fenomeno dell'abusivismo edilizio sia attraverso il controllo preventivo dei progetti sia attraverso l'applicazione puntuale e costante delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Il completamento dell'informatizzazione dei processi e la conseguente integrazione delle banche dati tra il Settore "Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi", il Sistema Informativo Territoriale, l'U.O.A. "Pianificazione Territoriale" e il Catasto dovrà garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi programmatici:

- * corretta localizzazione degli interventi sul territorio
- * verifica di corrispondenza tra cartografia di Piano e norme tecniche d'attuazione
- * verifica di corrispondenza tra cartografia di Piano e stato di fatto
- * certificazione di conformità dei progetti alle normative vigenti
- * calcolo automatico del contributo di costruzione
- * verifica istantanea dell'esistenza o meno di un titolo abilitativo per opere segnalate come abusive
- * verifica in tempo reale dell'esistenza o meno di un titolo abilitativo in sanatoria per lavori sospesi con ordinanza e non ancora sanzionati
- * attivazione della richiesta di aggiornamento della rendita catastale per interventi su unità immobiliari che ne hanno modificato il valore economico

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il processo di riorganizzazione e informatizzazione del Settore si colloca coerentemente all'interno del piano di revisione della strumentazione urbanistica regionale, con particolare riferimento al P.T.P.R., in quanto mira a interfacciare le banche dati locali con quelle sovraordinate in un sistema di comunicazione intermodale.

Si ritiene utile, altresì, arricchire la parte descrittiva con qualche dato quantitativo/comparativo di riferimento circa le azioni svolte e le prospettive future, si ritiene utile fornire qui in calce i trend triennali consolidati (anno 2004), in fase di consolidamento (anno 2005) e previsti (anno 2006) delle pratiche edilizie ricevute e/o istruite da questo Sportello:

| | Anno 2004 | Anno 2005 | Anno 2006 |
|--------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Permessi di costruire edilizia | 154 | 170 (+ 10,38%) | 170 (invar.) |

| | | | |
|--|-------------|-------------------------|-----------------------|
| Permessi di costruire imprese | 158 | 164 (+ 3,79%) | 170 (+ 3,6%) |
| Denunce di inizio attività | 2040 | 2341 (+ 14,75%%) | 2.350 (invar.) |
| Certificati di conformità edilizia e agibilità | 250 | 360 (+ 44%) | 380 (+ 5%) |
| Ordinanze di sospensione lavori per abuso edilizio | 52 | 24 (- 53,8%) | 50 (+ 108%) |
| Ordinanze di sanzione pecuniaria per abuso edilizi | 0 | 0 (invariato) | 50 (+ 50%) |

Per quanto concerne gli obiettivi, le priorità ed i programmi dello Sportello Unico per le Imprese si segnala che troverà compimento -in parte nel 2006 ed in parte nel 2007- il progetto di informatizzazione che, mediante l'adozione di un nuovo software, è rivolto a facilitare l'accesso agli atti amministrativi da parte dei cittadini utenti, a velocizzare ulteriormente l'iter burocratico dei procedimenti e, infine, a creare le premesse per l'attuazione di un vero e proprio **servizio di Marketing Territoriale**, (previsto per la seconda metà del 2008) mediante il quale il Comune promuoverà il proprio territorio e le sue potenzialità economiche supportando gli imprenditori con il libero accesso via web a tutte le informazioni utili per ogni eventuale iniziativa mirata all'insediamento di nuove attività o all'ampliamento delle esistenti.

Un primo elemento introdotto a tal riguardo in forma sperimentale, ossia la pubblicazione integrale dell'adottato Piano dell'Arenile sul sito web dello Sportello Unico per le Imprese, ha dimostrato di saper suscitare un rilevantissimo interesse nei cittadini che si è tradotto in un significativo aumento delle visite al sito (+ 40%). Dall'approvazione di detto Piano attuativo, poi, si attendono positive ricadute a livello di incremento delle istanze di permesso di costruire, in quanto si prevede che nel 2006 abbia inizio la trasformazione di una parte degli attuali Bagni in veri e propri Stabilimenti Balneari; ciò determinerà nel 2006 un aumento stimabile in **25-30 istanze edilizie**, pari a circa il 5% circa del totale medio annuo delle richieste di permesso di costruire, con un trend di crescita che potrebbe condurre a raddoppiare la quantità (50-60 istanze) nel 2007 e nel 2008.

Inoltre, con l'avvenuto aggiornamento del Regolamento per l'assegnazione delle aree nelle zone artigianali comunali, vi sono ora le condizioni per poter procedere, entro il 2006, alla formazione di una graduatoria ed alla conseguente assegnazione dei residui lotti inedificati a destinazione residenziale nella Zona Artigianale di Viserba Monte, su cui è prevista l'edificazione di n.32 alloggi, con il rilascio dei relativi permessi di costruire entro il 2007 ed il conseguente inizio lavori entro il 2008.

Sempre in tema urbanistico-edilizio nel 2006 potranno trovare conclusione i procedimenti amministrativi relativi ad alcune iniziative di ampliamento di attività industriali in variante al Piano Regolatore Generale, che determineranno per le casse comunali un introito straordinario, in termini di oneri finanziari corrisposti in qualità di **superstandards urbanistici, pari a circa 5 milioni di euro**, oltre alla cessione dei dovuti standards di legge in termini di tradizionali dotazioni territoriali.

Per quanto riguarda l'ambito Commerciale e Produttivo dello Sportello va segnalata l'imminente conclusione della fase di implementazione dati nel programma informatico gestionale che sarà dato in uso agli uffici, il quale consentirà entro il 2006 di introdurre procedure totalmente informatizzate nei rapporti con alcune pubbliche Amministrazioni esterne al Comune; questo consentirà di **diminuire** ulteriormente **i tempi di evasione delle pratiche** (previsto **-15% circa** a regime, pari ad una riduzione media del procedimento di 3-4 giorni a pratica) e, soprattutto, permetterà di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla legge in ordine alla predisposizione di un archivio informatico a cui i cittadini potranno liberamente accedere via web, con un comprensibile aumento della trasparenza dell'azione amministrativa comunale e del livello di accessibilità dell'utenza alle informazioni di cui l'Ente dispone.

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUZIONE

Con l'intervento previsto nell'estate 2006 per l'adeguamento della scuola elementare XX Settembre si andrà ad ultimare il programma di messa a norma di tutti gli edifici scolastici.

A corollario di quanto fatto, si prevede di rendere utilizzabili anche i seminterrati di alcune di queste scuole in modo da avere disponibili spazi per le numerose espressioni della società civile che costituiscono un importante settore a supporto delle istituzioni scolastiche.

Sempre sul piano degli investimenti nel 2006 sono previste nuove realizzazioni, alcune delle quali indispensabili per rispondere alla richiesta di servizi che sia contestuale all'ingresso delle famiglie nei nuovi insediamenti abitativi come il Polo dell'Infanzia all'interno del nuovo P.E.E.P. di Viserba.

Così come si continuerà nella direzione di creare nuovi nidi d'infanzia come quello che dovrà sorgere in via di Mezzo, per rispondere alle domande sempre maggiori per questo tipo di servizio.

Per trovare soluzioni più immediate, non definitive, comunque qualitativamente valide e previste dalla L.R. 8/2004 si intende completare il progetto delle "educatrici domiciliari", che partito nel febbraio 2005 con tre appartamenti, prevede di sperimentare con altri quattro il piano già presentato in provincia e regione.

Sempre forte rimarrà l'attenzione di attivare iniziative a sostegno della genitorialità che vedranno gli stessi nidi e scuole dell'infanzia luoghi di incontro e di confronto fra i genitori con il supporto di esperti e in collaborazione con il Centro per le Famiglie.

Così come percorsi di confronto e formazione che, in particolare per il servizio 0-6 consentiranno al personale educativo delle scuole sia comunali, che statali, che paritarie, potranno portare ad un comune arricchimento.

UNIVERSITA'

Nel 2006 partiranno gli interventi a completamento del complesso L.B. Alberti che con il successivo progetto di sistemazione ed arredo della piazzetta interna, che si realizzerà con i contributi della regione, si andrà a completare il "cuore pulsante" della Cittadella Universitaria.

Il costante incremento del numero degli studenti universitari necessita di valutare con anticipo ulteriori strategie che possano dare risposte ad esigenze specifiche legate alle loro tipicità come per Scienze Motorie e Culture e Tecniche del costume e della moda.

Altrettanto importante sarà mantenere l'impegno, in stretta collaborazione con l'ente di sostegno UNI.RIMINI, per promuovere masters e summer school per le quali è sempre maggiore l'interesse perché queste si possano svolgere nella nostra città.

ASSESSORATO PER I SERVIZI AL CITTADINO E SPORT

Servizi demografici e cimiteriali

I servizi demografici e cimiteriali, negli ultimi anni, sono stati oggetto di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi da attuarsi mediante l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche e di comunicazione.

E' stata pertanto operata una profonda revisione dell'organizzazione, che ha comportato l'assunzione di nuovi compiti ed ha modificato le modalità di erogazione dei servizi con un consistente impegno profuso nel migliorarne la qualità, rispondendo contemporaneamente alle necessità economiche dell'Ente di contenimento della spesa.

Tra gli obiettivi da realizzarsi nei prossimi anni, fermo restando che riveste importanza fondamentale il mantenimento degli attuali standard qualitativi, si ritiene debbano rientrare prioritariamente:

- 1) l'introduzione della carta di identità elettronica che andrà a sostituire, gradualmente, il documento cartaceo;
- 2) l'approvazione delle modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria in particolare prevedendo la dispersione delle ceneri e le nuove modalità di conservazione delle stesse;
- 3) l'attivazione della sala per il commiato in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 19 del 29 luglio 2004;
- 4) l'attuazione di nuove modalità di erogazione dei servizi anagrafici, mediante il decentramento delle funzioni ovvero mediante l'utilizzo degli strumenti di comunicazione telematica;
- 5) l'ampliamento dell'attività di raccolta ed elaborazione dei dati statistici, ivi inclusi i prezzi al consumo, da utilizzarsi a supporto delle politiche pubbliche;

6) l'aggiornamento del sistema informatico del Settore con implementazione di nuove procedure informatizzate di gestione ed archiviazione dei dati;

In conclusione, preme evidenziare che il Settore Demografico sarà fortemente impegnato, nel primo semestre dell'anno 2006, nell'organizzazione delle operazioni necessarie a garantire il corretto e puntuale svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Parlamento e dell'Amministrazione Comunale.

La finalità di questa Amministrazione è analizzare la realtà sportiva riminese e individuare adeguate linee d'intervento.

Dall'analisi di tale realtà sportiva emerge:

- la crescita della cultura sportiva nelle sue diverse accezioni di attività dilettantistica e di attività agonistica, con conseguente rilevante aumento del numero della popolazione che pratica attività sportiva in tutte le fasce di età;
- l'essere divenuta Rimini una città di sport, un polo di eventi e turismo sportivo nazionale.

Per il prossimo triennio l'indirizzo strategico dell'Assessorato sarà quello di soddisfare la serie di bisogni che emergono dalla realtà descritta.

POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'elevata domanda di fruizione dello sport del nuoto nonché le particolari esigenze della squadra locale di calcio promossa in serie B hanno fatto sorgere le esigenze di un nuovo impianto natatorio e di un nuovo stadio di calcio.

Si provvederà ad attuare una serie di ottimizzazioni dell'impiantistica sportiva comunale già esistente.

Al riguardo ricordiamo che sono in corso interventi presso vari impianti sportivi:

- completamento e adeguamento dello Stadio R.Neri
- conversione dell'ex Campo da Calcio di Rivabella in Campo da Rugby
- ristrutturazione della Palestra ex R.Neri in Via Euterpe
- creazione di una pista per biciclette in zona Celle
- creazione di un campo polivalente (basket, calcio a 5 e pallamano) in zona Grotta Rossa
- creazione pista d'atletica in zona Ferrovie dello Stato
- creazione centro scuola calcio in zona Gaiofana

A livello programmatico e pianificatorio provvederemo a:

- aggiornare il censimento degli impianti sportivi sul territorio comunale alla luce della messa in opera delle strutture sopra indicate, ampliando ulteriormente il sito internet
- monitorare la qualità della gestione degli impianti
- pianificare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici
- elaborare concretamente un piano di medio-lungo termine per la realizzazione dei grandi impianti sempre in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici

AVVICINARE I RAGAZZI ALLO SPORT: "Lo sport tra i banchi" e il progetto " 3 2 1 Sport ".

In una società come quella odierna dove spesso prevale la cultura del primeggiare è fondamentale riappropriarsi dei valori di lealtà e fair play, considerando la competizione come impegno e disciplina. A supporto di dette considerazioni l'Assessorato allo Sport intende riproporre per il futuro il Progetto "Lo sport tra i banchi", in collaborazione con il Settore Pubblica Istruzione. Lo scopo è quello di valorizzare il corretto approccio all'attività sportiva al fine del miglioramento fisico e psichico, promuovendo quindi la Scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e sportiva del territorio cercando di far emergere dalla serie di incontri - che tale progetto proporrà - il concetto che i tecnici

prima di essere allenatori o istruttori devono essere educatori nel senso pieno della parola.

E' in fase di progettazione un' ulteriore iniziativa volta a promuovere lo sport nelle fasce giovanili.

SOSTENTAMENTO ECONOMICO ALLE REALTÀ SPORTIVE LOCALI: “Rimini x lo Sport”.

L'Assessorato allo Sport intende riproporre l'originale Progetto “Rimini x lo Sport” consistente in un'azione coordinata intenta a raggiungere accordi con le aziende locali e privati finanziatori al fine di raccogliere mezzi finanziari per sostenere economicamente le società non professionistiche e le associazioni che organizzano l'attività sportiva sul territorio comunale.

RENDERE PARTECIPATI I CITTADINI ALLA VITA DELLA COSA PUBBLICA: IL SITO DELL'ASSESSORATO ALLO SPORT

È intenzione di questo Assessorato rendere il portale tematico dello Sport un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono fare sport nel territorio riminese; un portale che già esiste ma che grazie alla nuova tecnologia acquistata dal Comune per la realizzazione di nuovi portali internet cercheremo di rendere più comprensibile, graficamente più accattivante, funzionalmente più rapido. E' nostra intenzione implementare i dati esistenti con gli impianti sportivi privati, delle strutture alberghiere e di quelle ecclesiastiche.

RIMINI-CITTÀ DI SPORT: EVENTI SPORTIVI

La politica profusa da questo Assessorato negli ultimi anni ha fruttificato un'immagine della nostra città come meta non solo di turismo balneare ma anche meta di importanti eventi sportivi. Siamo artefici di una destagionalizzazione del flusso turistico concentrato solo nei mesi estivi e contiamo di produrre flussi ancora maggiori nei prossimi anni, grazie all'ampliamento qualitativo e quantitativo degli eventi sportivi. Realizzeremo il **GRAN PRIX** (appuntamento cult per gli amanti delle due ruote storiche) e continueremo ad essere palcoscenico d'importanti tappe e fasi finali di campionati (Nazionali, Mondiali ed Internazionali) di Duathlon, Triathlon, Beach Volley, Pattinaggio a Rotelle. Visto poi il successo degli scorsi anni e la soddisfazione degli organizzatori anche per il prossimo anno la Città di Rimini sarà teatro della fase finale UISP di pallavolo e CSI di calcio e Gran Premio Giovanissimi di Scherma. Organizzeremo anche il nostro consueto appuntamento con “Una città per giocare” che rappresenta il biglietto da visita del nostro Servizio: una città che si anima, le piazze che si colorano e bambini che si appropriano di spazi suggestivi che per l'occasione diventano particolari campi da gioco, il tutto per promuovere la diffusione della pratica sportiva.

ASSESSORATO PER IL TURISMO

L'industria turistica riminese in questi ultimi anni ha subito una profonda trasformazione a seguito di cambiamenti radicali che si sono verificati nei modelli di consumo tradizionale del periodo dedicato alle vacanze. Il nuovo consumatore tende sempre meno ad individuare nella vacanza una semplice occasione di riposo e ri-creazione della propria forza- lavoro ed a cercare invece in essa la possibilità di realizzare e condividere nuove esperienze per soddisfare i propri interessi. Tali interessi (esempio: per una pratica sportiva, per un gioco, per uno specifico ambito culturale o enogastronomico), determinano lo sviluppo di specifici segmenti di consumo che a loro volta portano alla profonda trasformazione dei modelli di offerta del prodotto turistico. Anche Rimini sta assumendo la veste di una città in trasformazione, trasformazione che la dovrà delineare quale città turistica del terzo millennio.

La Rimini del passato infatti, ha sempre privilegiato una presenza turistica balneare concentrando la propria offerta esclusivamente su “sole e mare”, senza mai promuovere la pluralità di proposte che questa città può offrire ai propri turisti: turismo balneare, culturale e sportivo, enogastronomico, congressuale e termale.

Gli elementi nuovi sui quali occorre lavorare in sinergia e con la cooperazione delle numerose imprese che operano sul nostro territorio, sono la modernizzazione delle strutture ricettive e la riqualificazione della struttura urbana e dell'arenile, la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo dell'offerta economico/commerciale (Fiera) e congressuale (Palazzo dei

Congressi) e la realizzazione del piano operativo del progetto denominato "Le sponsorizzazioni nel Comune di Rimini" finalizzato ad attirare investimenti in comunicazione soprattutto sotto la forma di promo-sponsorizzazioni.

Un ulteriore momento di lavoro sarà quello che porterà alla costituzione di una società mista pubblico/privata alla quale affidare l'attività di Informazione ed Accoglienza Turistica nel rispetto della nuova legislazione regionale in materia.

L'Assessorato al Turismo intende essere uno strumento che si mette a disposizione del territorio, delle imprese, degli operatori per realizzare obiettivi comuni e condivisi ed intende collaborare con chi vuole lavorare per il bene della città.

Si elencano qui di seguito, i temi che verranno sviluppati nei prossimi mesi, costituenti l'attività prioritaria dell'Assessorato per l'anno 2006.

1. INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA.

Il ruolo dell'informazione nel luogo di vacanza è particolarmente importante e la capacità di saper soddisfare le richieste del cliente costituisce un elemento strategico per l'immagine del sistema turistico. L'informazione a Rimini avviene attraverso gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (uffici IAT certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001), ovvero uffici dislocati su tutto il territorio di Rimini che forniscono informazioni su tutte le strutture ricettive, sui mezzi di trasporto, sulla possibilità di effettuare escursioni o visite particolari nei dintorni, sui luoghi di trattenimento, sui servizi di spiaggia e su eventi presenti nel periodo di villeggiatura. Fondamentale, come servizio di informazione, è anche il sito Internet (www.riminiturismo.it).

Il sito contiene tutta la banca dati, in italiano ed inglese, necessaria per scoprire il territorio, strutture ricettive, luoghi dove mangiare, informazioni su trasporti, itinerari, fiere e congressi, eventi, ecc., ovvero una vera e propria banca dati che permette al turista di conoscere tutto sul territorio che ha intenzione di visitare. Il Comune di Rimini esercitava fino ad oggi, attraverso gli IAT, il servizio di accoglienza turistica a carattere locale con diffusione delle informazioni di interesse regionale mentre il servizio di prenotazione diretta presso le strutture ricettive ed alberghiere in genere rientrava nelle competenze delle agenzie di viaggio. In data 20.6.2005 la Giunta Regionale con proprio atto n. 956 approvava la definizione degli standard minimi e degli standard di qualità dei servizi di accoglienza ed informazione turistica in attuazione dell'art. 14 della L.R. n.7/98 e dell'art. 21 della L.R. n.7/03. La nuova norma regolamentare prevede la possibilità per gli uffici di informazione ed accoglienza turistica di effettuare la prenotazione del pernottamento per le strutture ricettive del territorio comunale di competenza: detta attività, però, può essere legittimamente svolta da imprese in possesso di apposita autorizzazione all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio con almeno tre anni di esercizio di attività. Per questo motivo sono state attivate le procedure amministrative finalizzate alla costituzione di una società pubblico/privata con capitale a maggioranza pubblico, che ottenga la licenza di agenzia di viaggio ed alla quale potranno essere affidate anche le altre attività degli uffici di informazione ed accoglienza turistica ed i servizi turistici. Il vincolo, fissato dalla legge, relativo ai tre anni di attività come agenzia viaggi, viene superato in quanto trattasi di specifica società costituita con prevalente capitale pubblico.

2. SPORTELLO GENERALE PER IL TURISMO

Lo Sportello Generale per il Turismo è un agile strumento per la semplificazione di tutte le procedure relative all'attività di gestione e promozione turistica. È lo strumento necessario per l'attività di cooperazione tra il pubblico ed il privato, in quanto si basa sul rapporto collaborativo tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni, Comitati Turistici, Operatori Turistici, promotori pubblici e privati di eventi o manifestazioni spettacolari.

Lo Sportello è quindi centro di informazioni per gli utenti volto a favorire e valorizzare il turismo locale in tutte le sue estrinsecazioni, in particolare modo per quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento di eventi e spettacoli in generale. Concretamente lo Sportello Generale per il Turismo, che alla fine dell'anno 2003 ha ottenuto la certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9000/9001, sarà sempre più struttura "a servizio" delle reali esigenze degli operatori con un trend di miglioramento sia a livello qualitativo che quantitativo.

3. POLITICA DEGLI EVENTI

Appare ovvio che non può essere la sola politica degli eventi a valorizzare e promuovere la città, però resta chiaro che iniziative e manifestazioni di intrattenimento hanno la capacità di fare "incoming" attirando turisti e facendo parlare del proprio territorio i media nazionali ed internazionali. Anche quest'anno, per la terza volta consecutiva la RAI ha scelto Rimini per festeggiare il Capodanno 2006 con 4 ore di diretta su RAI 1 e la presenza di ospiti famosi, a testimonianza del

rapporto sempre più solido che esiste fra l'Amministrazione Comunale e la più importante rete televisiva italiana.

Alla luce di quanto sopra si può affermare che ormai l'appuntamento con il Capodanno a Rimini rappresenta uno dei 3 momenti principali del palinsesto della Rai (Festival della Canzone Italiana a San Remo, Miss Italia a Salsomaggiore e Capodanno a Rimini). Per questo, l'evento di Capodanno, riveste una grandissima opportunità da sfruttare, in quanto esso costituisce un importantissimo motore per lo sviluppo e la promozione internazionale che, nel medio periodo garantirebbe sicuramente una notevole crescita dell'immagine e della visibilità di Rimini. Lo scopo da perseguire è quello di creare azioni come Capodanno in grado di posizionare Rimini sul mercato turistico nazionale ed internazionale; ciò aumenterà l'interesse degli operatori economici che saranno più invogliati ad investire e garantirebbe un sicuro aumento della qualità dell'offerta che permetterebbe di facilitare la "vendita" della destinazione Rimini. Esempi importanti di queste attività sono le numerose manifestazioni ed eventi, organizzati dalle maggiori radio italiane in diretta dalle spiagge di Rimini, attraverso i villaggi turistici promozionali oppure l'organizzazione dei migliori tornei sportivi di livello internazionale (Beach Volley, Beach Soccer, Triathlon, ecc.). Oltre ad eventi e manifestazioni internazionali, ci sono tutta un'altra serie di attività poste in essere per promuovere la propria terra, ad esempio le manifestazioni organizzate per tutto il mese di luglio dedicate in modo particolare ai bambini finalizzate a recuperare il "target" delle famiglie con bambini che rappresenta un antico primato della riviera romagnola.

Infine non si devono dimenticare quelle azioni di promozione come i cosiddetti Educational Tour, con i quali sono stati invitati a Rimini giornalisti scandinavi, tedeschi ed inglesi, che tramite la nostra collaborazione si sono resi conto delle bellezze che Rimini può offrire (centro storico ed entroterra in primis).

4. MARKETING TERRITORIALE e PROMOZIONE ALL'ESTERO

L'azione di marketing e di promozione all'estero sarà improntata al recupero dei clienti dimenticati attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:

- 1) Progetto di promozione "Rimini -Riviera Romagna in Germania;
- 2) Progetto di promozione "Rimini -Riviera Romagna in Inghilterra;
- 3) Progetto di promozione "Rimini -Riviera Romagna presso i Paesi Scandinavi

Si tratta di azioni specificatamente mirate ad incrementare i flussi turistici verso la riviera ed a recuperare un tradizionale mercato di riferimento come quello tedesco, inglese e scandinavo che negli ultimi anni hanno smesso di frequentare la nostra riviera.

Tali azioni si inseriscono nel progetto già avviato denominato "Rimini-Riviera Romagna", in Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca nel corso degli anni 2004/2005, che prevedeva l'allestimento di InfoPoint in centri commerciali di grande afflusso, l'organizzazione di Workshop in luoghi di prestigio, Cene di Gala presso le residenze degli Ambasciatori, conferenze stampa e mostre culturali nelle capitali dei paesi sopracitati. Analoghe azioni di promo-commercializzazione si organizzeranno sia in quelle aree della Germania direttamente collegate con voli aerei su Forlì e Rimini, che per il mercato inglese.

Questo darà sicuramente, nel lungo periodo, una maggiore visibilità a Rimini, facilitando la trasformazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Una importanza sempre maggiore deve essere riconosciuta ai quei progetti "tra città" che, coinvolgendo più centri urbani, ampliano l'attrattiva e le potenzialità di vendita delle città d'arte. Le Città d'arte, diventano così parte di offerte e circuiti/itinerari tematici che risultano decisamente più affascinanti per il visitatore rispetto alla singola città d'arte.

Il progetto "Rimini e la sua Provincia: antica terra di cultura", rientra fra quelle azioni con le quali si tende ad attuare l'integrazione fra le città con proposte e pacchetti congiunti, con la promozione integrata e l'integrazione tra ciascuna città ed il territorio circostante.

Questa visione "integrata" sarà perseguita con sistematicità: nella comunicazione ma anche nella costruzione delle offerte, come nello sviluppo di azioni di co-marketing con linee aeree, dove tutte le città della riviera romagnola devono essere messe in condizione di beneficiare delle nuove "vie d'accesso" a nuovi o vecchi mercati.

5. PROGETTO "LE SPONSORIZZAZIONI NEL COMUNE DI RIMINI".

Il progetto denominato "Le sponsorizzazioni nel Comune di Rimini rientra nell'ambito dell'attività di promozione a livello nazionale ed internazionale della nostra destinazione turistica, attività che rappresenta l'elemento trainante per lo sviluppo dell'economia locale. Detto progetto è finalizzato al reperimento di risorse aggiuntive attraverso l'istituto delle sponsorizzazioni a favore delle manifestazioni e delle attività organizzate dall'Amministrazione Comunale: oltre a costituire un

efficace strumento per il reperimento delle risorse, rappresenta l'occasione per accrescere e qualificare i momenti di confronto e di condivisione fra la parte pubblica e quella privata per quel che riguarda l'attuazione di specifici progetti di sviluppo diretti a sostenere ed incentivare lo sviluppo socio-economico e turistico della nostra città. Il progetto in parola contiene la "proposta operativa", intesa come l'insieme di quei percorsi amministrativi ai quali occorre prioritariamente provvedere e che nel corso dell'anno 2005 sono già stati attuati. In particolare è stato conferito apposito incarico ad un soggetto esterno all'ente per la definizione di un piano di comunicazione a carattere triennale. Le proposte contenute nel documento in questione, rispondono ad una logica fortemente innovativa che fa perno su due fattori: la disponibilità dell'Amministrazione ad affrontare il tema delle promossponsorizzazioni secondo un approccio sistematico cercando di costruire un'offerta con forte contenuto anche di servizio e la tendenza sempre più forte sul mercato della comunicazione d'impresa a ricercare nuovi mezzi o comunque nuove modalità di comunicazione e di costruzione di un rapporto sempre più diretto tra aziende e consumatori. L'offerta è stata organizzata costruendo due opportunità di comunicazione per le imprese che corrispondono a due prodotti principali: ciascun prodotto potrà essere arricchito da altri mezzi (siti web, strumenti cartacei, ecc.). I prodotti individuati sono:

1. Rimini e Fellini

2. Le spiagge di Rimini.

Per quanto riguarda le specifiche azioni poste in essere rispetto al prodotto di cui al punto n.1, queste saranno mirate alla valorizzazione del patrimonio che Fellini rappresenta per la città integrando l'offerta già presente con altre iniziative (creazione di un vero e proprio percorso felliniano, promozione di un concorso per la realizzazione di sculture che ricordino la figura e l'opera dell'artista, la ricostruzione di un set felliniano in città ogni anno ispirato ad un film diverso). Per quanto concerne invece il secondo prodotto, si propone di far diventare la spiaggia di Rimini un luogo di aggregazione e pertanto di potenziali contatti tra aziende e consumatori. L'Amministrazione deve garantire alle aziende interessate a raggiungere questi target l'uso della spiaggia e l'uso degli spazi antistanti o di accesso attraverso tre diverse modalità: cessione degli spazi, proposta di format e la città diventa sponsor.

Il progetto di sponsorizzazione prende anche in considerazione le porte di accesso alla città: autostrada, statale, aeroporto, porto, stazione ferroviaria e ne prevede la loro valorizzazione attraverso la costruzione di un pacchetto di affissionistica da vendere in blocco per determinati periodi collegato ad altri eventi (operazioni spiaggia di Rimini, eventi felliniani, manifestazioni ospitate in fiera, Meeting, Blù Rimini, Paganello Capodanno).

6. RIQUALIFICAZIONE ALBERGHIERA

L'illustrazione di questo importante progetto non può prescindere da una breve analisi storica dell'evoluzione dell'offerta e della domanda alberghiera che evidenzia i diversi fenomeni di sviluppo e di trasformazione che l'hanno connotata. Dalla fase di espansione immobiliare dell'offerta alberghiera durata fino a tutta la prima metà degli anni '70, si passa ad un nuovo corso in cui prendono l'avvio processi di riqualificazione degli immobili che devono adeguarsi alle esigenze dei nuovi e diversi modelli di domanda. Nel corso degli anni, pur rimanendo pressoché costante la capacità ricettiva totale, c'è stata una fortissima contrazione degli alberghi ad una stella ed un incremento, invece, degli esercizi di qualità superiore. Il conseguente miglioramento qualitativo dell'offerta turistica riminese è avvenuto tramite ristrutturazioni edilizie e d'impresa che hanno comportato quasi sempre una riduzione della dimensione media dell'esercizio, con l'ovvia eccezione delle imprese di qualità elevata. Questa evoluzione della struttura dell'offerta suggerisce l'ipotesi che sul mercato riminese vi siano imprenditori che hanno gestito le imprese con diversi orizzonti economici, alcuni impegnandosi, altri rifiutando investimenti che offrono un'adeguata remunerazione solo nel lungo periodo, preferendo invece concedere in locazione gli immobili di proprietà. La tendenza in questi ultimi anni ad affittare la struttura ricettiva, ha generato da una parte, una certa mancanza di interesse di questi ultimi a ristrutturare gli immobili e dall'altra la contestuale impossibilità per gli affittuari-gestori di attuare migliorie. Appare quindi evidente la necessità che il comparto ricettivo riminese adotti interventi diretti alla riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati a strutture ricettive, al fine di promuoverne il miglioramento, la crescita equilibrata ed il costante adeguamento all'evoluzione della domanda turistica, in un quadro di sostenibilità dello sviluppo turistico. Il progetto in parola si svilupperà seguendo due linee parallele: l'una diretta a sostenere economicamente gli affittuari-gestori di alberghi per consentire loro di acquistare le strutture stese attraverso specifici piani di finanziamento, l'altra volta a ricercare la possibilità di applicare agevolazioni e sgravi fiscali che inducano i proprietari degli alberghi a vendere agli affittuari-gestori, allo scopo di ricreare una classe di operatori che possa dar vita ad un nuovo ciclo di imprenditoria alberghiera, analogamente a quanto è avvenuto in passato. Per la

realizzazione del progetto in questione, l'Amministrazione Comunale si avvarrà della consolidata esperienza di Sviluppo Italia [S.p.a.](#) e della collaborazione dell'Associazione Italiana Albergatori: con questi partners e' già stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare che sta individuando il percorso fattibile definendo ruoli e compiti (chi acquista, chi vende, chi ristruttura, chi finanzia) tenuto conto nel contempo delle criticità di tutte le componenti in gioco: proprietari degli immobili, gestori-prossimi acquirenti, investitori, comunità.

7. COMUNICAZIONE

Importanti azioni di marketing, da attuare attraverso l'utilizzo di loghi, slogans, messaggi chiave, produzione di materiale cartaceo e multimediale, ecc., per promuovere il proprio territorio possono essere:

valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale, il centro storico e l'entroterra;

- a) coordinare e programmare eventi di carattere internazionale;
- b) integrare le attività di promozione del polo fieristico e congressuale con le altre attività di promozione;
- c) sviluppare il movimento turistico legato allo sport;
- d) realizzare itinerari e programmi rivolti a turismi mirati quali: giovanile, scolastico, religioso, d'affari, enogastronomico, culturale e sportivo agevolando ad esempio la creazione di pacchetti turistici specifici;

Tutte queste azioni di promozione, nel momento in cui vengono portate a termine non possono che fare crescere la qualità dell'offerta turistica "Rimini" portando la stessa Rimini a competere con successo con altre mete turistiche.

Per fare ciò occorre, senza dubbio, effettuare, notevoli azioni di miglioramento come:

-ampliare, sviluppare e diversificare l'offerta di ricettività;

e) migliorare e sviluppare i servizi di trasporto pubblico, la mobilità interna e potenziare e realizzare nuovi parcheggi;

f) migliorare la qualità ambientale del territorio.

8. AGENZIA PROVINCIALE PER IL MARKETING DI DISTRETTO

La creazione dell'Agenzia Provinciale per il marketing di distretto nasce dall'esigenza di superamento delle logiche campanilistiche e dei particolarismi nel settore della promozione della nostra realtà, per addivenire invece ad una concezione di modello e di sistema turistico che sappia proporsi in modo unitario alle realtà italiane ed europee. L'Agenzia per il marketing di distretto svolge la funzione generale di comunicazione turistica dell'area sistema turistico riminese, sfruttando i valori comuni alle varie località e le innovazioni di prodotto che stanno emergendo, mentre la operatività dell'Agenzia si estrinseca principalmente nel servizio di accoglienza ed informazione turistica e nella promozione del "Sistema Rimini" attraverso il coordinamento della comunicazione. L'Agenzia svolge pertanto un ruolo di servizio e di copertura di progetti a valore sovracomunale, senza nessuna sovrapposizione con le attività promozionali condotte singolarmente dai Comuni stessi, ma con l'integrazione al sistema regionale e con il coordinamento degli strumenti di promozione e commercializzazione del prodotto.

PARTECIPAZIONE ALLE PRINCIPALI FIERE TURISTICHE A LIVELLO EUROPEO IN ACCORDO CON APT SERVIZI REGIONALE.

Il compito di presenziare alle fiere del settore turistico in Italia ed all'estero, e' di specifica competenza della Regione e delle Unioni di Prodotto, ai sensi della Legge Regionale n.7/98, finalizzata all'integrazione della promozione e della commercializzazione del prodotto turistico. Inoltre l'Assessorato intende partecipare direttamente alle seguenti fiere internazionali, in quanto le stesse rivestono oggi una notevole importanza sul piano della promozione del territorio dunque con probabili ricadute positive sul turismo:

ITB Berlino; SMTV Parigi; BIT Milano; Fiera di Mosca; Fiera di Goteborg; Fiera di Helsinki.

ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO

SETTORE ORGANIZZAZIONE

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel corso degli ultimi cinque anni è stato perseguito l'obiettivo di addivenire ad una sostanziale **riduzione dei centri di responsabilità tecnica** per favorire:

- la semplificazione dei processi produttivi;
- la assunzione piena di responsabilità da parte dei decisori tecnici;
- l'accorpamento dei servizi ausiliari di primo livello (servizi di segreteria, di gestione contabile, di gestione giuridico/amministrativa, ecc.) nell'ottica della riduzione dei costi c.d. "generalisti";
- la più fluida allocazione delle risorse umane e strumentali.

Tale obiettivo doveva essere raggiunto principalmente attraverso:

- il progressivo accorpamento delle strutture di primo livello (settori) in modo da formare i c.d. "**macro-settori**";
- la riduzione del cospicuo numero di dirigenti di ruolo presenti nell'organico comunale (n°45).

Ad oggi si sono avuti risultati ancora parziali ma significativi di un percorso irrevocabilmente intrapreso:

- accorpamenti in una unica struttura organizzativa assai rilevanti sono avvenuti per ciò che concerne: a) tutti i servizi latamente culturali (dal Museo, alla Biblioteca, alla gestione teatrale al Liceo musicale pareggiato); b) le funzioni di organizzazione e gestione delle risorse umane e tecnologiche; c) i servizi demografici, cimiteriali e di decentramento; d) i servizi per l'istruzione, dal nido all'università.
- entro marzo 2006 i dirigenti di ruolo saranno complessivamente 33, per effetto della riduzione di dodici unità (pari al 26,6%); parte di questo risultato è stato raggiunto attraverso l'utilizzo dell'innovativo istituto contrattuale della "risoluzione consensuale" del rapporto di lavoro.
- Il numero complessivo dei collaboratori adibiti ai servizi ausiliari di primo livello è sensibilmente diminuito; in ciò risiede una delle cause che hanno consentito di ridurre l'area del personale impiegato sulle funzioni amministrative di cui si tratterà in seguito.

OBIETTIVI DI EFFICIENZA INTERNA

Ogni valutazione circa l'efficienza gestionale nei servizi comunali deve ovviamente considerare congiuntamente volume di attività e risorse umane assorbite nei processi organizzativi e produttivi. Nel corso dell'ultimo triennio si è registrato un notevole ampliamento della offerta di servizi, sia per la attivazione di nuovi servizi e funzioni sia per il potenziamento di quelli già esistenti.

| Servizi a rilevanza esterna attivati e/o potenziati 2003-2005 | Natura | Incremento delle unità di personale coinvolte |
|---|-------------------------------------|--|
| Mediateca, Politiche del lavoro, Rilevazione dei prezzi al consumo Nuove funzioni dello Sportello unico attività produttive, Demanio marittimo e portuale, Ufficio unico di PG, Autorizzazioni edilizie in area sismica | Nuovi servizi | 26 |
| Scuole e nidi d'infanzia | Ampliamento offerta | 36 |
| Polizia Municipale: contrasto al lavoro nero e controllo delle attività su spiaggia, <i>potenziamento</i> per antiabusivismo commerciale, eventi, isole pedonali, infortunistica stradale | Nuovi servizi e Ampliamento offerta | 12 (equivalenti full time) |
| Casa delle donne | | 1 |
| unità da considerare in aumento | | 76 |

| Servizi non a rilevanza esterna attivati e/o potenziati 2003-2005 | Natura | Incremento delle unità di personale coinvolte |
|--|----------------------|--|
| Ufficio per il Controllo economico di gestione | Nuovi servizi | 2 |
| Struttura di supporto al Consiglio comunale | Ampliamento servizio | 2 |
| Ufficio per l'assicurazione qualità | Nuovi servizi | 2 |
| unità da considerare in aumento | | 6 |

Il personale di ruolo nel corso degli ultimi tre anni è diminuito di 71 unità intere (i dipendenti in part-time si considerano per la quota effettiva di impiego).

| PERSONALE IN RUOLO | | | |
|---------------------------|-------------------|--------------------------------|--------------------|
| ANNO | N° coperti | Incremento su base 2002 | Incremento% |
| 2002 | 1.119 | | |
| 2003 | 1.091 | -28 | -2,50% |
| 2004 | 1.084 | -35 | -3,13% |
| 2005 (proiezione) | 1.048 | -71 | -6,34% |

A tale cospicua riduzione del personale di ruolo, determinata in larga misura dalle decisioni delle leggi finanziarie degli ultimi anni, ha fatto da contrappeso l'incremento dei rapporti di lavoro a tempo determinato. Occorre peraltro rilevare che continua a crescere l'entità dei rapporti a tempo determinato attivati presso le scuole, che già da qualche anno supera il numero di quelli attivati nei restanti servizi comunali.

| PERSONALE A TEMPO DETERMINATO | | | |
|--------------------------------------|----------------|--------------------------------|---------------------|
| scuole | | | |
| ANNO | N° t.d. | Incremento su base 2002 | Incremento % |
| 2002 | 100 | | |
| 2003 | 118 | 18 | 18,00% |
| 2004 | 137 | 37 | 37,00% |
| 2005 (proiezione) | 143 | 43 | 43,00% |
| Altri settori | | | |
| ANNO | N° t.d. | Incremento su base 2002 | Incremento % |
| 2002 | 57 | | |
| 2003 | 80 | 23 | 40,35% |
| 2004 | 100 | 43 | 75,44% |
| 2005 (proiezione) | 130 | 73 | 128,07% |

| Totale ente | | | |
|--------------------------|----------------|--------------------------------|---------------------|
| ANNO | N° t.d. | Incremento su base 2002 | Incremento % |
| 2002 | 157 | | |
| 2003 | 198 | 41 | 26,11% |
| 2004 | 237 | 80 | 50,96% |
| 2005 (proiezione) | 273 | 116 | 73,89% |

L'incremento notevole di rapporti a tempo determinato nel 2005 sui servizi diversi dalle scuole è causato anche dall'attuazione del piano di riduzione delle collaborazioni coordinate e continuative varato a fine 2004, che prevedeva la formulazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato nei servizi in cui si concentravano maggiormente tali collaborazioni.

Il numero di collaborazioni attive si è effettivamente più che dimezzato, rispetto al 2003, in conformità con gli obiettivi del piano medesimo.

Collaborazioni coordinate e continuative

| ANNO | N° | Incremento su base 2002 |
|--------------------------|-----------|--------------------------------|
| 2002 | 82 | |
| 2003 | 94 | 12 |
| 2004 | 70 | -12 |
| 2005 (proiezione) | 40 | -42 |

Aggregando i dati relativi alle tre modalità di costituzione dei rapporti di lavoro (di ruolo, a tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa) si ottiene la serie riprodotta nella tavola seguente. Essa esprime sinteticamente l'assorbimento di risorse umane nei processi produttivi ed organizzativi: rappresenta dunque una informazione della massima importanza.

| Totale lavoro subordinato e para-subordinato | | | |
|---|-------------------|--------------------------------|---------------------|
| ANNO | N° coperti | Incremento su base 2002 | Incremento % |
| 2002 | 1.358 | | |
| 2003 | 1.383 | 25 | 1,84% |
| 2004 | 1.391 | 33 | 2,43% |
| 2005 (proiezione) | 1.361 | 3 | 0,22% |

Dall'esame della serie storica sopra riprodotta emerge come l'andamento del valore aggregato abbia preso a salire dopo il 2002 (punto terminale di un triennio caratterizzato dall'abbassamento progressivo dei livelli occupazionali che comportò una riduzione dell'8% dell'impiego di personale nei servizi diversi da scuole e polizia municipale) per poi ridiscendere nell'esercizio in corso, fino a lambire il valore del 2002.

Se dunque si pongono a confronto questo andamento dei livelli occupazionali con l'accrescimento dell'offerta di servizi di cui si è detto poc'anzi (+ 81 addetti), oltre alla considerazione che nel periodo in questione l'unica attività di qualche peso esternalizzata è rappresentata da un segmento della gestione amministrativa delle contravvenzioni al codice della strada (-10 addetti), si è in grado agevolmente di concludere che il maggior volume di attività (peraltro documentato anche attraverso

analisi più puntuali e strutturate) è stato fronteggiato grazie ad un incremento dell'efficienza del lavoro pari a circa l'8% nei servizi amministrativi (escluso quindi le scuole) nel triennio.

I fattori organizzativi che hanno reso possibile questa performance sono principalmente tre:

- a) l'utilizzo sempre più penetrante delle tecnologie dell'informazione;
- b) l'accorpamento delle linee funzionali in capo ad un minor numero di strutture (come spiegato al paragrafo precedente);
- c) la semplificazione normativa di alcuni importanti procedimenti amministrativi.

Le tecnologie dell'informazione che hanno avuto un impatto particolarmente importante sono:

- gli strumenti di produttività individuale (foglio di calcolo, elaboratore di testi, ecc.) presenti sulle oltre mille postazioni degli utenti interni del sistema informativo comunale, che hanno introdotto variazioni notevoli nella "ginnastica" quotidiana del lavoro d'ufficio;
- gli strumenti di comunicazione interna che vanno dalla posta elettronica (allo stato attuale le mail scambiate fra uffici dell'amministrazione sono circa 48.000 all'anno), alla gestione documentale con sistemi che garantiscono la piena condivisione di dati e funzioni (protocollo elettronico, iter pratiche, directory condivise, archivi on line), al portale internet utilizzato per una pluralità di servizi interni (sondaggi, banca delle ore, documentazione on line, accesso controllato alle risorse di sistema, ecc.).

Nel 2006 tali supporti tecnologici saranno ulteriormente potenziati principalmente attraverso:

- un piano di omogeneizzazione del software di base e tool di produttività individuale montati sulle postazioni di lavoro per facilitare l'interscambio e la condivisione;
- la gestione remotizzata ed altamente evoluta dei servizi di assistenza dell'utente finale;
- l'allestimento di una piattaforma di gestione documentale in grado di trattare volumi di informazioni esponenzialmente maggiori degli attuali;
- l'implementazione delle funzioni di firma digitale e scansione documenti in ingresso a livello di gestione protocollo e gestione *iter pratiche*.

QUALIFICAZIONE DEL LAVORO PUBBLICO

La principale preoccupazione degli anni a venire sarà quella di consolidare il notevole livello, anche quantitativo, degli **interventi formativi** diretti al personale comunale. Nell'ultimo biennio il numero di interventi è pressochè raddoppiato rispetto al periodo precedente. Occorre inoltre valorizzare la metodica impostata nell'ultimo anno, la quale prevede che la prima rilevazione dei fabbisogni formativi avvenga in sede di valutazione annuale delle prestazioni del singolo lavoratore.

L'obiettivo dell'innalzamento del livello medio di inquadramento del personale è stato raggiunto attraverso i **programmi di progressioni verticali** (la cui seconda tornata partirà non appena l'adozione degli attesi provvedimenti governativi consentirà la modifica delle dotazioni organiche) e attraverso una politica occupazionale largamente **orientata al reclutamento di professionalità specifiche** e di fascia alta. Nella nostra regione il Comune di Rimini è l'ente che ha fatto più estesamente ricorso all'istituto della **formazione-lavoro per laureati**, con la presentazione di progetti ad hoc che hanno interessato nove aree disciplinari.

Procede secondo la tempistica programmata il piano di estensione del sistema di gestione per la qualità nei servizi comunali. Entro il 2006 anche il servizio di Biblioteca, la Polizia municipale, il Liceo musicale pareggiato e le scuole d'infanzia si aggiungeranno ai servizi già certificati (Turismo, Tributi e Nidi d'infanzia). In tal modo **il 60% del personale comunale opererà sotto il regime di SGQ.**

Nel nostro ente investire sul sistema di gestione per la qualità significa offrire uno strumento di supporto a ciascun operatore nell'affrontare la complessità del sistema di relazioni, adempimenti, responsabilità che oramai connota ogni posizione di lavoro, attraverso la definizione di **protocolli operativi, procedure, istruzioni.**

SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

L'avvio della gestione in outsourcing di buona parte delle attività del sistema informativo comunale rappresenta il punto di maggiore novità nella complessiva configurazione delle formule gestionali dei servizi comunali.

Nell'ultimo semestre si è potuto finalmente individuare, attraverso una gara pubblica, il partner tecnologico da associare alla gestione del servizio.

Parallelamente è stato definito il piano di gestione e il piano di sviluppo ed integrazione che dovranno guidare l'evoluzione del sistema informativo comunale nel prossimo quinquennio.

La soluzione individuata realizza un equilibrio molto avanzato tra esigenze apparentemente opposte: da un lato le esigenze di sicurezza e protezione dei dati, di continuità del servizio, di utilizzo di strumenti sofisticati di controllo degli ambienti di sistema e del funzionamento delle singole applicazioni che consigliano di consolidare presso strutture esterne i sistemi serventi; dall'altro l'esigenza di mantenere il controllo strategico del sistema informativo in capo al Comune. Il progetto mobilita infatti le più aggiornate tecnologie dell'informazione che consentono di trattare come accentrate risorse geograficamente distribuite, annullando di fatto ogni determinanza della dimensione spaziale.

In generale si può ritenere che le **tre grandi direttrici** indicate dall'amministrazione (**rinnovare il parco dei sistemi applicativi, realizzare una maggiore integrazione delle diverse componenti del sistema generale, proiettare on line i servizi gestionali**) sono state sviluppate appropriatamente secondo modalità attente ai vincoli e alla peculiarità del Comune di Rimini e con cautele tali da rendere governabili gli impatti organizzativi delle innovazioni più significative.

1. Politiche per le Pari Opportunità

Entra nella fase di consolidamento l'attività della casa delle Donne, che accanto al consueto programma di attività socio-culturali finalizzato a sensibilizzare la popolazione sulle tematiche di genere, proporrà nel 2006 nuovi servizi. Tra questi quello più importante è sicuramente lo sportello Dafne, rivolto alle donne vittime della violenza che, nell'ambito del più ampio progetto dell'ASL di Rimini, si caratterizzerà come Punto di ascolto e di consulenza.

Un altro progetto qualificante è la prima edizione del Bilancio di genere che sarà presentata in occasione delle iniziative per l'8 marzo. Prosegue l'attività di network della Casa delle Donne finalizzata a creare reti con altri enti pubblici e soggetti privati, anche in grado di intercettare finanziamenti comunitari previsti per programmi europei di promozione delle pari opportunità di genere. In particolare il comune di Rimini è partner attivo del progetto Conciliazione, promosso in collaborazione con il Centro Documentazione Donna di Modena, finalizzato a sviluppare politiche di empowerment.

2. Relazione con l'UE

Dopo il clamoroso successo della Festa dell'Europa 2005, che ha visto l'Amministrazione comunale di Rimini svolgere un ruolo di primo piano d'intesa con l'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, del CSA regionale e delle rappresentanze in Italia del Parlamento e della Commissione Europea, nella realizzazione di uno tra i più importanti progetti di sensibilizzazione della popolazione giovanile organizzati in Europa nel corso del 2005, si riproporrà il 9 maggio come fulcro di un nuovo progetto, d'interesse generale per l'Amministrazione Comunale. Contestualmente proseguirà l'attività del laboratorio attivo per la cittadinanza europea che proporrà programmi di sensibilizzazione e di formazione sui valori della cittadinanza europea tra i giovani delle scuole riminesi (dalle elementari alle medie superiori); si avvierà la collaborazione con importanti reti informative europee e in particolare con Eurodesk.

Infine visto il successo della partecipazione dell'AC di Rimini a progetti comunitari (in quattro anni il numero dei progetti cui l'amministrazione partecipa è passato da 0 a 12!), continuerà e si amplierà l'attività di monitoraggio delle politiche e dei bandi comunitari onde consentire una puntuale informazione ai vari settori dell'amministrazione comunale interessati a finanziamenti comunitari.

3. Servizi informativi ai cittadini

3.1 Sito Internet

Nell'ambito della politica comunale finalizzata ad una riorganizzazione basata sul WEB assume una particolare rilevanza l'attività della redazione Internet che consentirà, nello spirito della comunità di pratica, il coinvolgimento di tutti i settori della AC nella gestione del sito www.comune.rimini.it, basato sul nuovo Content Management System (CMS) coerente con le disposizioni previste dalla Legge Stanca

3.2 Rimini in onda

Si prevede nel 2006 un ulteriore sviluppo della attività del servizio *Rimini in onda*, che ha raggiunto alla fine di ottobre del 2005 1519 iscritti, cui sono stati inviati ca. 90.000 messaggi informativi via sms e 80.000 via posta elettronica. Nell'ottica dell'interattività e della multicanalità della comunicazione ai cittadini si prevede di realizzare postazioni informative (totem), in funzione 24 ore su 24.

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA SOCIALE, IGIENE E SANITA', POLITICHE SOCIALI, TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO – POLIZIA MUNICIPALE

Protezione Sociale e Sanità

Con l'anno 2005 si è concluso il periodo di sperimentazione dei Piani di Zona durato un triennio e si è passati alla formulazione di Piani di Zona su base concordata proponendo l'elaborazione progettuale per aree da discutersi all'interno di tavoli tematici per lo scopo istituiti. Per l'anno in corso è stato elaborato (ed approvato in luglio) il Programma Attuativo 2005 ed il Piano di Zona triennale 2005-2007.

Sono stati relazionati gli interventi sociali dei 6 Comuni del Distretto Rimini Nord e dell'AUSL, per un ammontare di spesa di circa 50/milioni di Euro per l'assistenza Sociale e Sanitaria di poco più di 181.000 abitanti. Il quadro delle risorse impiegate è destinato ad ampliarsi con la soluzione del problema della partecipazione del terzo settore e del privato sociale nella programmazione sociale territoriale.

A Rimini è stato esperito il tentativo di unificare la programmazione in ambito sociale con la programmazione in ambito sanitario (estrinsecandosi nei Piani della Salute e, per quanto riguarda i Distretti, nei Programmi Attuativi Territoriali). In particolare è già stato deciso di uniformare i periodi temporali di riferimento dei Piani di Zona e dei Programmi Attuativi Territoriali, siano essi annuali o triennali.

Il Comune di Rimini ha la responsabilità dell'Ufficio del Piano di Zona, unità operativa costituita per la gestione del Piano. In questa veste ha diretto i lavori per la definizione degli Accordi di Programma per l'organizzazione in rete dei servizi sociali e socio – sanitari riminesi. Gli Accordi di Programma sono un obiettivo politico di grande rilievo dei Piani di Zona provinciali. Attraverso gli accordi di programma si svilupperà l'esperimento riminese di organizzazione dei servizi sociali territoriali, con l'integrazione delle funzioni sociali e sanitarie che costituisce un laboratorio ufficiale di costruzione del 'sistema integrato dei servizi sociali', nel senso indicato dalla normativa nazionale e regionale.

Nell'arco di attività della presente Amministrazione il bilancio comunale per il sociale è passato dai 12 miliardi (in lire) di spesa del 1999 agli oltre 14 milioni (in euro) del 2004-2005. Si è passati dal miliardo e 700 milioni di entrate del 1999 (in lire) agli oltre 4,5 milioni di euro di entrate del 2004-2005. La maggiore spesa sociale è stata finanziata con notevoli risorse reperite presso fonti extracomunali, ma è consistente anche lo sforzo proprio del Comune che è stato costante e continuo negli anni.

Nella predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio 2006 si sono ipotizzate politiche di mantenimento dei servizi con l'aumento programmato dei costi relativi. Oltre a ciò sono in previsione nuovi studi sulla applicazione dell'ISE e ISEE su alcuni tipologie di contributi erogati dall'Ente.

Gli anziani

Il Comune di Rimini ha mantenuto la responsabilità diretta dei servizi sociali erogati agli anziani, per quanto sia già stato costituito il SAA (Servizio Assistenza Anziani) che opera come primo servizio di rete nell'ambito degli accordi di programma sopra richiamati.

Per gli anziani il Comune di Rimini ha fatto in questi anni gli sforzi maggiori. Nel 1999 la spesa complessiva degli interventi comunali era di 3,2 miliardi di vecchie lire. Nel 2005 si attesa su 3,5 milioni di euro. Si rileva che l'invecchiamento della popolazione riminese procede a ritmi più elevati di quanto previsto negli studi demografici e, con la crescita della popolazione anziana, in percentuale ed in assoluto, maggiori saranno i cittadini non autosufficienti con un'autonomia sempre più limitata.

Il Comune di Rimini sostiene i 9 Centri Sociali per anziani, che organizzano oltre 6.000 persone. Rimini ha raggiunto uno standard elevato in questo tipo di promozione della socializzazione degli anziani che godono di buone condizioni di salute e che rappresentano una risorsa per la comunità, in quanto possono assumere un ruolo attivo nella costruzione delle reti sociali.

A sostegno della domiciliarità vengono fatti gli investimenti più consistenti, sotto forma di contributi economici (assegni di cura, AR, ecc.) e di servizi (assistenza domiciliare, Centri Diurni, ricoveri di sollievo in Case Protette o RSA, telesoccorso e la teleassistenza). Sul sostegno alla domiciliarità si sono sviluppate le iniziative più consistenti di assistenza sociale agli anziani dal 1999 ad oggi.

Il Distretto di Rimini dispone di 621 posti letto in strutture residenziali e non residenziali convenzionate e n. 517 in strutture non convenzionate, ma ne dovrebbe avere 368 in più per raggiungere lo standard regionale (4% degli ultrasessantacinquenni sul territorio distrettuale). Lo standard Regionale è comunque in costante revisione e tendente al ribasso.

Si confermano i programmi di costruzione della Casa Protetta dei Covignano (60 posti) che dovrebbe entrare in funzione durante l'anno venturo.

Servizi delegati alla AUSL

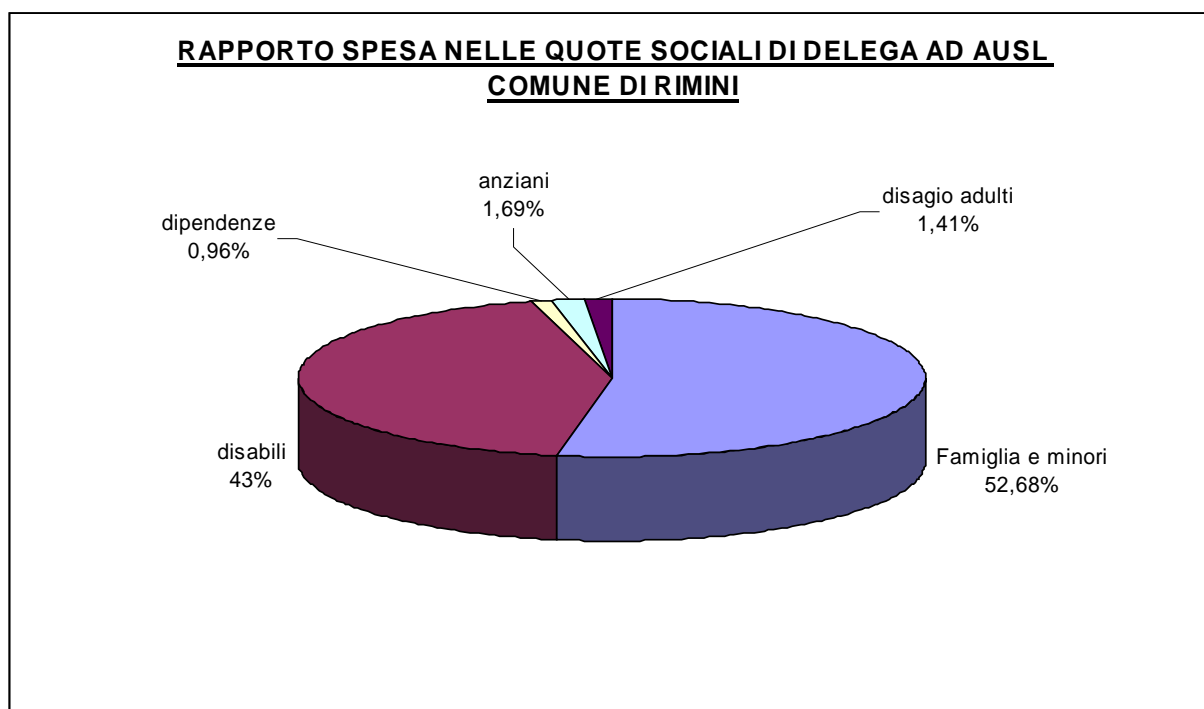
Per le altre aree (diritti dell'infanzia e adolescenza, handicap, e dipendenze) gli interventi sociali sono delegati alla AUSL.

Nel 1999 sono stati erogati alla AUSL, per i servizi delegati, quasi 5 miliardi di lire. Nel 2005 le erogazioni hanno raggiunto i 5,2 milioni di Euro (circa 10 miliardi di vecchie lire).

L'aumento delle contribuzioni per servizi delegati è stato del 100% e si è trattato di un aumento che ha consolidato i servizi erogati a fronte dell'accertamento di un aumento del bisogno da parte della cittadinanza.

Nell'ambito dei servizi erogati, la Regione ha proposto il perseguimento di obiettivi di qualificazione tramite definizione di progetti che avevano ed hanno, finora, avuto finanziamento con il Fondo Sociale di cui alla legge 328/2000 (circa 700.000 Euro nel 2005 per il Comune di Rimini) e con parte delle risorse comunali: ci si riferisce agli assegni di cura per anziani e disabili, alla prevenzione per la tossicodipendenza, al sostegno agli immigrati, ecc.- Il Fondo Sociale destinato al Comune di Rimini (ma anche agli altri Comuni della Provincia) è stato in gran parte destinato al finanziamento dei servizi delegati all'AUSL: si è trattato, quindi, di risorse di risorse messe a disposizione dei Comuni per lo sviluppo di politiche sociali che hanno avuto, alla fin fine, una destinazione vincolata.

Gli utenti per i quali si sostengono queste spese sono in costante, seppur necessariamente contenuta, crescita. Queste fasce di popolazione del Comune di Rimini che hanno assistenza sociale dalla AUSL, per il mantenimento della delega, incidono sulla distribuzione delle risorse per questi valori (fonte dati Ausl - proiezione spesa Piani Attuativi 2005):



Ci sono quindi un problemi di accrescimento tendenziale delle spese sia per la tipologia di utenza e sia per la relativa arretratezza di prestazioni che il Comune di Rimini è riuscito a garantire rispetto ad altri comuni ed altri territori.

Per altri versi il Comune di Rimini ha cercato in questi anni di coprire tutto lo spettro di servizi che la Regione è andata via via definendo in capo ai Comuni, soprattutto capoluoghi di Provincia. Si è trattato di uno sforzo non indifferente, perché è noto che l'Emilia-Romagna vanta standards di servizi di qualità elevata.

Centro per le famiglie

E' funzionante il Centro per le Famiglie, si è avviato il nuovo servizio di Segretariato Sociale, si è rafforzato il servizio di Pronto Intervento sociale. Per questi interventi si è beneficiato di contributi regionali (circa 300.000 euro) e si sono potuti elaborare progetti di interventi su un numero di casi significativo per quantità e qualità.

Si sono articolate le forme di sostegno della domiciliarità basate sui contributi economici (circa 500.000 euro con finanziamenti garantiti in gran parte dalla Regione): assegni di cura per disabili ed handicap grave, "prestiti sull'onore", abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati.

Nel 2005 sono stati confermati gli impegni già notevoli dell'Amministrazione Comunale nel sostegno del terzo settore (contributi erogati a sostegno dell'attività dell'associazionismo sociale confermati nell'importo di circa euro 260.000), ma, più ancora dei contributi economici,

si è cercato di fare dei soggetti del terzo settore i protagonisti della costruzione del sistema integrato dei servizi sociali e della programmazione delle risorse sociali territoriali.

Immigrazione

Per gli immigrati, che rappresentano un fenomeno di rilevanza sociale recente e comunque al di fuori degli schemi di servizio tradizionali (deleghe alla AUSL), gli interventi si sono strutturati sempre più nel contesto della impostazione del sistema integrato dei servizi sociali di cui alla normativa di riforma dell'assistenza, per cui il ruolo diretto degli enti locali è stato rilevante nella definizione delle politiche di sostegno.

La spesa a Bilancio per gli immigrati si è mantenuta stabile dal 1999 al 2005, anche se si è trasformata la destinazione. Nel 1999 il 50% della spesa era destinato alla sussistenza delle popolazioni nomadi presenti sul territorio, che nel frattempo si sono in gran parte trasferite. Per gli anni successivi e per il 2006 la spesa è stata e sarà destinata al sostegno assistenziale del numero di immigrati, che si è accresciuto fino a superare il 4% della popolazione residente.

Nella tabella che segue vengono riportate le risorse più significative, che sono state proposte sul Bilancio 2006 dal Settore Protezione Sociale e Sanità, in una politica di mantenimento dei servizi, rispetto alla previsione iniziale 2005.

| ATTIVITA' | Iniziale 2005 | Proposta 2006 | Aumento proposto |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|
| Quote Delega ad AUSL | 5.200.000 | 5.356.000 | 156.000 |
| Progetti sociali – quota comunale | 534.000 | 534.000 | 0,00 |
| Contributi Rette | 1.260.000 | 1.400.000 | 140.000 |
| Spese per assistenza domiciliare | 1.350.000 | 1.450.000 | 100.000 |
| Lotta alla zanzara tigre | 459.684 | 600.000 | 140.316 |

Polizia Municipale

Le politiche della sicurezza, nell'accezione concretamente praticata dall'Amministrazione in questi ultimi cinque anni, sono certamente un elemento significativo delle politiche comunali.: hanno contribuito a rafforzare le reti di fiducia, la coesione sociale, la qualità dello sviluppo economico, la qualità ordinaria della vita nel nostro Comune.

Premessa tale considerazione, necessita prendere atto che lo scenario attuale è caratterizzato da profondi cambiamenti, peraltro ben sintetizzati dal Forum italiano per la sicurezza urbana, nell'assemblea di Piacenza del 9/10 Giugno 2005, nei seguenti termini: " *L'impressione di assistere ad un cambio di fase è forte. L'emergenza degli anni '90 sembra alle nostre spalle ed il ciclo elettorale iniziato nel 2004 non è stato così fortemente condizionato dai temi della sicurezza, come quello precedente.....e allora l'interrogativo legittimo è questo: i temi della sicurezza urbana, cioè quelli della sicurezza ordinaria delle città, torneranno di nuovo in ombra come sono stati per quaranta anni della nostra storia più recente, dall'inizio degli anni '50 alla fine degli anni '80?*".

Eppure, guardando i dati strutturali, ciò sembra difficile: la criminalità predatoria rimane un fenomeno strutturalmente diffuso, la preoccupazione della criminalità ordinaria rimane stabilmente al primo o al secondo posto nella preoccupazione dei cittadini e, soprattutto: "....*La velocità di trasformazione della nostra società e delle nostre città, sospinta dai processi di globalizzazione, che un altro*

elemento strutturale di disorientamento soggettivo, se non di insicurezza vera e propria, non accenna certo a diminuire".

Nell'esperienza maturata dal Comune di Rimini, è dato acquisito la multifattorialità della sicurezza e quindi l'esigenza di sviluppare politiche integrate funzionali al suo rafforzamento. La stessa dimensione specifica della <<sicurezza urbana>> nella realtà riminese è correlata con almeno tre distinti ordini di fenomeni: le inciviltà, i reati diffusi, i sentimenti di insicurezza.

E' quindi evidente che il governo di un fenomeno così complesso e che si sviluppa su diversi livelli, richiede in primo luogo una forte coesione interistituzionale come preconditione per la messa in campo di politiche efficaci.

Per questo il Comune ha considerato in questi anni e considera ancora oggi prioritario impegnarsi, a tutti i livelli, nel rafforzamento della collaborazione istituzionale e della cooperazione operativa finalizzata alla produzione di una maggiore sicurezza.

Da qui l'impegno politico programmatico preordinato allo sviluppo di una nuova stagione di intese con il livello decentrato dello Stato, finalizzato al rafforzamento dei livelli collaborativi a tutt'oggi raggiunti per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di inciviltà, dei reati diffusi e del sentimento di insicurezza della popolazione.

Fermo restando tale generale approccio preordinato alla produzione di una maggior sicurezza, oltre all'attività condotta in cooperazione assume particolare rilievo anche l'autonoma attività del Corpo di polizia municipale per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di <<inciviltà>>, nel cui novero rilevano, per peculiare pericolosità sociale, i comportamenti in violazione alle vigenti norme in materia di circolazione stradale costituente causa scatenante dell'infortunistica stradale ed i comportamenti in violazione alle norme in materia di diritti dei consumatori in quanto suscettibili di costituire danno per la salute, ovvero pericolo per la sicurezza e qualità dei prodotti e servizi.

In particolare, con riferimento a tali fenomeni di <<inciviltà>>:

Inciviltà nella circolazione stradale

Il rapporto veicoli/residenti è, nella città di Rimini, al di là della media regionale (media regionale =1,62: Rimini = 1,14), riflettendo la presenza complessiva sul territorio di nr.**117.516** veicoli (di cui nr.82.822 autovetture e nr.22.099 motocicli). Aggiungendo i veicoli della popolazione turistica conseguenti alla peculiare vocazione territoriale, il numero complessivo di veicoli circolanti nel territorio comunale è stimabile, mediamente, in nr.**154.000**

Premesso tale dato, va nel contempo rilevato che, il *trend* degli incidenti stradali non accenna .a diminuire

| Anno | N incidenti | N feriti | N morti |
|------|-------------|----------|---------|
| 2001 | 2.645 | 2.405 | 17 |
| 2002 | 2.717 | 2.489 | 18 |
| 2003 | 2.720 | 2.474 | 18 |
| 2004 | 2.588 | 2.446 | 23 |

E che già nell'anno 2005 il Comando di Polizia Municipale si è particolarmente impegnato nell'attività di cui all'art.11, comma 1, lett.a), del vigente Codice della Strada, così come risulta dai seguenti dati di sintesi:

| Tipologia | Anno 2004 al 31/08 | Anno 2005 al 31/08 |
|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| Patenti ritirate | 78 | 315 |
| Carte circolazione ritirate | 246 | 738 |
| Denunce stato ebbrezza | 49 | 47 |
| Eccesso velocità | 2.436 | 7.128 |

Premessi tali dati di conoscenza, risulta evidente che la possibilità concreta di incidere ancor più significativamente sui comportamenti di guida pericolosi mediante l'attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di polizia stradale (art.11, comma 1, lett.a, del vigente C.d.S.), non è perseguibile con un ulteriore incremento di produttività della componente umana, ma solo attraverso un utilizzo delle nuove tecnologie.

Conclusivamente, l'impegno politico programmatico si sostanzia nell'obiettivo di incidere ancor più significativamente sui comportamenti di guida pericolosi, perseguito mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia (Esemplificativamente: *postazioni fisse autovelox, nelle strade individuate con decreto prefettizio*).

Inciviltà nella tutela dei consumatori

Sulla G.U.n.235 dell'8 ottobre 2005 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206, in materia di <<Codice del Consumo>> il quale, nel semplificare preesistente quadro normativo (composto da 21 provvedimenti , di cui nr.4 leggi, nr.2 DPR, nr.14 Decreti Legislativi e nr.1 regolamento di attuazione), interviene sulle seguenti materie:

- a) etichettatura;
- b) sicurezza generale di prodotti;
- c) pubblicità ingannevole e clausole abusive;
- d) vendita a domicilio; vendite a distanza;
- e) contratti turistici e multiproprietà;
- f) le garanzie dei beni di consumo e le azioni inibitorie.

La nuova normativa rileva, in particolare, con riferimento alle competenze del Corpo di Polizia Municipale, e ciò in quanto buona parte dell'attività di accertamento delle violazioni, d'ufficio o su denuncia, compete agli Organi di polizia amministrativa.

In particolare, tale competenza assume grande importanza anche con riferimento alla peculiare vocazione economica del territorio riminese, laddove si ritenga che la tutela del consumatore è elemento essenziale della qualità dell'offerta e, come tale, un sicuro valore aggiunto dell'offerta turistica alla stessa stregua della sicurezza urbana..

Conclusivamente, l'impegno politico programmatico si sostanzia nell'obiettivo di concorrere ad una puntuale applicazione, sull'intero territorio comunale, delle norme previste dal decreto legislativo 6 settembre 2005, n.206, e ciò attraverso l'attività di *mera* vigilanza in materia di polizia amministrativa, svolta dal Corpo di Polizia Municipale.

RELAZIONE TECNICA

P R E M E S S A

Il bilancio di previsione 2006 rappresenta l'ultimo bilancio del mandato di questa Amministrazione formatasi nel giugno 2001. Riteniamo sia importante approvarlo entro dicembre 2005 per far sì che la macchina amministrativa possa operare a pieno fin dai primi giorni dell'anno, senza dover ricorrere all'esercizio provvisorio.

Pur non essendo ancora approvata la legge finanziaria 2006, ne conosciamo le linee portanti ed, in sintesi, le misure più significative della manovra sono le seguenti:

- ◆ 19 mld di euro rappresenta l'entità complessiva della manovra, dei quali:
- ◆ 11,5 mld rappresentano la correzione richiesta da Bruxelles per rientrare nei parametri europei con il rapporto debito/pil 2006 al 3,8%
- ◆ 4 mld di euro le maggiori spese obbligatorie;
- ◆ 3,5 quelle destinate a famiglie ed imprese

Il contributo richiesto agli enti locali quale concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica è quantificato in 3 mld di euro

Fra le disposizioni contenute nella bozza di legge finanziaria 2005, si riportano di seguito quelle che interessano più da vicino gli Enti Locali:

PATTO DI STABILITÀ INTERNO:

- per l'anno 2006, il complesso delle spese correnti, (al netto delle spese per il personale, e spese di collaborazione coordinata e continuativa e le spese di carattere sociale elencate nella funzione 10 della contabilità), non deve essere superiore a quella dell'anno 2004 diminuita del 6,7%; per l'anno 2007 pari a quella dell'anno precedente meno lo 0,3% e per il 2008 quella dell'anno precedente aumentata dell'1,9%;
- il complesso delle spese in conto capitale per l'anno 2006, al netto delle spese dei trasferimenti erogati ad altri enti pubblici, delle spese per partecipazioni azionarie e per concessione di crediti, non può essere superiore alla spesa del 2004 aumentata del 10%; per il 2007 e 2008 la spesa non deve essere superiore a quella dell'anno

precedente aumentata del 4%; è consentito il superamento di detti tetti ma unicamente previa pari riduzione delle spese correnti;

- il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità viene sanzionato, nell'anno successivo, da un contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi, dal divieto di assumere personale a qualsiasi titolo, e dal divieto di contrarre nuovi mutui per finanziare gli investimenti; la sanzione è operante già nel 2005 e 2006 per il mancato rispetto del patto di stabilità 2004 e 2005;
- a decorrere dal 2006 la spesa per studi, ricerca e consulenza (esclusi gli incarichi di progettazione e direzione lavori previsti dalla legge Merloni) non dovrà superare il 50% della spesa sostenuta nel 2004; tale limite viene imposto anche per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, acquisto e gestione di autovetture (escluse quelle adibite alla sicurezza, al sociale);
- viene prevista una riduzione del 10% delle spese per indennità di funzione, gettoni spettanti agli amministratori locali, compensi per gli organi di indirizzo, direzione, controllo; i risparmi ottenuti sono versati al Fondo nazionale per le politiche sociali.
- La spesa per il personale, inclusa quella per il tempo determinato e per i contratti di collaborazione, non può superare per gli anni 2006-2007 e 2008 quella sostenuta nel 2004, diminuita dell'1%; nel tetto di spesa non vengono considerate gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e dalle assunzioni consentite
- Si rinviava ad un successivo decreto del Ministero dell'Economia la determinazione di eventuali tetti più favorevoli o sfavorevoli nei confronti degli enti più o meno virtuosi

DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO E TRIBUTARIO

- ◆ Non vengono previsti né aumenti né diminuzione degli attuali trasferimenti ordinari ai singoli enti; ma i pesanti vincoli posti alla spesa corrente ed il non rifinanziamento a livello nazionale del Fondo sociale, si sostanziano nei fatti in misure che costringono gli enti locali a minori risorse disponibili;
- ◆ il trasferimento relativo al recupero "IVA sui servizi esternalizzati" viene erogato nella misura del 60% ai Comuni in quanto il 40% è destinato alle Regioni; la

“compartecipazione IRPEF” rimane un trasferimento “neutro” in quanto compensativo dei “trasferimenti erariali “

- ◆ possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di “spese correnti” nella misura del 50% del totale
- ❖ possibilità di imporre l'addizionale IRPEF solo da parte dei Comuni che non l'hanno finora applicata e nella misura massima dello 0,1%;
- ❖ non viene in questa fase previsto alcun provvedimento teso a far decollare l'autonomia finanziaria degli enti locali, né l'istituzione di qualsivoglia forma di tassa di scopo

STANTI LE DISPOSIZIONI DI CUI SOPRA, ED IN COERENZA CON LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI FISSATI NEL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, I PUNTI CARDINE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2006 SONO:

- equità ed invarianza della pressione fiscale;
- adeguamento delle tariffe dei servizi al tasso di inflazione ;
- riduzione della spesa corrente “generalizzata ;
- consolidamento delle risorse destinate ai Settori Sociale e Pubblica Istruzione, Ambiente, Politiche Giovanili e del Lavoro, Politica della Casa;
- piena attuazione alla contrattazione nazionale e decentrata e riduzione della spesa per personale a tempo determinato e collaborazioni;
- gestione oculata e flessibile dell'indebitamento.
- consolidamento del programma degli investimenti.

Sulla base dei principi sopra espressi abbiamo “chiuso” il progetto del Bilancio di Previsione 2006 .

Nelle pagine seguenti viene dato conto di tutti i dati finanziari inerenti le entrate, le spese e la parte degli investimenti.

Prima di addentrarci in una analisi puntuale dei “conti”, abbiamo ritenuto opportuno rappresentare con un quadro di insieme, elaborato secondo la struttura organizzativa dell'Ente, le risorse e le spese che appartengono alla diretta responsabilità dei Dirigenti di Settore, rappresentando unicamente sia le risorse che le spese proprie dell'Ente, senza

considerare cioè tutte le partite cosiddette “vincolate” perché derivanti da contributi (regionali, provinciali o da privati).

PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI 2006

| Settore | Descrizione Settore | Iniziale 2005 | Previsione 2006 | Differenza | Scostamento % | % Incidenza sul totale della Differenza |
|---|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|---|
| 13 | Organizzazione | 548.500,00 | 582.000,00 | 33.500,00 | 6,11 | 1,27 |
| 16 | Demografico - Cimiteriale | 1.313.950,00 | 1.330.750,00 | 16.800,00 | 1,28 | 0,64 |
| 19 | Contratti, servizi generali ed attività economiche | 30.000,00 | 22.000,00 | - 8.000,00 | 26,67 | - 0,30 |
| 30 | Amm.vo e Partecipazioni Comunali | 4.535.052,00 | 4.884.000,00 | 348.948,00 | 7,69 | 13,22 |
| 33 | Patrimonio | 2.871.000,00 | 2.911.000,00 | 40.000,00 | 1,39 | 1,52 |
| 36 | Protezione Sociale e Sanità | 54.211,00 | 31.211,00 | - 23.000,00 | 42,43 | - 0,87 |
| 39 | Istruzione ed Università | 3.213.000,00 | 3.290.000,00 | 77.000,00 | 2,40 | 2,92 |
| 42 | Cultura | 505.502,00 | 520.500,00 | 14.998,00 | 2,97 | 0,57 |
| 48 | Turismo e Sport | 325.700,00 | 306.500,00 | - 19.200,00 | 5,89 | - 0,73 |
| 60 | Direzione Area Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - S.I.T. | 5.000,00 | 3.000,00 | - 2.000,00 | 40,00 | - 0,08 |
| 63 | Ragioneria Generale Economato | 36.198.696,00 | 35.548.477,00 | - 650.219,00 | 1,80 | - 24,63 |
| 66 | Tributi | 48.494.434,00 | 49.687.600,00 | 1.193.166,00 | 2,46 | 45,19 |
| 83 | Lavori Pubblici | 32.000,00 | 30.000,00 | - 2.000,00 | 6,25 | - 0,08 |
| 87 | Sportello per l'edilizia e piani attuativi | 730.485,00 | 600.000,00 | - 130.485,00 | 17,86 | - 4,94 |
| 90 | Polizia Municipale | 4.962.823,00 | 5.062.000,00 | 99.177,00 | 2,00 | 3,76 |
| 92 | Settore Affari Legali | 12.000,00 | 12.000,00 | - | - | - |
| 95 | Sportello unico per le imprese e mobilità | 2.030.846,00 | 800.000,00 | - 1.230.846,00 | 60,61 | - 46,62 |
| | AVANZO PRESUNTO | - | - | - | - | - |
| | ONERI | 8.241.261,00 | 5.843.317,00 | - 2.397.944,00 | | |
| TOTALE ENTRATA A FAVORE BILANCIO | | 114.104.460,00 | 111.464.355,00 | - 2.640.105,00 | 2,31 | |

| USCITE CORRENTI 2006 | | | | | |
|---|--|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|
| Settore | Descrizione Settore | Iniziale 2005 | Previsione 2006 | Differenza | Scostamento % |
| 13 | Organizzazione * | 45.457.724,00 | 46.643.980,00 | 1.186.256,00 | 2,61 |
| 16 | Demografico - Cimiteriale | 1.035.672,00 | 1.191.982,00 | 156.310,00 | 15,09 |
| 19 | Contratti, servizi generali ed attività economiche | 759.988,00 | 659.670,00 | - 100.318,00 | - 13,20 |
| 23 | Struttura di supporto al Consiglio Comunale | 900.000,00 | 846.500,00 | - 53.500,00 | - 5,94 |
| 27 | Staff, Segreteria Generale, Relazioni Esterne, Gabinetto del Sindaco, Ufficio Stampa | 277.548,00 | 240.921,00 | - 36.627,00 | - 13,20 |
| 30 | Amm.vo e Partecipazioni Comunali | 378.788,00 | 395.000,00 | 16.212,00 | 4,28 |
| 33 | Patrimonio | 2.270.767,00 | 2.152.620,00 | - 118.147,00 | - 5,20 |
| 36 | Protezione Sociale e Sanità * | 10.003.684,00 | 10.109.000,00 | 105.316,00 | 1,05 |
| 39 | Istruzione ed Università | 4.160.227,00 | 4.295.664,00 | 135.437,00 | 3,26 |
| 42 | Cultura | 1.711.703,00 | 1.579.607,00 | - 132.096,00 | - 7,72 |
| 48 | Turismo e Sport | 1.418.573,00 | 1.683.347,00 | 264.774,00 | 18,66 |
| 54 | Relazioni con l'U.E., Servizi informativi ai Cittadini, Pari Opportunità, Pol. Giovanili | 241.000,00 | 244.500,00 | 3.500,00 | 1,45 |
| 60 | Direzione Area Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - S.I.T. | 35.000,00 | 30.380,00 | - 4.620,00 | - 13,20 |
| 63 | Ragioneria Generale Economato | 24.958.987,00 | 23.418.590,00 | - 1.540.397,00 | - 6,17 |
| 66 | Tributi | 807.000,00 | 812.500,00 | 5.500,00 | 0,68 |
| 70 | Gestione del Territorio | 393.351,00 | 327.330,00 | - 66.021,00 | - 16,78 |
| 73 | Ambiente e Sicurezza | 4.968.880,00 | 5.125.135,00 | 156.255,00 | 3,14 |
| 83 | Lavori Pubblici | 11.414.500,00 | 9.257.550,00 | - 2.156.950,00 | - 18,90 |
| 87 | Sportello per l'edilizia e piani attuativi | 653.429,00 | 169.060,00 | - 484.369,00 | - 74,13 |
| 88 | Programmazione e Pianificazione Territoriale | 70.000,00 | 62.000,00 | - 8.000,00 | - 11,43 |
| 89 | Unità di Progetto Programma d'Area ed Edilizia Residenziale Pubblica | 30.000,00 | 26.040,00 | - 3.960,00 | - 13,20 |
| 90 | Polizia Municipale | 715.639,00 | 1.230.059,00 | 514.420,00 | 71,88 |
| 92 | Settore Affari Legali | 190.000,00 | 164.920,00 | - 25.080,00 | - 13,20 |
| 95 | Sportello unico per le imprese e mobilità | 1.252.000,00 | 798.000,00 | - 454.000,00 | - 36,26 |
| | TOTALE USCITA A CARICO BILANCIO | 114.104.460,00 | 111.464.355,00 | - 2.640.105,00 | - 2,31 |
| <p>* di cui €753.000 riferite alle politiche della casa che dal 2006 è assegnato al Settore Organizzazione.</p> | | | | | |

Da una prima lettura dei dati contabili, rileviamo sul versante delle **entrate**:

- una sostanziale invarianza nell'ammontare complessivo delle entrate, in quanto la differenza pari ad € 2,6 milioni di euro è determinata quasi esclusivamente dalla diminuzione degli "oneri di urbanizzazione" (-2,4 milioni) che finanziano spese di parte corrente inerenti la manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici comunali
- un incremento delle entrate tributarie dovuto in particolar modo all'ottima performance dell'ICI, che rispetto alle previsioni iniziali 2005 è aumentata di circa 1,2 milioni di euro;
- una costante diminuzione dei trasferimenti erariali di circa 1,4 milioni euro derivante soprattutto dalla riduzione del contributo ordinario per gli investimenti, che non viene redistribuito fra gli enti sotto dotati come per il passato e dalla diminuzione dei vari "contributi" a fronte di spese sostenute dal Comune (per le scuole private, per gli uffici giudiziari). Si pensi che sulla scorta del rendiconto presentato annualmente dal Comune per gestire gli uffici giudiziari, lo Stato rifonde mediamente il 70% delle spese
- un aumento delle entrate extratributarie, dovuto all'adeguamento della percentuale ISTAT del 2,5% (media) alle tariffe dei servizi pubblici, all'aumento degli introiti dei parcheggi, delle sanzioni amministrative e degli utili delle società partecipate;
- nel 2005 le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione che finanziavano la parte corrente erano pari ad 8,8 milioni di euro; nel 2006 sono pari ad € 5, 8 milioni di euro

Il prospetto riguardante la **spese correnti**, evidenzia:

- un incremento della spesa per il personale di circa 1,4 milioni di euro legata alla applicazione del contratto decentrato ed al calcolo di un incremento di circa il 2% per finanziare il nuovo contratto 2006-2007;;
- il consolidamento della spesa inerente il settore sociale, e la pubblica istruzione
- un contenimento generalizzato della spesa corrente degli altri settori dell'Ente;
- un decremento pari a 1,4 milioni di euro di euro dell'onere relativo all'indebitamento (evidenziato nel Settore Ragioneria) dovuto:
 - a) al basso costo del denaro rilevabile dall'andamento del tasso Euribor 6 mesi (sempre attorno al 2,2% nel corso del 2005); ciò perché, essendo l'indebitamento del Comune, per una quota attorno all' 80% formata da mutui a tassi variabili, può beneficiare dei ribassi offerti dal mercato;
 - b) alla gestione dinamica del debito effettuata attraverso gli strumenti della estinzione anticipata e rinegoziazione, trasformazioni della tipologia dell'indebitamento.

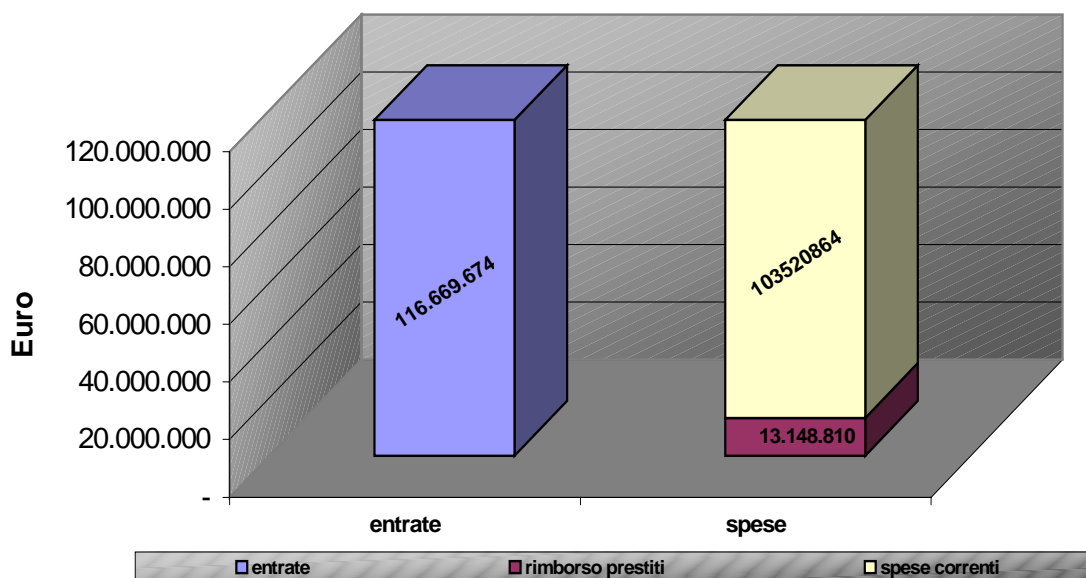
Il basso costo del denaro, una gestione attiva del debito e delle liquidità, l'incremento delle entrate tributarie unite al forte contenimento della spesa nei settori non individuati come prioritari, unitamente ai trasferimenti regionali e da privati, sui quali ci soffermeremo nel prosieguo della relazione, e l'utilizzo di una quota del 50% di oneri di urbanizzazione in parte corrente, sono le politiche che hanno consentito il pareggio del Bilancio di previsione 2006.

Proseguendo in questa presentazione generale del bilancio 2005, andiamo a dimostrare, anche con l'ausilio del grafico e delle tabelle che seguono, la "situazione economica"; che mette a confronto i primi tre titoli dell'entrata (entrate correnti) con il titolo primo della spesa (spese correnti) ed il titolo terzo (spese per rimborsi di prestiti).

Una novità introdotta nel bilancio 2005, per rispettare le direttive dei principi contabili, era stata quella di inserire gli oneri di urbanizzazione fra le entrate correnti. Ora

invece che su questa fattispecie di entrata si è finalmente fatta definitiva chiarezza, è pacifico che gli stessi devono essere iscritti fra le entrate patrimoniali, al titolo 4° dell'entrata. In relazione a ciò tutte le dimostrazioni che seguono, per una questione di omogeneità di dati nel raffronto 2005 e 2006, non prenderanno in considerazione gli oneri di urbanizzazione, iscritti nella parte straordinaria del bilancio.

Situazione economica 2006



Il raffronto dimostra il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente: un ammontare di € 116.669.774 di entrate correnti finanziano spese correnti per € 103.520.864 e rimborso di prestiti per € 13.148.810.

A questo si aggiunge una quota pari ad € 5.843.317 di oneri di urbanizzazione iscritti nella parte straordinaria del bilancio, ma che finanziano spese correnti di manutenzione.

**SITUAZIONE ECONOMICA
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2006
"TITOLI"**

| | PREVISIONE INIZIALE 2005 | PREVISIONE ASSESTATA 2005 | PREVISIONE 2006 |
|--|-----------------------------|---------------------------------|--------------------|
| ENTRATA | | | |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL TITOLO I ed al TITOLO III | - | 2.864.668 | - |
| I - ENTRATE TRIBUTARIE | 67.672.934 | 67.822.934 | 68.093.702 |
| II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI EE. PP. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE | 23.292.430 | 24.120.448 | 22.581.045 |
| III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (solo per il 2005 al netto degli oneri di urbanizzazione) | 25.185.123 | 26.716.438 | 25.994.927 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 116.150.487 | 121.524.488 | 116.669.674 |
| SPESA | | | |
| I - SPESA CORRENTE (solo per il 2006 al netto delle spese finanziate con oneri) | 101.262.554 | 106.636.059 | 103.520.864 |
| III - SPESA RIMBORSO PRESTITI (al netto dell'anticipazione di cassa e delle operazioni di regolarizzazione finanziaria) | 14.887.933 | 14.888.429 | 13.148.810 |
| TOTALE SPESE CORRENTI | 116.150.487 | 121.524.488 | 116.669.674 |

Il raffronto della situazione economica 2006 con l'esercizio 2005, rappresentato nella tabella sopra riportata, dà una lettura immediata di quanto abbiamo già rilevato nelle pagine precedenti: un incremento delle entrate tributarie, un continuo ridimensionamento dei trasferimenti erariali, un aumento delle entrate extratributarie, un aumento della spesa corrente, non generalizzato, ma finalizzato al welfare locale ed alla applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti pubblici.

Nel prosieguo della relazione si entrerà con maggiore dettaglio nella composizione degli aggregati di entrata e di spesa.

Relativamente alla normativa sul "Patto di stabilità interno", le disposizioni contenute in proposito nella bozza di legge finanziaria 2006 ha nuovamente modificato "la filosofia" e le norme che governavano gli obiettivi del patto, passando da calcoli che prendevano a riferimento la media degli ultimi tre anni, con la possibilità di un incremento, a fissare per il 2006 un decremento della spesa corrente (con alcune eccezioni)

Ancora una volta il "sistema" obbliga per gli Enti Locali ad elaborare i rispettivi bilanci entro determinati "tetti" di spesa, sulla base degli andamenti contabili degli anni precedenti e risulta alquanto penalizzante e lesivo della propria autonomia, in quanto non consente un utilizzo "libero" delle proprie risorse e delle relative spese, dettando sanzioni molto pesanti, quali il blocco delle assunzioni e dell'indebitamento, nel caso del non rispetto dei limiti imposti.

Comunque in proposito, come per gli anni precedenti, il Ministero dell'Economia emanerà dettagliati prospetti riepilogativi di tutte le disposizioni; tali prospetti elaborati trimestralmente dal Comune, dovranno essere inviati telematicamente al Ministero per il monitoraggio.

Ovviamente il rispetto degli obiettivi deve essere attuato a consuntivo, ma è evidente che occorre tenerne conto anche in sede di bilancio preventivo.

Dopo questa esposizione generale della parte corrente del bilancio di previsione, andiamo ora ad esaminare più analiticamente le singole partite di entrata e di spesa, cercando di spiegare i fattori che hanno determinato tali risultanze e gli scostamenti rispetto all'esercizio passato.

ENTRATE CORRENTI

PARTE ENTRATA - TITOLI 1' - 2' - 3'

| TIT. CAT. | DESCRIZIONE | INIZIALE 2005 | PREVISIONE ASSESTATA 2005 | PREVISIONE 2006 | Var. 2006/Iniz 2005 |
|------------|---|--------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|
| I | ENTRATE TRIBUTARIE | | | | |
| | ICI | 42.600.000 | 42.750.000 | 43.800.000 | 1.200.000 |
| | Recupero evasione | 1.610.000 | 1.610.000 | 1.605.000 | - 5.000 |
| | Pubblicita' e Affissioni | 3.700.000 | 3.700.000 | 3.450.000 | - 250.000 |
| | Compartecipazione IRPEF | 17.854.000 | 17.854.000 | 17.568.102 | - 285.898 |
| | Altre | 1.908.934 | 1.908.934 | 1.670.600 | - 238.334 |
| | TOTALE TITOLO PRIMO | 67.672.934 | 67.822.934 | 68.093.702 | 420.768 |
| II | ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI EE.PP. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZ. DELEGATE DALLA REGIONE | | | | |
| I | Contributi dallo Stato | 16.768.038 | 16.778.888 | 15.282.939 | - 1.485.099 |
| | <i>di cui: rimborso da stato per IVA</i> | <i>2.150.000</i> | <i>2.150.000</i> | <i>2.000.000</i> | <i>- 150.000</i> |
| | <i>trasferimento per mutui</i> | <i>2.595.350</i> | <i>2.595.350</i> | <i>2.050.000</i> | <i>- 545.350</i> |
| | Altri contributi | | | | |
| | di cui: contributi Regionali | 3.436.322 | 4.136.992 | 4.210.692 | 774.370 |
| | di cui: contributi Regionali funz. Del. | 1.389.150 | 1.389.150 | 1.513.150 | 124.000 |
| | di cui contributi altri Enti Settore Pubblico | 1.698.920 | 1.815.418 | 1.574.264 | - 124.656 |
| | TOTALE TITOLO SECONDO | 23.292.430 | 24.120.448 | 22.581.045 | - 711.385 |
| III | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| I | Proventi dei servizi pubblici | 14.725.639 | 15.545.284 | 11.949.400 | - 2.776.239 |
| | <i>di cui: diritti di segreteria atti urbanistici</i> | <i>730.485</i> | <i>993.815</i> | <i>600.000</i> | <i>- 130.485</i> |
| | <i>multe ed ammende</i> | <i>4.500.000</i> | <i>4.958.000</i> | <i>5.000.000</i> | <i>500.000</i> |
| | <i>tariffe cimenteriali</i> | <i>930.000</i> | <i>930.000</i> | <i>950.000</i> | <i>20.000</i> |
| | <i>cartolarizzazione multe</i> | | | | |
| | <i>passi carrai</i> | <i>30.000</i> | <i>30.000</i> | <i>12.000</i> | <i>- 18.000</i> |
| | <i>rette scuole *</i> | <i>2.520.000</i> | <i>2.530.000</i> | <i>2.670.000</i> | <i>150.000</i> |
| | <i>partite collegate</i> | <i>1.740.400</i> | <i>1.828.715</i> | <i>1.183.900</i> | <i>- 556.500</i> |
| II | Proventi dei beni dell'ente | 3.970.211 | 3.970.211 | 7.460.211 | 3.490.000 |
| III | Interessi su anticipazioni e crediti | 1.212.751 | 1.212.751 | 1.397.128 | 184.377 |
| IV | Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa' ** | 1.800.000 | 2.502.670 | 2.000.000 | 200.000 |
| V | Proventi diversi ** | 3.476.522 | 3.485.522 | 3.188.188 | - 288.334 |
| | di cui: IVA a credito | 600.000 | 600.000 | 500.000 | - 100.000 |
| | di cui: contributi priv. per eventi | 600.000 | 600.000 | 1.030.000 | 430.000 |
| | di cui: rec. Spese da prov. Per demoliz. | 430.000 | 430.000 | 410.000 | - 20.000 |
| | di cui: rec. spese di accertamento per il pag.to sanzioni am.ve | 350.000 | - | - | - 350.000 |
| | di cui oneri di urbanizzazione | | | | |
| | TOTALE TITOLO TERZO | 25.185.123 | 26.716.438 | 25.994.927 | 809.804 |
| | AVANZO PRESUNTO | | | | - |
| | entrate correnti che finanziano spese di investimento | | | | - |
| | AVANZOAPPLICATO | - | 2.864.668 | - | |
| | TOTALE ENTRATE CORRENTI | 116.150.487 | 121.524.488 | 116.669.674 | 519.187 |

** (solo per il 2005 al netto di circa 16 milioni di Euro di oneri e 5.000.000 di dividendi che finanziavano la parte straordinaria)

Il totale complessivo delle entrate risulta pari a €116.669.674 e risulta sostanzialmente uguale all'importo iscritto nel bilancio di previsione dell'anno 2005, in quanto ne è superiore per un importo pari ad €519.187.

E' importante questa precisazione in quanto tutti i ragionamenti ed i raffronti che seguiranno sono effettuati fra previsioni iniziali e non "asstate" in quanto le previsioni

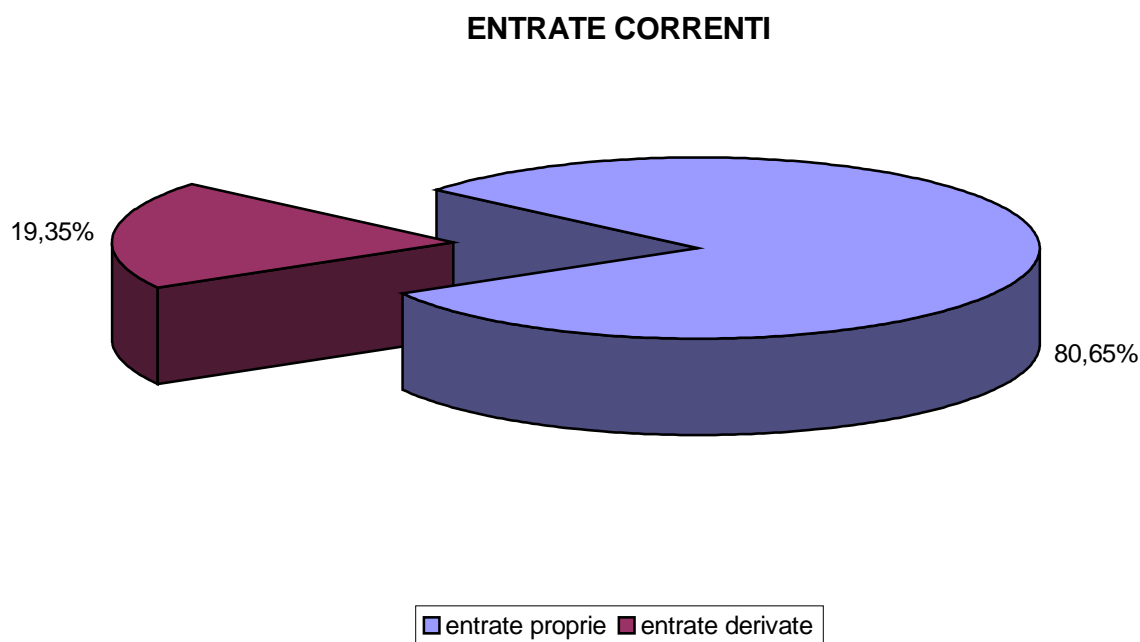
finali, in corso di gestione, risentono di fatti “una tantum” quali l’applicazione dell’avanzo di amministrazione o altre entrate particolari, che non consentirebbero confronti omogenei. Inoltre quest’anno con l’approvazione del bilancio 2006 entro l’esercizio 2005, le previsioni assestate sono ancora provvisorie.

Un primo dato significativo da rimarcare è la costante diminuzione dei **finanziamenti statali (- €1.485.099)**, un aumento dei contributi regionali e di altri enti pubblici (**+ 773.714**) ed il contestuale aumento delle altre entrate dell’Ente, sia tributarie che extratributarie, (**+1.230.572**) che porta il rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate a quota **80,65% contro 19,35%**; di fronte a tale situazione si può quindi affermare che le entrate correnti fra l’esercizio 2005 e 2006 sono rimaste pressoché invariate e che la diminuzione dei trasferimenti erariali è stata compensata in parte con risorse proprie ed in parte con contributi di altri enti.

I grafici sotto riportati esemplificano visivamente la composizione delle entrate del Comune di Rimini fra proprie e derivate

| | 2005 | 2006 |
|------------------|-------|-------|
| Entrate proprie | 81,18 | 80,65 |
| Entrate derivate | 18,82 | 19,35 |

Come è stato ribadito nelle linee guida, l’Amministrazione Comunale intende proseguire nella politica finalizzata sia all’equità fiscale che alla invarianza della pressione tributaria; viene altresì perseguito il contenimento delle tariffe dei servizi a domanda individuale i cui “incrementi” sono legati al recupero del tasso di inflazione.

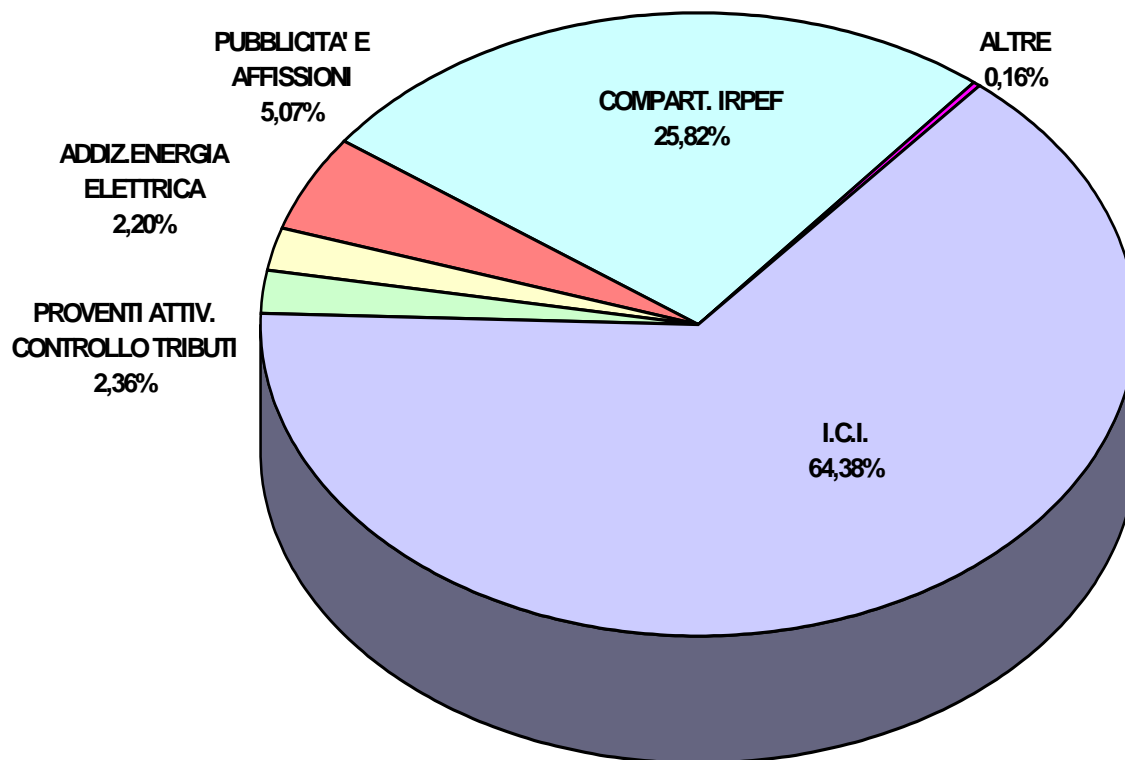


La tabella sottostante riporta la sintesi della politica tributarie e tariffaria operata, precisando che la politica tariffaria della raccolta rifiuti e del sistema dell’acqua e della

depurazione, è governata dall'ATO provinciale. Occorre però precisare che il calcolo dell'aumento percentuale delle tariffe relative ai rifiuti ed al ciclo dell'acqua e depurazione tiene anche conto degli investimenti in c/ capitale che devono essere realizzati da Hera S.p.A

POLITICA TRIBUTARIA e TARIFFARIA

| | | |
|-------------------------------|---|---|
| ICI | 7 per mille | Tariffa base INVARIATA |
| ICI | 9 per mille | Case sfitte da più di due anni-INVARIATA |
| | 2 per mille | Canoni concordati e Botteghe storiche INVARIATI |
| | 6 per mille | Tariffa prima casa INVARIATA |
| Addizionale IRPEF | NON APPLICATA | |
| Pubblicità ed Affissioni | | INVARIATA |
| Cosap | | INVARIATA |
| SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | Invariati Adeguamento tasso inflaz. 2,5% | Servizi culturali e cimiteriali Scuole e Impianti Sportivi |



Passando ad esaminare la composizione delle **Entrate Tributarie** ed i relativi scostamenti (si vedano in proposito le tabelle esposte nelle pagine precedenti) rispetto all'esercizio 2005, osserviamo che:

- l'entrata derivante dall'ICI, che rappresenta oramai oltre il 64% delle entrate tributarie, è stimata in aumento, rispetto alla previsione iniziale 2005, per circa 1, 2 milioni di Euro e ciò in costanza di aliquote; ciò deriva per una crescita fisiologica dell'imponibile derivante sia dall'aumento degli oggetti immobiliari presenti sul territorio, che a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; questa attività che è iniziata massivamente dall'anno 1997 continua a garantire risorse anche per l'anno 2006, per un importo di 1,6 milioni di euro, stimato in misura uguale all'anno 2005.
-
- La tabella sotto riportata dimostra il gettito derivante dal recupero dell'evasione dal 1997 al 2005 per oltre 27 milioni di Euro

RECUPERO EVASIONE

| (valori in migliaia di euro) | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | Totali |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Imposta pubblicità | 320 | 67 | 346 | 361 | 491 | 105 | | | | | 1.689 |
| Iciap | 417 | 317 | 158 | 1 | - | | | | | | 892 |
| Tosap | 1738 | 221 | 174 | - | - | | | | | | 2.132 |
| ICI | - | 1.740 | 3.685 | 1.813 | 2.399 | 1.868 | 2.442 | 1.950 | 1.600 | 1.600 | 19.098 |
| TARSU | *** | *** | *** | 836 | 1.085 | 1.103 | 470 | 360 | 10 | 5 | 3.869 |
| Totale | 2.475 | 2.345 | 4.362 | 3.010 | 3.974 | 3.077 | 2.912 | 2.310 | 1.610 | 1.605 | 27.680 |

- l'entrata derivante dall'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è stimata in € 3.450.000 (-250.000 rispetto al 2004) e rappresenta il 5,07% delle entrate tributarie; la diminuzione dell'introito è determinato da un decremento degli diritti di affissione per una diversa modalità gestionale. E' infatti intendimento della Amministrazione procedere, dal secondo semestre 2006, alla esternalizzazione della gestione degli impianti affissivi di grandi dimensioni. Il decremento degli impianti affissivi è però compensata da un aumento dell'entrata denominata " affitto plance di affissione " ma inserita fra le entrate extratributarie.
- l'entrata derivante dalla compartecipazione Irpef (che rimane ancora comunque compensativa di trasferimenti erariali), per l'anno 2006 è stata stimata in 17.568.000 euro (pari al 6,5% dell'IRPEF pagato dai contribuenti del nostro territorio su dati 2002) e rappresenta il 25,82% delle entrate tributarie di questa Amministrazione. Tale entrata per il 2006, è stata stimata in misura inferiore rispetto al 2005 di circa 285.000 euro; questo decremento è stato determinato dal fatto che nel corso del 2005 l'importo trasferito dallo Stato al Comune di Rimini è stato inferiore rispetto alla previsione. Questo decremento è determinato da diverse cause
 - 1) diminuzione della "soglia imponibile"(no tax-area);
 - 2) presenza di una vasta area di "evasione tributaria"; Rimini registra infatti un reddito imponibile Irpef pro-capite fra i più bassi dell'Emilia Romagna

Nella bozza di legge finanziaria in discussione in Parlamento viene prevista (anche se in maniera ancora fumosa) la possibilità di una partecipazione dei comuni alla lotta

all'evasione, con la possibilità di un "ristorno" del 30% delle somme recuperate. Sarà interessante verificare quali "potestà" o "mezzi" lo stato centrale metterà a disposizione dei comuni per questa nuova attività.

Altra entrata stimata in leggera diminuzione rispetto al 2005 e prevista per un importo pari ad euro 1.500.000 è l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica e rappresenta il 2,2% delle entrate tributarie;

L'entrata relativa al recupero dell'evasione, come sopraddetto, è stata stimata per l'anno 2006 in € 1.605.000 (come nel 2005) e rappresenta il 2,36% delle entrate tributarie

Le entrate tributarie, nel loro complesso, rappresentano il 58,3% di tutte le entrate correnti.

In merito alle entrate derivanti da **trasferimenti erariali**, la bozza legge finanziaria 2006 stabilisce che vengano determinati sulla base delle stesse norme del 2005 (normativa di cui alla legge 448/2001) rinviando per l'ennesima volta la prevista "riforma complessiva"

L'ammontare dei trasferimenti erariali è stato stimato per un importo pari ad € 15.282.939, contro € 16.768.038 dell'anno 2005.

La differenza di € 1.485.000 è stata determinata principalmente dai seguenti fattori:

- diminuzione del contributo ordinario degli investimenti di € 500.000;
- diminuzione del contributo per la gestione degli uffici giudiziari di € 200.000;
- diminuzione per fine periodo di un contributo decennale dello stato a copertura deficit aziende di trasporto anni 1987-1993 per € 1.200.000
- aumento di 140.000 € contributo per la gestione delle scuole parificate.

In merito alle previsioni dell'ammontare degli importi dei trasferimenti, occorre precisare che la stima della stessa è sempre molto difficoltosa e solo verso fine anno, con la pubblicazione sul sito web del Ministero degli interni, si ha la conoscenza dell'esatto ammontare. In relazione a ciò il raffronto fra 2005 e 2006 dei trasferimenti appare più corretto farlo sulla base dell'aggiornamento reale dell'anno 2005 e la situazione reale è rappresentata nel prospetto che segue:

**RIEPILOGO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PIU' RILEVANTI
CONFRONTO PREVISIONI 2005 / 2006**

| | Stanziato 2005 | Anno 2006 | Differenza |
|---|-----------------------|------------------------|-------------------|
| Contributo ordinario | 3.469.986,00 | 3.458.977,00 - | 11.009,00 |
| Contributo consolidato | 4.074.373,00 | 4.074.373,00 | - |
| Contributo perequativo | 38.588,00 | 38.588,00 | - |
| Altri contributi | 1.914.000,00 | 1.720.000,00 - | 194.000,00 |
| Funzioni trasferite | 146.460,00 | 146.460,00 | - |
| | 9.643.407,00 | 9.438.398,00 - | 205.009,00 |
| Contributo per sviluppo investimenti | 2.595.350,00 | 2.050.000,00 - | 545.350,00 |
| | 12.238.757,00 | 11.488.398,00 - | 750.359,00 |
| Altri contributi | 1.852.499,00 | 1.795.541,00 - | 56.958,00 |
| Rimborso Iva sui Servizi esternalizzati | 2.166.782,00 | 2.000.000,00 - | 166.782,00 |
| | 16.258.038,00 | 15.283.939,00 - | 974.099,00 |

Contributi e trasferimenti "una tantum"

| | | | |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|
| Magg rimborso Iva servizi esternalizzati - parte | 1.478.276,00 | 1.478.276,00 | - |
| Totale Trasferimenti | 17.736.314,00 | 16.762.215,00 | |
| Differenziale 2006/2005 | | | - 974.099,00 |

Relativamente agli altri **contributi derivanti dalla Regione, dalla Provincia** e da altri **soggetti pubblici** si registra per l'esercizio 2006 un importo complessivo pari ad € 7.298.000, rispetto all'importo previsto per il 2005 di € 6.524.000, con un incremento di circa 770.000 euro.

L'aumento ha riguardato principalmente contributi indirizzati a favore del fondo sociale affitti, a sostegno di progetti sociali, per il sostegno di progetti riguardanti la pubblica istruzione, nonché a sostegno del turismo.

Il valore complessivo delle **entrate extratributarie** ammonta ad € 25.994.927, rispetto all'importo iniziale del bilancio 2005 pari ad € 25.185.123, con un saldo positivo pari ad € 809.804.

Il raffronto viene effettuato fra valori omogenei in quanto nell'anno 2005, fra le partite del titolo terzo dell'entrata erano stati iscritti anche gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione e la vendita dei clienti di Soc. Gas (partite che finanziavano interventi di parte straordinaria).

Queste tipologie di entrate devono invece essere iscritte al titolo quarto, come definitivamente chiarito dalle ultime circolari ministeriali.

Anche un raffronto puntuale fra le varie tipologie di entrate extratributarie fra 2005 e 2006 è difficoltoso, in quanto il bilancio 2006 è stato riclassificato sulla base di un nuovo glossario denominato "Codice SIOPE" come stabilito da un decreto ministeriale del giugno 2005; in base a questa nuova classificazione diverse partite di entrate extratributarie hanno modificato la loro "categoria" (transitando ad esempio dalla prima denominata "Proventi di servizi pubblici" alla seconda "Proventi derivanti da beni dell'Ente")

Risulta pertanto migliore effettuare il raffronto fra l'esercizio 2006 e 2005 fra le poste più significative di ogni categoria.

tra i proventi derivanti dalla gestione di **servizi pubblici**:

- è stato previsto un aumento degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative al codice della strada per € 150.000; per il 2006 l'importo previsto è pari a € 5.000.000;
- i diritti di segreteria sono stati invece stimati in meno per € 130.000; (per il 2006 l'importo previsto è pari ad € 600.000)
- le rette alle scuole materne ed asili nido hanno registrato un incremento pari ad € 130.000, derivante sia dall'adeguamento delle rette al tasso di inflazione, che all'aumento di nuove sezioni (per il 2006 l'importo previsto è pari ad € 2.580.000)
- gli introiti derivanti dai parcheggi sono stati incrementati di € 50.000, portando la previsione ad € 800.000.

tra proventi derivanti dai **beni dell'ente** :

- il canone di concessione per la distribuzione del Gas è aumentato di € 140.000 (l'importo previsto per il 2006 è pari ad € 2.524.000)
- gli affitti di beni, concessioni di spazi pubblici hanno registrato un aumento di circa € 300.000; (l'importo previsto nel 2006 è pari ad € 2.950.000, dei quali per € 1,720.000 sono relativi alla COSAP)
- gli introiti derivanti da **interessi attivi** per la gestione delle liquidità registrano un aumento di circa € 190.000, attestandosi su € 1.400.000
- l'entrata derivante dalla **compartecipazione agli utili** di società pubbliche, è stata incrementata di un importo di € 200.000, attestandosi ad € 2.000.000.

La parte della relazione relativa alle entrate correnti del bilancio si conclude con l'esposizione di 5 indicatori alquanto significativi per misurare la "virtuosità" di un Comune e riguardano :il grado di autonomia finanziaria, impositiva, la pressione finanziaria, quella tributaria, nonché il valore pro- capite dell'intervento erariale.

Come si può notare l'autonomia finanziaria si attesta per il 2006 oltre l'80%, l'autonomia impositiva dimostra che le entrate tributarie rappresentano oltre il 58% delle entrate correnti; la pressione tributaria passa da 509 euro pro capite a 505; la quota di trasferimenti erariali pro- capite passa da 124 a 113 euro.

Indicatori dell'Entrata

| |
|--|
| Autonomia finanziaria: Titolo I + Titolo III |
| Titolo I + II + III |

Iniziale 2005 **79,70%**
Iniziale 2006 **80,65%**

Tale indice rileva il grado di autonomia finanziaria (entrate proprie) rispetto al volume complessivo delle Entrate Correnti

| |
|--|
| Autonomia Impositiva: Titolo I |
| Titolo I + II + III |

Iniziale 2005 **58,11%**
Iniziale 2006 **58,37%**

Rappresenta il rapporto fra entrate tributarie e totale entrate correnti e rileva il peso percentuale che hanno tali entrate sul totale.

| |
|--|
| Pressione finanziaria: Titolo I + Titolo III |
| Popolazione |

Iniziale 2005 **€ 689**
Iniziale 2006 **€ 698**

Indica la somma media prelevata per cittadino a titolo di tributi e tariffe servizi pubblici; senza TARSU e con oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente (compresa la compartecipazione IRPEF)

| |
|--|
| Pressione Tributaria: Titolo I |
| Popolazione |

Iniziale 2005 **€ 509**
Iniziale 2006 **€ 505**

Pressione tributaria rappresenta il carico fiscale pro capite prelevato per Imposte e Tasse (al netto TARSU ma con compartecipazione IRPEF

| |
|---|
| Intervento Erariale: Trasf. Statali |
| Popolazione |

Iniziale 2005 **€ 124**
Iniziale 2006 **€ 113**

Tale indicatore rileva la quota dei contributi erogati dallo Stato per ogni cittadino;

SPESE CORRENTI

Dopo aver illustrato la situazione riguardante le entrate correnti ed aver dato atto dell'aumento delle entrate tributarie ed extratributarie, e della continua diminuzione dei trasferimenti erariali, andiamo ora ad analizzare la manovra di bilancio sul versante della **spesa corrente**.

Le linee guida approvate dal Consiglio Comunale ne hanno già tracciato gli elementi essenziali ai quali occorre far riferimento:

- **consolidamento della spesa sostenuta nel 2005 per il welfare locale, inclusa la problematica abitativa e gli ammortizzatori sociali, i servizi all'infanzia, la qualità ambientale ed i progetti di cooperazione internazionale;**
- **finanziamento della contrattazione nazionale e decentrata dei pubblici dipendenti;;**
- **consistente riduzione della spesa dei rimanenti settori dell'Ente;**
- **contenimento del ricorso al prestito e prosecuzione nella gestione innovativa dell'indebitamento a sostegno della spesa per investimenti.**

L'ammontare complessivo della spesa corrente prevista **per il 2006 è pari ad € 109.364.181.**

Per un importo di € 5.843.317, la suddetta spesa corrente non è finanziata con entrate correnti, ma con quota parte degli oneri di urbanizzazione iscritti fra le entrate straordinarie ed è finalizzata alla manutenzione delle strade e degli edifici comunali.

In relazione a quanto sopra quindi la spesa corrente finanziata con entrate correnti è pari ad € 103.520.864. Se a questo importo aggiungiamo la quota di rimborso dei prestiti pari ad € 13.148.810 che deve essere finanziata con le entrate correnti, riconduciamo la spesa corrente + la quota di rimborso dei prestiti alla cifra di € 116.669.674, pari alle entrate correnti dell'Ente.

Nell'ottica di favorire un maggior grado di conoscenza e valutazione, l'esposizione delle spese correnti viene effettuata, pur sinteticamente, da diverse "visuali", in ciò favoriti anche dalle tabelle contenute nel nuovo modello di relazione previsionale e programmatica.

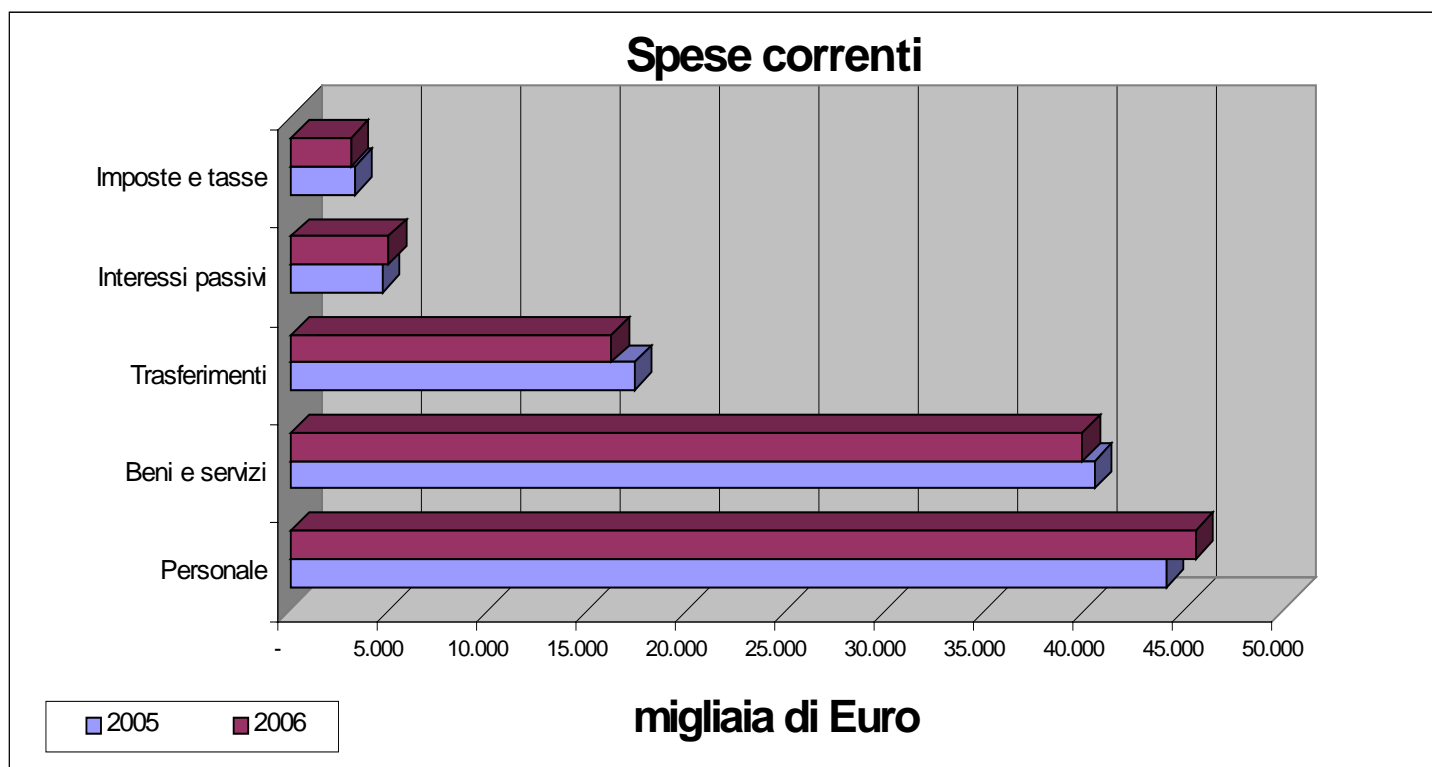
La prima rappresentazione "per **categorie economiche**", cioè secondo la natura della spesa , offre già spunti per importanti riflessioni, quali:

- nel 2006, rispetto al 2005, aumentano le spese riferite al personale, agli interessi passivi;
- diminuiscono, complessivamente, le spese destinate ai trasferimenti ed all'acquisto di beni e servizi.

Questi due grandi aggregati sono stati determinati da diversi fattori:

- sul versante del personale dagli aumenti prodotti dall'applicazione del contratto di lavoro sia nazionale che decentrato, e da un aumento di assunzioni di personale a tempo determinato;

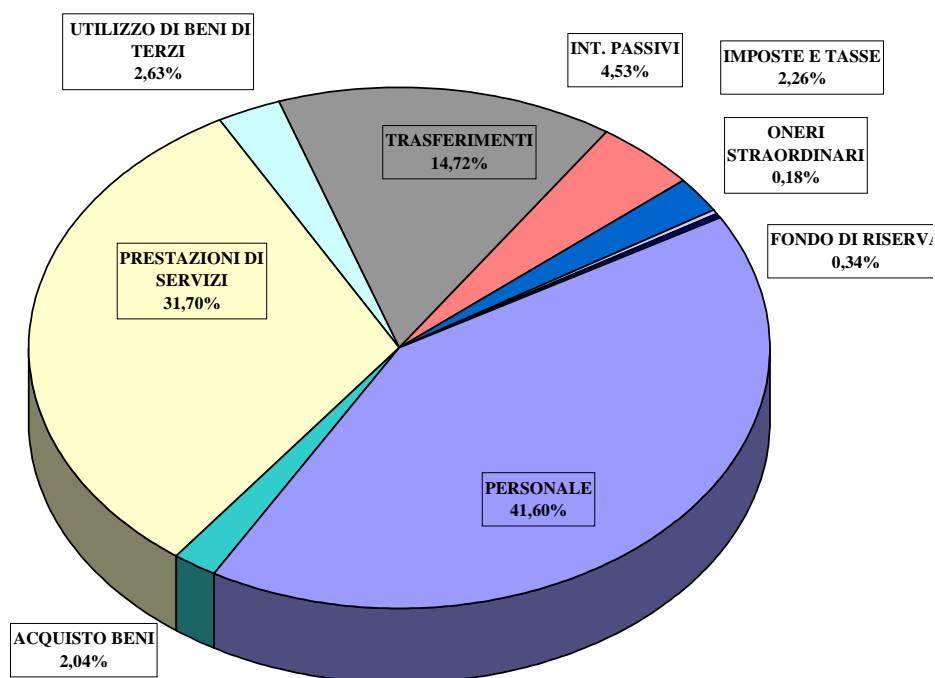
- sul versante degli interessi passivi l'aumento è stato determinato da una consistente contrazione di mutui e sottoscrizione di Boc nel quinquennio 2001-2005 a sostegno degli investimenti.



La tabella sotto riportata espone tutte le categorie economiche della spesa, effettua i raffronti fra 2005 e 2006 e misura lo scostamento percentuale di ogni singola categoria fra le due annualità

**CLASSIFICAZIONE "ECONOMICA"
della spesa corrente - Titolo 1'**

| Titolo I - Spese correnti | | Iniziale 2005 | Prev.Assestata 2005 | Previsione 2006 | % |
|---------------------------|----------------------------------|--------------------|---------------------|--------------------|---------------|
| Int. | Descrizione | | | | |
| 1 | Personale | 44.024.412 | 46.276.851 | 45.495.498 | 3,34% |
| 2 | Acquisto di beni | 2.063.103 | 2.147.403 | 2.227.427 | 7,96% |
| 3 | Prestazioni di servizi | 36.304.825 | 39.764.735 | 34.671.281 | -4,50% |
| 4 | Utilizzo beni di terzi | 2.016.734 | 2.016.734 | 2.879.608 | 42,79% |
| 5 | Trasferimenti | 17.295.118 | 17.598.377 | 16.098.027 | -6,92% |
| 6 | Interessi passivi | 4.593.193 | 4.593.193 | 4.949.280 | 7,75% |
| 7 | Imposte e tasse | 2.613.000 | 2.613.000 | 2.477.000 | -5,20% |
| 8 | Oneri straordinari | 238.060 | 238.060 | 196.060 | -17,64% |
| 10 | F.do svalutazione crediti | - | - | - | |
| 11 | Fondo di Riserva | 355.370 | 258.967 | 370.000 | 4,12% |
| | TOTALE | 109.503.815 | 115.507.320 | 109.364.181 | -0,13% |



Esaminiamo ora nel dettaglio i singoli interventi.

PERSONALE

Rappresenta il 41,60% del totale della spesa corrente e l'importo previsto per il 2006 pari ad € 45.495.498 è aumentato rispetto al 2005 di 1,470.000 milioni di euro. Nel corso del 2005 non si è proceduto ad assunzioni a tempo indeterminato. E' invece decisamente aumentato il costo del personale a tempo determinato, soprattutto nei settori Pubblica Istruzione, Ambiente, Sportello Unico, Sociale, Area Tecnica, Sport Nell'importo previsto sono già conteggiati gli aumenti dovuti alla chiusura della contrattazione nazionale 2004-2005, alla contrattazione decentrata ed anche una parte del finanziamento del prossimo contratto 2006-2007.

Le voci più significative che compongono la spesa per il personale sono le seguenti:

- il Fondo ex art 15 CCNL (Fondo per la produttività e le politiche di sviluppo della risorsa umana ammonta ad € 6.800.000;
- il Fondo per le assunzioni a tempo determinato (generico) ammonta ad € 1.750.000
- Il Fondo per le assunzioni a tempo determinato per le scuole ammonta ad € 3.500.000;
- Il costo del personale a tempo indeterminato della Pubblica Istruzione è pari ad € 5.050.000
- Il costo del personale addetto alla Polizia Municipale è pari ad € 6.200.000;
- il costo del personale addetto al Sociale (compreso Asili nido) è pari ad € 3.090.000;
- il costo del personale addetto alla funzione cultura e beni culturali ammonta ad € 1.500.000
- il costo preventivato per le collaborazioni coordinate e continuative ammonta ad € 600.000 circa.

| PREVISIONE Bilancio 2006 | anno 2006 | anno 2005 |
|---|-------------------|-------------------|
| | Euro | Euro |
| Costo personale (anno 2005 +stima rinnovo contratto) | 44.888.000 | 43.390.668 |
| Eventuale costo Personale per N.2 Sezioni Nido e N.1 sezione Infanzia* | 300.000 | |
| Riduzione costo personale CED | -300.000 | |
| Totale costo (Organ.e Ris.Umane) | 44.888.000 | 43.390.668 |
| Aumento risorse 2005 x Fondo Produttività (€ 606.254)e pers.T.D.(€400.000) | | 1.006.254 |
| Totale Generale Personale | 44.888.000 | 44.396.922 |
| Spesa per CO.CO.CO. | 607.000 | 450.000 |
| TOTALE GENERALE come da Bilancio di Previsione. | 45.495.000 | 44.846.922 |

Precisazioni:

Per la lotta al lavoro irregolare il costo di n. 1 unità a tempo determinato è previsto nel cap.2950.

*Il Costo comprende n. 8 Insegnanti + n. 4 Ausiliari, per l'apertura delle nuove sezioni suddette

L' importo dei buoni pasto (cap.2200) sarà previsto come per il 2005.

Lo stanziamento dei capitoli relativi alla formazione del personale saranno previsti nella stessa misura del 2005.

ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E TRASFERIMENTI

Sono sicuramente, insieme a quella del personale, le voci di spesa più importanti del bilancio, in quanto in queste tre voci sono ricomprese sia tutte le spese "fisse" che occorrono per far funzionale la macchina comunale , sia tutta la spesa dedicata alle attività di tutti i Settore, ai servizi prestati alla collettività. Insieme assorbono risorse per circa 53 milioni di euro e rappresentano il 48,46 % della spesa corrente, Nell'anno 2005 l'importo delle pari voci di spesa inserite nel bilancio di previsione era di oltre 55 milioni di euro; la diminuzione di 2 milioni di euro rappresenta lo sforzo del Comune in direzione di una sempre migliore razionalizzazione e qualificazione della spesa, una continua attenzione ad eliminare gli sprechi. Infatti la diminuzione di 2 milioni di euro della spesa corrente destinata a prestazioni di servizi e trasferimenti, non ha influito su quei Settore considerati prioritari dall'Amministrazione.

Per una maggiore comprensione, possiamo dire che la suindicata spesa di 53 milioni di euro per macro - aggregati, è così formata:

I Consumi Fissi pesano per circa 11 milioni di euro;

Il Settore Protezione sociale e sanità, casa e cimiteri assorbe una spesa complessiva pari a 16 milioni di euro circa;

Il Settore Pubblica Istruzione registra una spesa per complessivi 7 milioni euro;

Il Settore Cultura per circa 2,8 milioni euro;
Il Settore Turismo e Sport per 3,4 milioni di euro circa;
Il Settore Ambiente e Sicurezza per 5,7 milioni euro circa.
La differenza pari a circa 7 milioni di euro è riferita al finanziamento delle spese di tutti gli altri settori comunali.

UTILIZZO BENI DI TERZI

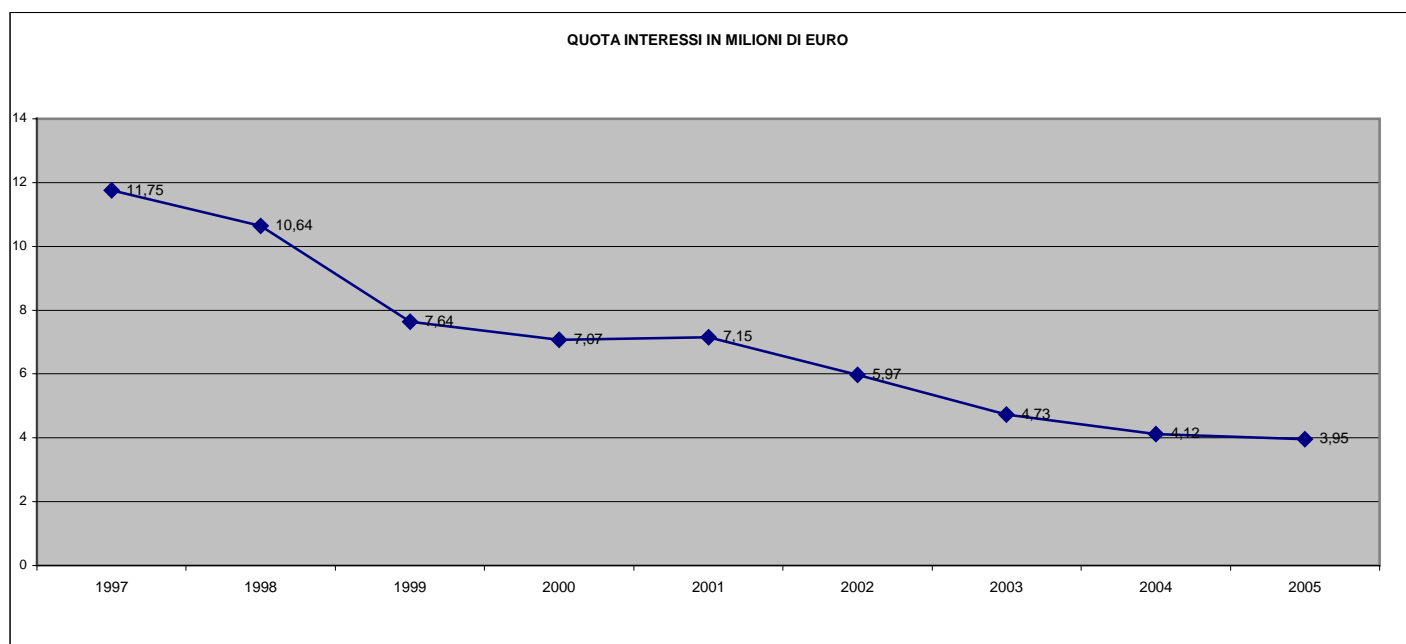
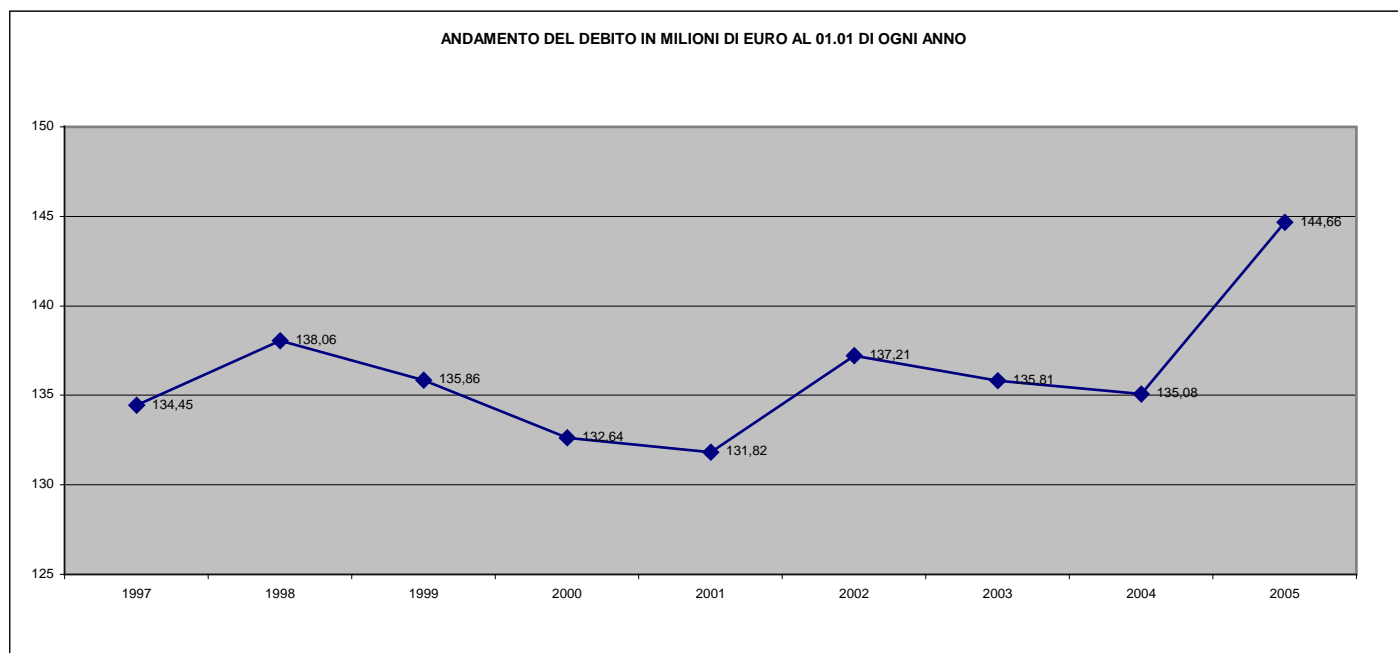
La spesa di circa 2,8 milioni di euro per questa voce rappresenta il costo di tutti gli affitti e delle spese condominiali sostenute dall'Ente per i propri uffici, nonché la spesa per noleggi o utilizzo spazi in affitto per svolgere talune iniziative culturali

INTERESSI PASSIVI.

La spesa per interessi passivi stimata per il 2006 è pari a € 4.940.000 rappresenta il 4,53% del totale della spesa corrente. Come già detto in precedenza, rispetto alla previsione 2005 vi è stato un aumento di circa 400.000 in quanto la politica di indebitamento di questi ultimi 4 anni è stata considerevole a sostegno degli investimenti, ma che, grazie al basso livello dei tassi e ad una gestione attiva, prudente e virtuosa del debito, stipulato a tassi variabili e rinegoziato quello a tasso fisso, ha permesso di abbassare, in termini percentuali, il costo del debito totale. Tale ammontare di interessi passivi è dovuto per un indebitamento pari a 144 milioni di euro. Il rimborso della quota capitali, registrata al titolo terzo della spesa è pari ad euro 13.148.000 L'ammontare della rata annua per il 2006 pari ad euro 18.098.000 è stata stimata in base "alla curva dei tassi attesa" desunta dalla curva "forward" presa a base dai listini dei mercati ed è comunque inferiore, grazie proprio a quel processo di gestione dell'indebitamento, di oltre un milione di euro rispetto a quella del 2005, prevista in 19.480.000

I grafici che seguono rilevano l'indebitamento del Comune dal 1997 all'1.1.2005, sia sull'andamento del debito residuo, che sull'ammontare degli interessi passivi ed è interessante osservare come il peso degli interessi diminuisca anche in presenza di un indebitamento crescente.

Il grafico necessita di una spiegazione relativamente all'anno 2005 in quanto a fronte di un indebitamento nominale di 144 milioni di euro, quello reale è pari ad € 133 milioni in quanto per una quota di mutui pari 11 milioni di euro è stata prevista la decorrenza posticipata al 1.1.2006. In relazione a ciò l'ammontare degli interessi 2005 di € 3,950.000 è riferita al valore a carico del bilancio 2005.



IMPOSTE E TASSE

La spesa per imposte e tasse (I.V.A., Irap, bollo, ecc.) per l'anno 2006 è pari ad euro 2.477.000 e rappresenta il 2,26% del totale. Rispetto all'anno passato registriamo una diminuzione di circa 130.000 euro.

ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE

Sono così definiti i fondi rimborsi per quote indebite od inesigibili che vengono iscritti nel bilancio di previsione sia per i tributi, che per le multe. Risultano pari ad euro 196.000 e rappresentano lo 0,18% del totale della spesa;

FONDO DI RISERVA

Rappresenta una posta obbligatoria del bilancio di previsione per un importo non inferiore allo 0,2% del titolo primo della spesa. E' stato iscritto per euro 370.000 pari allo 0,34% del totale della spesa corrente.

Si conclude qui la disamina della spesa corrente del bilancio 2006 sotto il profilo della classificazione cosiddetta "economica".

Un'altra "vista" dalla quale le spese possono essere esaminate è quella cosiddetta per "funzioni" attraverso la quale, indipendentemente dalla "natura" della spesa (personale, prestazione di servizio, ecc.) è possibile comprendere quale sia la "destinazione" delle uscite (campo sociale, campo economico, ecc.). La normativa della contabilità pubblica degli enti locali prevede la suddivisione in 11 funzioni, come esposte nella tabella che segue. Le percentuali di incremento o di decremento sono calcolate rispetto alla previsione iniziale 2005.

RIEPILOGO DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

| Cod. Funz. | Servizio | Iniziale 2005 | Assestato 2005 | Previsione 2006 | Var. % |
|------------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| 01 | FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO | 39.868.110,00 | 42.772.934,00 | 40.532.548,00 | 1,67% |
| 02 | FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA | 540.151,00 | 540.151,00 | 513.535,00 | -4,93% |
| 03 | FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE | 7.154.744,00 | 7.512.011,00 | 7.706.016,00 | 7,70% |
| 04 | FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA | 15.871.115,00 | 15.983.009,00 | 15.779.223,00 | -0,58% |
| 05 | FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI | 4.778.612,00 | 5.095.220,00 | 4.375.120,00 | -8,44% |
| 06 | FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO | 2.581.864,00 | 2.671.606,00 | 2.195.000,00 | -14,98% |
| 07 | FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO | 2.098.223,00 | 2.728.223,00 | 2.399.981,00 | 14,38% |
| 08 | FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI | 6.352.220,00 | 6.363.220,00 | 4.567.840,00 | -28,09% |
| 09 | FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 10.503.582,00 | 11.241.266,00 | 10.501.340,00 | -0,02% |
| 10 | FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE | 18.727.194,00 | 19.456.492,00 | 19.631.340,00 | 4,83% |
| 11 | FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO | 1.028.000,00 | 1.143.188,00 | 1.162.238,00 | 13,06% |
| | TOTALE GENERALE | 109.503.815,00 | 115.507.320,00 | 109.364.181,00 | -0,13% |

La prima funzione definita di "**Amministrazione Generale**" comprende una pluralità di servizi (i cosiddetti servizi istituzionali o generali quali Demografici, Leva, Ragioneria, Economato, Personale, Segreteria, Ufficio Tecnico, ecc.) ed assorbe il 33% della spesa complessiva; molte di queste "spese generali" saranno più correttamente ripartite fra tutti i "centri di spesa" ai quali si riferiscono con la contabilità economico-analitica, effettuata per centri di costo, in quanto gestite in regime di "global service". Anche la spesa sostenuta dal Comune per interessi passivi è stata dal 2006 inserita in questa funzione, come previsto dalla succitata riclassificazione "SIOPE". Per consentire

una lettura omogenea dei dati posti a raffronto, anche l'annualità 2005 è stata riclassificata con il medesimo sistema.

La seconda relativa alla "**Giustizia**" si riferisce alla gestione del Palazzo di Giustizia, la spesa rilevata pari a 500.000 è "parziale" rispetto all'effettivo costo della struttura in quanto in quanto le spese "condominiali" (riscaldamento, luce, pulizie) ora gestite in regime di "global service" verranno rilevate a consuntivo, tramite la "contabilità economica" gestita per "centri di costo"; in relazione a questo fatto nel bilancio 2005 le spese di gestione sono pertanto inserite nella funzione prima (Amministrazione Generale) e sono stimate "a preventivo" in un importo pari a €500.000;

La terza funzione "**Polizia locale**" registra una spesa complessiva pari ad € 7.706.016 ed assorbe il 7% del totale della spesa corrente; rispetto all'esercizio 2005 viene rilevato un aumento di circa 550.000 mila euro ;

La quarta funzione, quella della "**Pubblica Istruzione**" assorbe una rilevante quota della spesa corrente e precisamente € 15.779.223, pari ad una percentuale del 14,4%; rispetto al 2005 vi è stata una diminuzione delle risorse per circa 92.000 euro dovuto in parte alla diminuzione di contributi da parte della Regione ed ad una minore spesa stimata di personale

La quinta funzione inerente la **Cultura e Beni Culturali** registra una spesa complessiva pari a € 4.373.120 pari al 4% della spesa complessiva; rispetto al 2005 vi è stata una riduzione delle risorse pari ad € 400.000, dovuta sia per minori risorse destinate dal bilancio corrente, che da minori contribuzioni stimate da Stato, regione e privati, che da minore spesa di personale.

La sesta funzione relativa al **Settore Sportivo** e ricreativo rileva una spesa complessiva pari a ad € 2.195.000 pari al 2% circa del totale della spesa corrente; rispetto alla previsione iniziale 2005 si registra una riduzione di circa 380.000 euro dovuto in parte a minori risorse previste da contribuzioni esterne, che da una minore spesa prevista per personale.

La settima funzione relativa ad **Interventi in Campo Turistico** risulta pari ad € 2.399.000, pari al 2,2% circa del totale della spesa corrente; l'aumento di circa 300.000 rispetto al 2005 deriva da maggiori risorse del bilancio e da sponsorizzazioni pubbliche e private destinate alla realizzazione degli eventi;

L'ottava funzione inerente il **Campo della Viabilità e dei Trasporti** ammonta ad € 4.567.840, pari al 4% della spesa corrente; la diminuzione di circa 1,8 milioni di euro rispetto al 2005 è stata determinata da una modifica della tipologia della manutenzione ordinaria, a favore della manutenzione straordinaria, inserita fra gli interventi di investimento;

La nona funzione, relativa alla **Gestione dell'Ambiente**, registra una spesa totale pari ad € 10.501.340, pari al 10% del totale della spesa corrente; sostanzialmente invariata rispetto all'anno 2005

La decima funzione alla quale sono state destinate maggiori risorse è stata senza dubbi quella del "**Settore Sociale**" per complessivi euro 19.631.181, pari al 18% della spesa corrente, con un aumento rispetto al 2005 pari a circa €900.000

E' necessario però entrare nel merito di questo maxi aggregato di spesa in quanto, secondo la classificazione funzionale prevista dalla normativa, sono qui ricomprese anche le spese riferite ai Servizi Cimiteriali e degli Asili Nido.

Una prima disaggregazione dei dati è la seguente:

| Funzioni nel settore sociale | 2005 | 2006 | Scostamento % |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Abitazioni e fondo sociale per l'affitto | 2.334.000,00 | 2.485.000,00 | 6,47% |
| Spesa cimiteriale | 1.149.391,00 | 646.860,00 | -43,72% |
| Settore Sociale, Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori | 15.416.150,00 | 16.499.480,00 | 7,03% |
| Totale Funzione nel settore sociale | 18.899.541,00 | 19.631.340,00 | 3,87% |

Questo dato complessivo riferito al Settore Sociale e Sanità va però ulteriormente disaggregato per una migliore comprensione di come sono state destinate le risorse comunali:

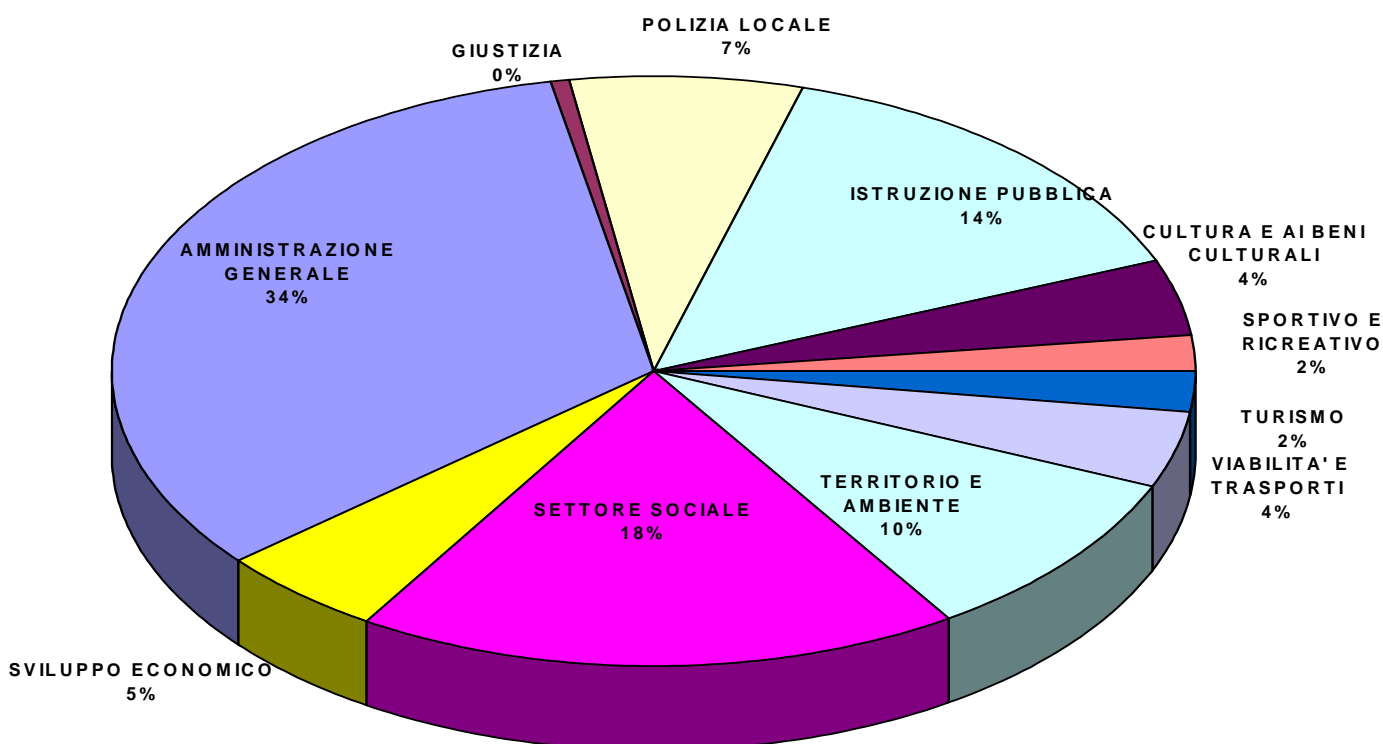
- euro 1.400.000 sono destinati ad interventi per indigenti inabili o cronici ricoverati presso istituti o a domicilio;
- euro 100.000 destinati al fondo per la non autosufficienza;
- euro 1.350.000 destinati alla assistenza domiciliare;
- euro 350.000 per sussidi agli anziani alternativi al ricovero
- euro 534.000 destinati per progetti sociali;
- euro 120.000 destinati per prima accoglienza per la popolazione extracomunitaria;
- euro 4.256.000 destinati alla Azienda AUSL per servizi socio-sanitari;
- euro 253.000 destinati a contributi ad associazioni a finalità assistenziali e di volontariato;
- euro 134.000 corrispettivo a TRAM per rilascio tessere di libera circolazione a pensionati.
- per euro 460.000 finalizzati alla "lotta alla zanzara tigre"

Vengono riconfermate le riduzioni o esenzioni riguardanti la Tariffa della Raccolta dei rifiuti per determinate categorie di cittadini per un importo pari a 250.000 euro.

Accanto alla spesa a carico del bilancio comunale vi sono poi altri 3,3 milioni di euro derivanti da contribuzioni regionali e provinciali destinati ai suindicati interventi sia in campo sociale.

Si rileva, infine, un aumento del 13% delle risorse riservate alle funzioni **nel campo dello sviluppo economico** (riferite principalmente alle spese che si sostengono per la gestione di aree mercatali e fieristiche del Comune, affidate a terzi, ai contributi (consorzio fidi) destinati per finanziamenti agevolati per i settori commerciale, turistico, dei servizi, artigianale, industriale ed agricolo) pari a euro 134.000 che le portano complessivamente ad un 5% del totale delle spese correnti

Ecco la rappresentazione grafica della percentuale di spesa assegnata alle singole funzioni come sopradescritte.



La dimostrazione dell'aggregato di spesa riferita al "welfare" (Settore Sociale e Pubblica Istruzione) per il triennio 2004-2006, dalla quale si evince inequivocabilmente la scelta prioritaria e coerente dell'Amministrazione, che ha destinato risorse sempre crescenti verso i servizi della prima infanzia, della scuola e della popolazione anziana, chiude questa parte della relazione

| SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE e SOCIALE | | | | | | |
|--|-----------------|---------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|
| | Iniz. 04 | Incid. % 04 | Iniz. 05 | Incid. % 05 | Iniz. 06 | Incid. % 06 |
| Incidenza sulla spesa corrente | 31.103.966 | 29,80% | 34.239.244 | 31,27% | 35.410.563 | 32,38% |
| <i>(funzione pubblica istruzione e sociale/spesa corrente)</i> | 104.385.624 | | 109.503.815 | | 109.364.181 | |
| Spesa pro-capite | € 241,22 | | € 254,19 | | € 262,88 | |
| <i>(funzione pubblica istruzione e sociale/popolazione)</i> | | | | | | |

Affrontiamo ora l'esame dei costi e dei ricavi dei **"Servizi a domanda individuale"** attualmente in essere e precisamente: Refezione Scolastica, Asili Nido, Manifestazioni Culturali, Musei Pinacoteche e Mostre, Gestione Sale Cinema Teatri, Impianti Sportivi, Servizi Cimiteriali, Bagni Pubblici.

La percentuale di copertura dei costi dei suindicati servizi che è previsto dalla legge nella percentuale minima del 36% riguarda unicamente i Comuni in condizione strutturalmente deficitarie; questo non è il caso del Comune di Rimini, che comunque registra per il 2006 una percentuale di copertura pari al **48,58%**, ricavata dal rapporto costi/ricavi.

Nel 2005 la percentuale di copertura rilevata era prevista al 45,22%: Nel 2004 al 43,05%. Si è pertanto realizzata una maggiore copertura di +3,3% sul 2006, rispetto al 2005

I prospetti per la dimostrazione della copertura esposti in allegato sono stati costruiti in base alle previsioni di bilancio 2006 per l'entrata ed ai dati ricavati dalla contabilità economica per i costi. Ciò consentirà una lettura più efficace dei dati dei singoli servizi, cosa che la sola contabilità finanziaria non può rappresentare.

Esaminando i dati contabili, osserviamo che:

1) i costi della **refezione scolastica** sono leggermente diminuiti sul versante del personale, mentre sono aumentati quelli relativi all'acquisto di cibo, sia per un aumento dei posti, che per la scelta del cibo biologico; l'aumento dei costi è stato in parte compensato dall'aumento dei ricavi e la percentuale di copertura per il servizio di refezione è passata dall'85,75% del 2005 al 93,50% del 2006.

2) il costo degli **Asili Nido** (esposto per il 50% dell'ammontare ai sensi della Legge 498/1992, art 5) è diminuito per effetto del minor costo del personale; contestualmente sono aumentate anche le entrate e la percentuale di copertura del costo è passata dal 35,36% del 2005 al 43,65% del 2006;

3) i costi delle **manifestazioni culturali** sono diminuiti sia per il minor costo del personale, che delle manifestazioni. Sono però diminuiti anche l'ammontare dei contributi derivanti da sponsorizzazioni pubbliche e private e la percentuale di copertura è passata dal 45,98% del 2005 al 44,32% del 2006;

4) il costo dei **Musei pinacoteche e mostre** è rimasto pressoché invariato rispetto al 2005, così come le relative entrate; la percentuale di copertura si attesta intorno all'8,47%;

5) la **gestione delle sale comunali** ha registrato un aumento dei costi, soprattutto nella gestione del Teatro Novelli, alla quale non ha fatto seguito un aumento delle entrate in virtù della scelta dell'Amministrazione di mantenere un'alta percentuale di gratuità; la percentuale di copertura è passata dal 34,59% del 2005 al 26,62% del 2006;

6) i costi ed i ricavi degli **impianti sportivi** sono diminuiti di oltre 400.000 derivante dal minor costo del personale; le entrate sono rimaste pressoché invariate e la percentuale di copertura è passata da € 13,58% del 2005 al 15,70% del 2006;

7) i **servizi cimiteriali** hanno diminuito i costi ed incrementato i ricavi, con l'aumento della percentuale di copertura dal 73,28% del 2005 al 79,81% del 2006;

8) il servizio di **Bagno Pubblico** sito in Piazza Cavour presenta costi e ricavi molto modesti.

Concludiamo la parte corrente del bilancio con la rappresentazione di alcuni indicatori della spesa.

Indicatori di Spesa

| |
|---|
| Rigidità Spesa Corrente: Spesa Personale + quote amm.to mutui e altro |
| Totale Entrate Titolo I + II + III |

Iniziale 2005 **47,24%**

Iniziale 2006 **47,86%**

Tale indice rileva la misura percentuale delle spese fisse (personale + mutui) sul totale delle Entrate correnti (compresi gli oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente).

| |
|------------------------------------|
| Spesa per il Personale: |
| Totale Spese Titolo I |

Iniziale 2005 **40.20%**

Iniziale 2006 **41.60%**

Tale rapporto rileva la percentuale della spesa di personale rispetto al totale delle spese correnti.

| |
|-------------------------------|
| Interessi Passivi: |
| Totale Spese Titolo I |

Iniziale 2005 **4,22%**

Iniziale 2006 **4,53%**

Attraverso tale rapporto, si misura l'incidenza degli interessi passivi sulle Spese Correnti;

A corredo della relazione di parte corrente del bilancio 2006 sono allegati i sottoindicati prospetti esplicativi

- analisi dei consumi fissi dell'Ente;
- entrata e spesa corrente riepilogate per Settori dell'Ente;
- tabelle relative al personale dipendente alla data del novembre 2005 e specifica del relativo costo;
- prospetti riguardanti i costi ed i ricavi dei Servizi a Domanda Individuale, elaborati secondo i principi della contabilità economica;
- dinamica residuo capitale mutui in ammortamento e sviluppo oneri 2006-2008 con curva tassi attesi rilevata nel settembre 2005.
- tabelle di indicatori socio- economici.

PARTE STRAORDINARIA

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2006-2008 prevede il finanziamento di opere per un importo complessivo di 188 milioni di euro , finanziati in parte con risorse dell'Ente, in parte con contributi da parte di enti pubblici e privati.

Vi sono poi opere la cui realizzazione viene effettuata direttamente da soggetti terzi (che non entrano pertanto nella contabilità dell'Ente) eseguite :

- a scomputo di oneri di urbanizzazione ;
- a fronte di convenzioni o accordi urbanistici;
- , poste a carico dell "ATO"

Il loro ammontare complessivo per il triennio 2006-2008 ammonta a 77 milioni di euro.

Vi sono infine altri investimenti diversi dalle opere pubbliche che nel triennio 2006-2008 vengono previste per un importo di 34 milioni di euro

Il piano investimenti complessivamente considerato ammonta quindi per il triennio 2006-2008 a circa 300 milioni di euro.

Parliamo di un importo considerevole, tenendo anche presente che negli anni passati (2001-2005), dati di consuntivo, l'ammontare delle risorse dedicate agli investimenti hanno toccato rispettivamente quota 325 milioni di euro, così ripartiti

| | |
|------|-------------------------------------|
| 2001 | € 42.000.000 |
| 2002 | € 60.350.000 |
| 2003 | € 75.500.000 |
| 2004 | € 77.000.000 |
| 2005 | € 70.000.000 (stima non definitiva) |

Si tratta di un programma che non ha avuto precedenti (625 milioni di euro in otto anni) e che si è reso necessario per dotare la nostra città di quelle opere infrastrutturali e strategiche allo sviluppo di cui aveva necessità.

Nel rimandare ad una consultazione dei documenti allegati al bilancio per una disamina dettagliata dei singoli interventi previsti nel piano triennale degli investimenti ed alla relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici inserita nella prima parte della presente relazione previsionale e programmatica, nel prosieguo di esame dei dati contabili si focalizzerà l'attenzione sul piano investimenti dell'anno 2006, che rappresenta l'ultimo del mandato di questa Amministrazione, riassumendo gli interventi più significativi previsti nel triennio a carico del bilancio:

- **Viabilità:** sono previsti interventi per oltre 38 milioni di euro;
- **Fognature ed opere di risanamento ambientale:** interventi per 12 milioni;
- **Metrò di costa:** stanziati 16 milioni di euro;
- **Palacongressi:** quota a carico Comune per 14,6 milioni di euro;
- **Edilizia residenziale pubblica:** stanziati 21 milioni di euro;
- **Edilizia scolastica:** stanziati 24 milioni di euro;

Vale la pena di rammentare che il programma dei lavori è sostanzialmente un atto tecnico contabile che opera per annualità di bilancio e che individua quindi l'anno su cui grava l'impegno finanziario di realizzazione delle opere e non la loro realizzazione definitiva.

Entrando nel merito "delle cifre" del piano degli investimenti programmati per l'esercizio 2006, rileviamo che il valore degli interventi previsti a bilancio ammonta ad € 71.188.142, suddivisi in € 60.054.932 a carico del bilancio comunale ed € 11.153.210 finanziati con risorse di altri soggetti pubblici (Stato, regione provincia U.E) e privati (Università, ecc).

L'ammontare complessivo degli investimenti di €71.188.142, è così ripartito fra:

| | |
|--------------------------|--------------|
| ❖ -opere pubbliche per | € 61.383.782 |
| ❖ altri investimenti per | € 9.804.360 |

Fra i lavori pubblici le risorse pari ad €61.383.782 sono state così investite:

EDILIZIA: per complessivi €28.084.000, così suddivisi

| | |
|----------------------------------|--------------|
| - Servizio Manutentivo Edifici | € 1.239.000; |
| - Edilizia Scolastica | € 8.801.000 |
| - Edilizia sportiva | € 4.166.000 |
| - Edilizia Culturale | € 2.600.000 |
| - Edilizia Cimiteriale | € 2.474.000 |
| - Edilizia Residenziale pubblica | € 8.803.000 |

VIABILITA',PARCHEGGI E QUALITA' URBANA €17.089.000 così suddivisi:

| | |
|--------------------------|--------------|
| - Viabilità' | € 12.861.000 |
| - Pubblica Illuminazione | € 1.262.000 |
| - Riqualficazione Urbana | € 2.965.000 |

FOGNATURE E OPERE DI RISAN. AMB. € 4.560.000, così suddivisi:

| | |
|--|-------------|
| - Fognature e Opere Risanamento Ambientale | € 2.873.000 |
| - Opere Marittime ed Idrauliche | € 1.723.000 |

PROGETTAZIONI-CONTRIBUTI PER OPERE A ENTI E SOCIETA ESTERNE € 11.648.000 così suddivisi

| | |
|--|-------------|
| - Contributo a TRAM per Metrò di Costa | € 7.000.000 |
| - Contributo a FF.SS per soppress. Passaggi a liv. | € 1.500.000 |
| - fondo progettazioni Opere pubbliche | € 1.200.000 |
| - altri contributi | € 1.948.000 |

Agli interventi sopra elencati devono essere aggiunti quelli previsti nel piano programma investimenti che non transitano nel bilancio perché realizzate direttamente da altri soggetti; suddivisi per tipologia di opere, abbiamo la seguente ripartizione dei 41.341.221 euro preventivati:

| | |
|-----------------------------------|--------------|
| - Edilizia civile | € 900.000 |
| - Edilizia scolastica | € 8.950.000 |
| - Edilizia sportiva | € 5.000.000 |
| - Viabilità e parcheggi | € 26.944.000 |
| - Sistemaz. Area S. giuliano Mare | € 446.000 |

Sommando al programma 2005 che transita nel bilancio, le previsioni di quelle che non transitano, l'ammontare degli investimenti **2006 per opere pubbliche ammonta complessivamente ad €102.650.003**

Passando ora ad analizzare la tipologia degli investimenti più rilevanti riguardanti diverse dalle opere pubbliche, registriamo che ammontano complessivamente ad **€9.804.360** e sono riferiti a:

| | |
|---|-------------|
| ◆ Accordi Tram | € 1.029.000 |
| ◆ Innovazione tecnologica | € 1.110.000 |
| ◆ Acquisto Aree | € 500.000 |
| ◆ Acquisto mobili ed attrezzature automezzi | € 850.000 |
| ◆ Costruz. Macello Prov.le | € 404.000 |
| ◆ Fondo per definizione transattive | € 250.000 |
| ◆ Gestione campi da calcio | € 258.000 |
| ◆ -Interventi in capo culturale | € 400.000 |
| ◆ - Reinv. patrimonio abitativo | € 300.000 |
| ◆ Adeg. e riqualif. Mercato Coperto | € 217.000 |
| ◆ Incentivo progettazioni | € 190.000 |
| ◆ Global strade- interventi straordinari | € 1.149.000 |
| ◆ Global edifici- interventi straordinari | € 500.000 |

Ora analizziamo le diverse tipologie di finanziamento; si evidenzia che le risorse a carico del bilancio comunale sono state stimate per un importo pari ad **€60.054.932** e derivano dalle seguenti entrate:

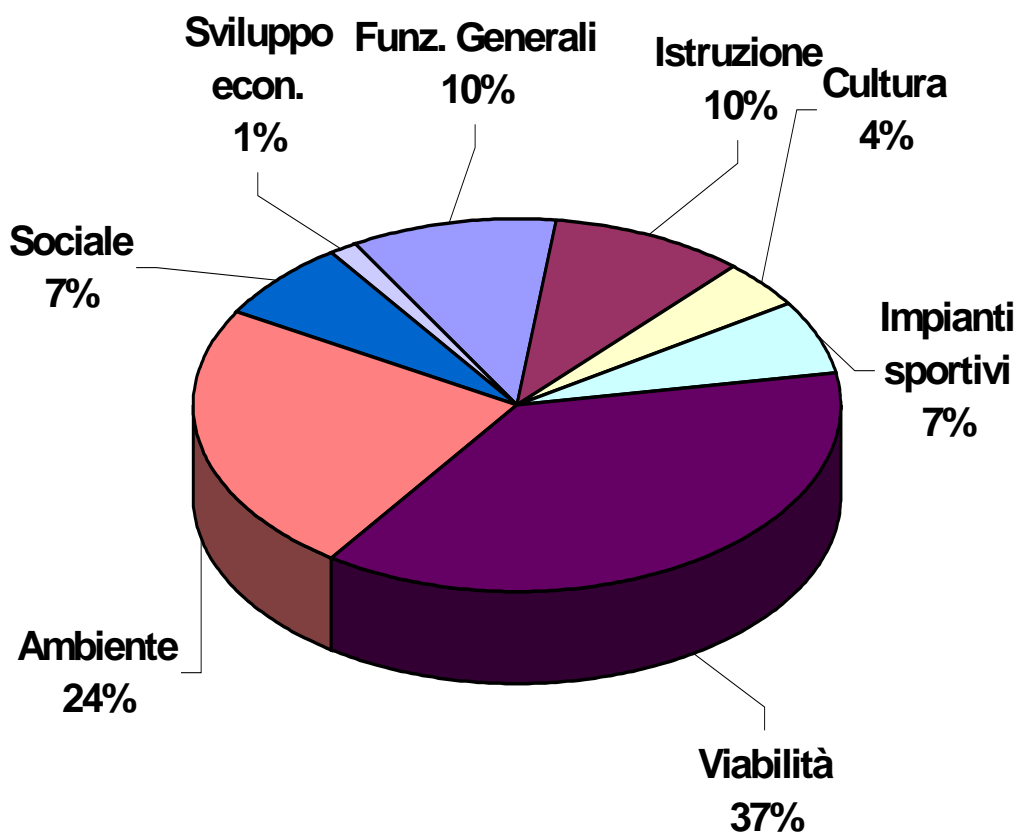
| | |
|---------------------------------|--------------|
| ➤ Oneri di urbanizzazione | € 9.622.436 |
| ➤ Mutui e BOC | € 19.500.546 |
| ➤ Alienazioni Patrimoniali | € 22.332.256 |
| ➤ Concessioni cimiteriali | € 547.694 |
| ➤ Super standard aggiuntivi PRG | € 3.050.000 |
| ➤ Privatizzazioni | € 2.950.000 |
| ➤ Monetizzazione standard | € 1.542.000 |
| ➤ Altre Entrate | € 510.000 |

Circa le suindicate risorse occorre precisare che:

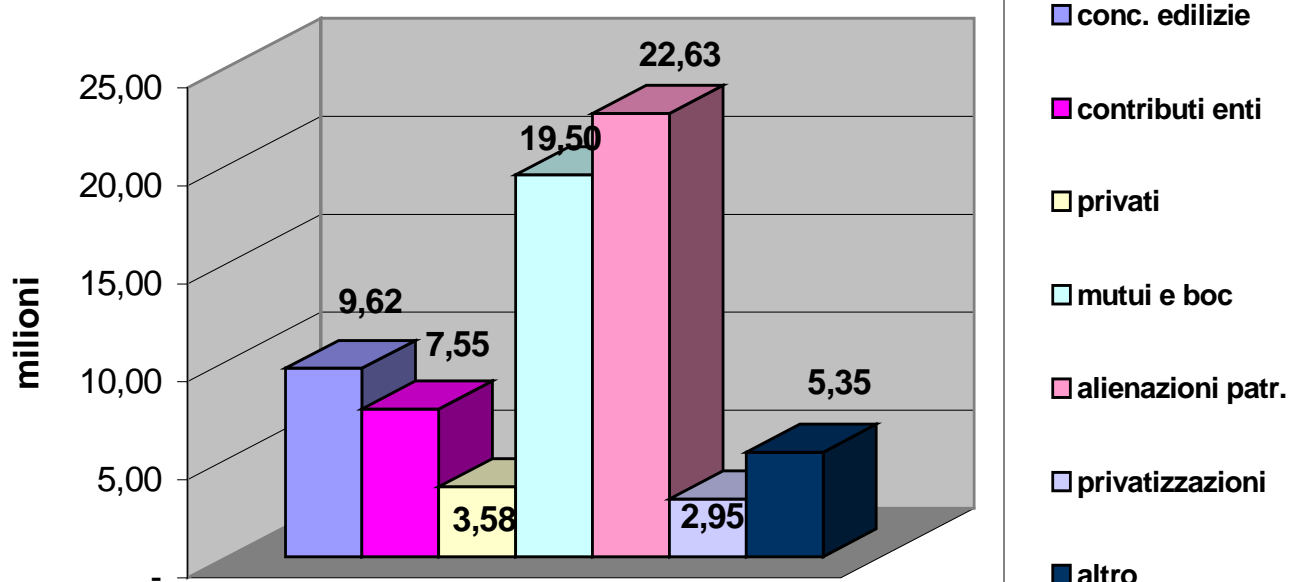
- gli oneri di urbanizzazione che si prevedono di introitare nell'anno 2006 ammontano a circa 15 milioni di euro, ma per 5,4 milioni di euro finanziano le manutenzioni ordinarie di parte corrente sia strade che global service edifici;
- dei 19,5 milioni di indebitamento programmato, almeno 4 milioni di euro dovrà avere decorrenza posticipata (1.1.07);
- il piano delle alienazione patrimoniali prevede la endita dell'Area dell'Italia in Miniatura, dell'Area Pubblico Macello, del Fabbricato denominato "Codeas", del Fabbricato ex Quartiere 4, del fabbricato di Via Brighenti.
- le privatizzazioni stimate si riferiscono a vendite di azioni Hera ed Amfa.

In riferimento alle risorse comunali, con l'aggiunta dei contributi a carico di altri enti o privati, i grafici che seguono ne rappresentano percentualmente la ripartizione sia per tipologia di intervento, che per tipologia di finanziamento.

Investimenti 2006



INVESTIMENTI 2006 tipologie di finanziamento



E' del tutto evidente che il piano degli investimenti si potrà sostenere solamente se si realizzeranno tutte le condizioni che ne hanno consentito la previsione e cioè che :

- le privatizzazioni preventivate vadano a buon fine;
- la vendita dei beni immobili sia aggiudicata entro il 31.12.2006;
- prosegua la permanenza di bassi tassi d'interessi sull'indebitamento programmato (mutui o boc ventennali a tasso variabile, stimati dal 3 - 3,5%);
- si concretizzi il sostegno finanziario da parte di altri enti pubblici e da parte dei privati.

Sarà compito degli uffici finanziari monitorare costantemente la situazione delle risorse, scegliere i finanziamenti del debito più convenienti e suggerire all'Amministrazione quegli aggiustamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'esercizio.

ALLEGATI

ANALISI CONSUMI FISSI

| Descrizione | Iniziale 2005 | Previsione Assestata 2005 | Previsione 2006 |
|--|----------------------|------------------------------|----------------------|
| Art. 20 cancelleria e stampati | 227.899,00 | 242.899,00 | 222.250,00 |
| Art. 21 acquisto attrezzature | 1.026,00 | 1.026,00 | 4.926,00 |
| Art. 22 manutenzione/noleggio beni mobili | 237.755,00 | 237.755,00 | 191.532,00 |
| Art. 23 consumi energetici | 2.096.550,00 | 2.096.550,00 | 1.886.895,00 |
| Art. 24 riscaldamento | 2.093.600,00 | 2.093.600,00 | 1.884.240,00 |
| Art. 25 servizi telefonici | 482.086,00 | 507.936,00 | 465.000,00 |
| Art. 26 carburanti e lubrificanti | 164.630,00 | 184.630,00 | 160.000,00 |
| Art. 27 pezzi di ricambio | 110.000,00 | 110.000,00 | 94.990,00 |
| Art. 28 tassa di circolazione | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| Art. 29 assicurazioni | 500.000,00 | 500.000,00 | 450.000,00 |
| Art. 30 fitto reale | 1.611.520,00 | 1.586.520,00 | 1.549.920,00 |
| Art. 33 spese postali | 350.000,00 | 350.000,00 | 300.000,00 |
| Art. 34 abbonamento e acquisto pubblicazioni | 172.688,00 | 172.688,00 | 169.791,00 |
| Art. 35 trasporto e facchinaggi | 82.000,00 | 82.000,00 | 110.000,00 |
| Art. 36 pulizia | 770.000,00 | 770.000,00 | 900.000,00 |
| Art. 37 vestiario da lavoro | 170.000,00 | 170.000,00 | 160.000,00 |
| Art. 38 vigilanza notturna | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| Art. 39 materiale da consumo | 9.900,00 | 20.900,00 | 19.900,00 |
| Art. 40 imposta di bollo | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Art. 41 sistema informativo | 505.989,00 | 505.989,00 | 411.250,00 |
| Art. 42 refezione nelle scuole | 632.382,00 | 632.382,00 | 632.382,00 |
| Art. 43 rimborso spese di riscaldamento | 76.000,00 | 76.000,00 | 97.000,00 |
| Art. 44 rimborso spese condominiali | 81.500,00 | 81.500,00 | 40.000,00 |
| Art. 45 consumi idrici | 249.350,00 | 249.350,00 | 224.415,00 |
| Art. 50 varie | 364.010,00 | 376.310,00 | 321.419,00 |
| TOTALE CONSUMI FISSI | 11.081.885,00 | 11.141.035,00 | 10.388.910,00 |

Entrata Bilancio

| Capo Settore | Settore | Descrizione Settore | | Iniziale 2005 | Previsione 2006 | Differenza |
|--------------------|---------|--|-----------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| Mazzotti Fabio | 13 | Organizzazione | a favore bilancio | 548.500,00 | 582.000,00 | 33.500,00 |
| | | | collegati in uscita | | 1.753.000,00 | 1.753.000,00 |
| | | | Totale Settore | 548.500,00 | 2.335.000,00 | 1.786.500,00 |
| Arcangeli Angelo | 16 | Demografico - Cimiteriale | a favore bilancio | 1.313.950,00 | 1.330.750,00 | 16.800,00 |
| | | | collegati in uscita | 90.151,00 | 69.651,00 | - 20.500,00 |
| | | | Totale Settore | 1.404.101,00 | 1.400.401,00 | - 3.700,00 |
| Galimberti Roberto | 19 | Contratti, servizi generali ed attività economiche | a favore bilancio | 30.000,00 | 22.000,00 | - 8.000,00 |
| | | | collegati in uscita | 155.581,00 | 50.000,00 | - 105.581,00 |
| | | | Totale Settore | 185.581,00 | 72.000,00 | - 113.581,00 |
| Franza Vincenzo | 23 | Struttura di supporto al Consiglio Comunale | a favore bilancio | - | - | - |
| | | | collegati in uscita | 25.600,00 | | - 25.600,00 |
| | | | Totale Settore | 25.600,00 | | - 25.600,00 |
| Muratori Ivano | 27 | Staff, Segreteria Generale, Relazioni Esterne, Gabinetto del Sindaco, Ufficio Stampa | a favore bilancio | - | - | - |
| | | | collegati in uscita | 20.000,00 | 40.000,00 | 20.000,00 |
| | | | Totale Settore | 20.000,00 | 40.000,00 | 20.000,00 |
| Placucci Federico | 30 | Amm.vo e Partecipazioni Comunali | a favore bilancio | 4.535.052,00 | 4.884.000,00 | 348.948,00 |
| | | | collegati in uscita | - | - | - |
| | | | Totale Settore | 4.535.052,00 | 4.884.000,00 | 348.948,00 |
| Errico Anna | 33 | Patrimonio | a favore bilancio | 2.871.000,00 | 2.911.000,00 | 40.000,00 |
| | | | collegati in uscita | 70.000,00 | 130.000,00 | 60.000,00 |
| | | | Totale Settore | 2.941.000,00 | 3.041.000,00 | 100.000,00 |
| Mussoni Paolo | 36 | Protezione Sociale e Sanità | a favore bilancio | 54.211,00 | 31.211,00 | - 23.000,00 |
| | | | collegati in uscita | 4.125.000,00 | 3.387.833,00 | - 737.167,00 |
| | | | Totale Settore | 4.179.211,00 | 3.419.044,00 | - 760.167,00 |
| Borghini Bruno | 39 | Istruzione ed Università | a favore bilancio | 3.213.000,00 | 3.290.000,00 | 77.000,00 |
| | | | collegati in uscita | 1.368.000,00 | 1.365.000,00 | - 3.000,00 |
| | | | Totale Settore | 4.581.000,00 | 4.655.000,00 | 74.000,00 |
| Di Bella Marcello | 42 | Cultura | a favore bilancio | 505.502,00 | 520.500,00 | 14.998,00 |
| | | | collegati in uscita | 1.423.697,00 | 1.150.094,00 | - 273.603,00 |
| | | | Totale Settore | 1.929.199,00 | 1.670.594,00 | - 258.605,00 |
| Pierro Vito | 48 | Turismo e Sport | a favore bilancio | 325.700,00 | 306.500,00 | - 19.200,00 |
| | | | collegati in uscita | 1.984.558,00 | 1.945.558,00 | - 39.000,00 |
| | | | Totale Settore | 2.310.258,00 | 2.252.058,00 | - 58.200,00 |
| Leoni Pietro | 54 | Relazioni con l'U.E., Servizi informativi ai Cittadini, Pari Opportunità, Pol. Giovanili | a favore bilancio | - | - | - |
| | | | collegati in uscita | 153.931,00 | 14.000,00 | - 139.931,00 |
| | | | Totale Settore | 153.931,00 | 14.000,00 | - 139.931,00 |
| Burnazzi Gabriele | 60 | Direzione Area Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - S.I.T. | a favore bilancio | 5.000,00 | 3.000,00 | - 2.000,00 |
| | | | collegati in uscita | - | - | - |
| | | | Totale Settore | 5.000,00 | 3.000,00 | - 2.000,00 |
| Donati Marisa | 63 | Ragioneria Generale Economato | a favore bilancio | 36.198.696,00 | 35.548.477,00 | - 650.219,00 |
| | | | collegati in uscita | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | | | Totale Settore | 36.198.696,00 | 35.550.477,00 | - 648.219,00 |
| Ori Anna Maria | 66 | Tributi | a favore bilancio | 48.494.434,00 | 49.687.600,00 | 1.193.166,00 |
| | | | collegati in uscita | - | - | - |
| | | | Totale Settore | 48.494.434,00 | 49.687.600,00 | 1.193.166,00 |
| Dalprato Ermete | 70 | Gestione del Territorio | a favore bilancio | - | - | - |
| | | | collegati in uscita | - | - | - |
| | | | Totale Settore | - | - | - |
| Cola Riccardo | 73 | Ambiente e Sicurezza | a favore bilancio | - | - | - |
| | | | collegati in uscita | 355.020,00 | 585.000,00 | 229.980,00 |
| | | | Totale Settore | 355.020,00 | 585.000,00 | 229.980,00 |
| Totti Massimo | 83 | Lavori Pubblici | a favore bilancio | 32.000,00 | 30.000,00 | - 2.000,00 |
| | | | collegati in uscita | 15.000,00 | 10.000,00 | - 5.000,00 |
| | | | Totale Settore | 47.000,00 | 40.000,00 | - 7.000,00 |
| Lelli Pier Giorgio | 87 | Sportello per l'edilizia e piani attuativi | a favore bilancio | 17.033.045,00 | 600.000,00 | - 16.433.045,00 |
| | | | collegati in uscita | 410.000,00 | 430.000,00 | 20.000,00 |
| | | | Totale Settore | 17.443.045,00 | 1.030.000,00 | - 16.413.045,00 |
| Vannucci Natalino | 88 | Programmazione e Pianificazione Territoriale | a favore bilancio | | - | - |

Entrata Bilancio

| Capo Settore | Settore | Descrizione Settore | | Iniziale 2005 | Previsione 2006 | Differenza |
|--|---------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| | | | collegati in uscita | - | | - |
| | | | Totale Settore | - | | - |
| Gallo Domenico | 90 | Polizia Municipale | a favore bilancio | 4.612.823,00 | 5.062.000,00 | 449.177,00 |
| | | | collegati in uscita | | | - |
| | | | Totale Settore | 4.612.823,00 | 5.062.000,00 | 449.177,00 |
| Brancaleoni Antonio - Bernardi Wilma - Fontemaggi M.Assunta | 92 | Settore Affari Legali | a favore bilancio | 12.000,00 | 12.000,00 | - |
| | | | collegati in uscita | 50.000,00 | 70.000,00 | 20.000,00 |
| | | | Totale Settore | 62.000,00 | 82.000,00 | 20.000,00 |
| Valdiserri Remo | 95 | Sportello unico per le imprese e mobilità | a favore bilancio | 2.030.846,00 | 800.000,00 | - 1.230.846,00 |
| | | | collegati in uscita | 40.750,00 | 46.500,00 | 5.750,00 |
| | | | Totale Settore | 2.071.596,00 | 846.500,00 | - 1.225.096,00 |
| | | AVANZO PRESUNTO | | | | - |
| | | TOTALE ENTRATA A FAVORE BILANCIO | | 121.815.759,00 | 105.621.038,00 | - 16.194.721,00 |
| | | TOTALE CAP. ENTRATA COLLEGATI IN USCITA | | 10.287.288,00 | 11.048.636,00 | 761.348,00 |
| | | TOTALE ENTRATA BILANCIO | | 132.103.047,00 | 116.669.674,00 | - 15.433.373,00 |

Uscita Bilancio

| Capo Settore | Settore | Descrizione Settore | | Iniziale 2005 | Previsione 2006 | Differenza |
|--------------------|---------|--|-----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Mazzotti Fabio | 13 | Organizzazione | a carico bilancio | 45.457.724,00 | 47.375.980,00 | 1.918.256,00 |
| | | | collegati in entrata | 202.020,00 | 1.979.720,00 | 1.777.700,00 |
| | | | Totale Settore | 45.659.744,00 | 49.355.700,00 | 3.695.956,00 |
| Arcangeli Angelo | 16 | Demografico - Cimiteriale | a carico bilancio | 1.035.672,00 | 1.191.982,00 | 156.310,00 |
| | | | collegati in entrata | 75.751,00 | 50.751,00 | - 25.000,00 |
| | | | Totale Settore | 1.111.423,00 | 1.242.733,00 | 131.310,00 |
| Galimberti Roberto | 19 | Contratti, servizi generali ed attività economiche | a carico bilancio | 759.988,00 | 659.670,00 | - 100.318,00 |
| | | | collegati in entrata | 155.581,00 | 50.000,00 | - 105.581,00 |
| | | | Totale Settore | 915.569,00 | 709.670,00 | - 205.899,00 |
| Franza Vincenzo | 23 | Struttura di supporto al Consiglio Comunale | a carico bilancio | 900.000,00 | 846.500,00 | - 53.500,00 |
| | | | collegati in entrata | 25.600,00 | | - 25.600,00 |
| | | | Totale Settore | 925.600,00 | 846.500,00 | - 79.100,00 |
| Muratori Ivano | 27 | Staff, Segreteria Generale, Relazioni Esterne, Gabinetto del Sindaco, Ufficio Stampa | a carico bilancio | 277.548,00 | 240.921,00 | - 36.627,00 |
| | | | collegati in entrata | 20.000,00 | 40.000,00 | 20.000,00 |
| | | | Totale Settore | 297.548,00 | 280.921,00 | - 16.627,00 |
| Placucci Federico | 30 | Amm.vo e Partecipazioni Comunali | a carico bilancio | 378.788,00 | 395.000,00 | 16.212,00 |
| | | | collegati in entrata | - | | - |
| | | | Totale Settore | 378.788,00 | 395.000,00 | 16.212,00 |
| Errico Anna | 33 | Patrimonio | a carico bilancio | 2.270.767,00 | 2.152.620,00 | - 118.147,00 |
| | | | collegati in entrata | 70.000,00 | 130.000,00 | 60.000,00 |
| | | | Totale Settore | 2.340.767,00 | 2.282.620,00 | - 58.147,00 |
| Mussoni Paolo | 36 | Protezione Sociale e Sanità | a carico bilancio | 10.003.684,00 | 9.377.000,00 | - 626.684,00 |
| | | | collegati in entrata | 4.125.000,00 | 3.365.133,00 | - 759.867,00 |
| | | | Totale Settore | 14.128.684,00 | 12.742.133,00 | - 1.386.551,00 |
| Borghini Bruno | 39 | Istruzione ed Università | a carico bilancio | 4.160.227,00 | 4.295.664,00 | 135.437,00 |
| | | | collegati in entrata | 1.368.000,00 | 1.365.000,00 | - 3.000,00 |
| | | | Totale Settore | 5.528.227,00 | 5.660.664,00 | 132.437,00 |
| Di Bella Marcello | 42 | Cultura | a carico bilancio | 1.711.703,00 | 1.579.607,00 | - 132.096,00 |
| | | | collegati in entrata | 1.423.697,00 | 1.150.094,00 | - 273.603,00 |
| | | | Totale Settore | 3.135.400,00 | 2.729.701,00 | - 405.699,00 |
| Pierro Vito | 48 | Turismo e Sport | a carico bilancio | 1.418.573,00 | 1.683.347,00 | 264.774,00 |
| | | | collegati in entrata | 1.782.538,00 | 1.743.538,00 | - 39.000,00 |
| | | | Totale Settore | 3.201.111,00 | 3.426.885,00 | 225.774,00 |
| Leoni Pietro | 54 | Relazioni con l'U.E., Servizi informativi ai Cittadini, Pari Opportunità, Pol. Giovanili | a carico bilancio | 241.000,00 | 244.500,00 | 3.500,00 |
| | | | collegati in entrata | 153.931,00 | 14.000,00 | - 139.931,00 |
| | | | Totale Settore | 394.931,00 | 258.500,00 | - 136.431,00 |
| Burnazzi Gabriele | 60 | Direzione Area Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - S.I.T. | a carico bilancio | 35.000,00 | 30.380,00 | - 4.620,00 |
| | | | collegati in entrata | - | | - |
| | | | Totale Settore | 35.000,00 | 30.380,00 | - 4.620,00 |
| Donati Marisa | 63 | Ragioneria Generale Economato | a carico bilancio | 24.958.987,00 | 23.418.590,00 | - 1.540.397,00 |
| | | | collegati in entrata | 3.887.827,00 | 3.818.900,00 | - 68.927,00 |
| | | | Totale Settore | 28.846.814,00 | 27.237.490,00 | - 1.609.324,00 |
| Ori Anna Maria | 66 | Tributi | a carico bilancio | 807.000,00 | 812.500,00 | 5.500,00 |
| | | | collegati in entrata | - | | - |
| | | | Totale Settore | 807.000,00 | 812.500,00 | 5.500,00 |
| Dalprato Ermete | 70 | Gestione del Territorio | a carico bilancio | 393.351,00 | 327.330,00 | - 66.021,00 |
| | | | collegati in entrata | - | | - |
| | | | Totale Settore | 393.351,00 | 327.330,00 | - 66.021,00 |
| Cola Riccardo | 73 | Ambiente e Sicurezza | a carico bilancio | 4.968.880,00 | 5.125.135,00 | 156.255,00 |
| | | | collegati in entrata | 355.020,00 | 585.000,00 | 229.980,00 |
| | | | Totale Settore | 5.323.900,00 | 5.710.135,00 | 386.235,00 |
| Totti Massimo | 83 | Lavori Pubblici | a carico bilancio | 11.414.500,00 | 9.257.550,00 | - 2.156.950,00 |
| | | | collegati in entrata | 15.000,00 | 10.000,00 | - 5.000,00 |
| | | | Totale Settore | 11.429.500,00 | 9.267.550,00 | - 2.161.950,00 |

Uscita Bilancio

| Capo Settore | Settore | Descrizione Settore | | Iniziale 2005 | Previsione 2006 | Differenza |
|---|---------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Lelli Pier Giorgio | 87 | Sportello per l'edilizia e piani attuativi | a carico bilancio | 653.429,00 | 169.060,00 | - 484.369,00 |
| | | | collegati in entrata | 410.000,00 | 430.000,00 | 20.000,00 |
| | | | Totale Settore | 1.063.429,00 | 599.060,00 | - 464.369,00 |
| Vannucci Natalino | 88 | Programmazione e Pianificazione Territoriale | a carico bilancio | 70.000,00 | 62.000,00 | - 8.000,00 |
| | | | collegati in entrata | | | - |
| | | | Totale Settore | 70.000,00 | 62.000,00 | - 8.000,00 |
| Ferri Giancarlo | 89 | Unità di Progetto Programma d'Area ed Edilizia Residenziale Pubblica | a carico bilancio | 30.000,00 | 26.040,00 | - 3.960,00 |
| | | | collegati in entrata | | | - |
| | | | Totale Settore | 30.000,00 | 29.040,00 | - 3.960,00 |
| Gallo Domenico | 90 | Polizia Municipale | a carico bilancio | 715.639,00 | 1.230.059,00 | 514.420,00 |
| | | | collegati in entrata | | | - |
| | | | Totale Settore | 715.639,00 | 1.230.059,00 | 514.420,00 |
| Brancaleoni Antonio - Bernardi Wilma - Fontemaggi M.Assunta | 92 | Settore Affari Legali | a carico bilancio | 190.000,00 | 164.920,00 | - 25.080,00 |
| | | | collegati in entrata | 50.000,00 | 70.000,00 | 20.000,00 |
| | | | Totale Settore | 240.000,00 | 234.920,00 | - 5.080,00 |
| Valdiserri Remo | 95 | Sportello unico per le imprese e mobilità | a carico bilancio | 1.252.000,00 | 798.000,00 | - 454.000,00 |
| | | | collegati in entrata | 40.750,00 | 46.500,00 | 5.750,00 |
| | | | Totale Settore | 1.292.750,00 | 844.500,00 | - 448.250,00 |
| | | TOTALE USCITA A CARICO BILANCIO | | 114.104.460,00 | 111.464.355,00 | - 2.640.105,00 |
| | | TOTALE CAP. USCITA COLLEGATI IN ENTRATA | | 14.160.715,00 | 14.848.636,00 | 687.921,00 |
| | | TOTALE USCITA BILANCIO | | 128.265.175,00 | 126.315.991,00 | - 1.952.184,00 |

COMUNE DI RIMINI - SERVIZIO AL 31/12/2005 (PRESUNTO)

| CATEGORIE | DOTAZ. ORGANICA posti previsti | DIP.TI A TEMPO INDETERMINATO IN SERV. AL 04/11/2005 | | | posizioni economiche esistenti | | | | di cui a part-time |
|---------------|-----------------------------------|---|------------|-------------|--------------------------------|------------|------------|-------------|--------------------|
| | | maschi | femmine | totali | | maschi | femmine | totali | |
| A | 130 | 22 | 70 | 92 | A1 | 1 | 8 | 9 | 1 |
| | | | | | A2 | 3 | 10 | 13 | 1 |
| | | | | | A3 | 9 | 24 | 33 | 2 |
| | | | | | A4 | 8 | 26 | 34 | 2 |
| | | | | | A5 | 1 | 2 | 3 | 0 |
| B | 67 | 28 | 25 | 53 | B1 | 1 | 1 | 2 | 0 |
| | | | | | B2 | 5 | 3 | 8 | 0 |
| | | | | | B3 | 9 | 7 | 16 | 2 |
| | | | | | B4 | 11 | 12 | 23 | 1 |
| | | | | | B5 | 2 | 2 | 4 | 0 |
| B3 | 61 | 41 | 16 | 57 | B3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | | | B4 | 5 | 4 | 9 | 1 |
| | | | | | B5 | 27 | 10 | 37 | 4 |
| | | | | | B6 | 7 | 2 | 9 | 0 |
| | | | | | B7 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| C | 614 | 178 | 417 | 595 | C1 | 59 | 82 | 141 | 33 |
| | | | | | C2 | 29 | 66 | 95 | 23 |
| | | | | | C3 | 35 | 161 | 196 | 26 |
| | | | | | C4 | 50 | 92 | 142 | 10 |
| | | | | | C5 | 5 | 16 | 21 | 2 |
| D | 184 | 78 | 94 | 172 | D1 | 23 | 25 | 48 | 0 |
| | | | | | D2 | 9 | 10 | 19 | 4 |
| | | | | | D3 | 25 | 36 | 61 | 10 |
| | | | | | D4 | 17 | 20 | 37 | 2 |
| | | | | | D5 | 4 | 3 | 7 | 1 |
| D3 | 94 | 44 | 35 | 79 | D3 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| | | | | | D4 | 5 | 5 | 10 | 4 |
| | | | | | D5 | 39 | 27 | 66 | 6 |
| | | | | | D6 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| | | | | | docente di musica | 14 | 12 | 2 | 14 |
| DIRIGENTE | 34 | 25 | 12 | 37 | DIRIGENTE | 25 | 12 | 37 | 0 |
| TOTALE | 1198 | 428 | 671 | 1099 | TOTALE | 428 | 671 | 1099 | 135 |

di cui 13 dip.ti di cat. D/D3 incaricati quali responsabili di posizioni organizzative. 1099 dip.ti di cui 135 a part-time, corrispondono a 1045 posti coperti (1044,74)

di cui 3 unita' in aspettativa senza assegni (2 di cat. D3/"funzionario" e 1 di cat. C/"istruttore").
di cui 2 unita' in aspettativa con tratt. econ. per dottorato di ricerca (1 cat. D3/"funzionario" e 1 cat. C/"istruttore").
di cui 2 unita' in comando c/o Giudice di pace (1 di cat. D/"istruttore direttivo" e 1 di cat. B/"esecutore").
di cui 1 unita' in comando c/o AUSL Rimini (D3/"funzionario").
di cui 1 unita' in distacco c/o ITINERA (cat. D/"istruttore direttivo").
di cui 2 unita' in distacco sindacale al 100% (cat. C/"istruttore").

ULTERIORI UNITA' IN SERVIZIO:

| | | |
|---|---|-------------------------------|
| n. 2 dirigenti a tempo determinato su posizioni dotazionali..... | 2 | |
| n. 1 dirigenti in comando dal Comune di Bologna fino al 31/12/2005..... | 1 | |
| ULTERIORI UNITA' IN SERVIZIO (fuori dotazione organica): | unità in servizio e posti coperti..... | 1102 pari a 1048 posti |
| n. 1 dirigente a tempo determinato c/o l'UOA Pianificazione Territoriale (incarico attribuito a dip.te di ruolo di cat. D3/funzionario). | 1 | |
| n. 1 dirigente a tempo determinato c/o Struttura di supporto al Consiglio Comunale. | 1 | |
| n. 1 giornalista professionista a tempo determinato portavoce del Sindaco e GC (elevata professionalità). | 1 | |
| n. 3 collaboratori a tempo determinato c/o Uff. di supporto del Sindaco e del Vice Sindaco (1 di cat. D/istruttore direttivo e 2 di cat. C/istruttore). | 3 | |
| n. 10 unita' a tempo determinato con contratto di <i>Formazione e Lavoro</i> per anni due (cat. D/istruttore direttivo). | 10 | |
| totale unità in servizio..... | 1118 | pari a 1064 posti |
| Secretario Generale..... | 1 | |
| totale unità in servizio + Segret.Gen. | 1119 | 04/11/2005 (E2710501) |

personale a tempo determinato (dato presunto ottenuto per proiezione dei dati al 30/09/05) :

dall'1/1/05 al 31/12/05 le giornate retribuite ammontano a **103.484** (circa il 54% è riferito al pers. scolastico) e cioè:
giornate lavorate 102.683, di cui **4.568 a part-time** [24/36 (66,67%), 18/36 (50%), 12/36 (33,33%)] e **1.360 a contratto di Formazione e Lavoro** [queste ultime riferite alle 10 unità sopraccitate];
+ ulteriori **801 giornate retribuite all'80%**, oltre il rapporto di lavoro, quale congedo di maternità ai sensi art.16 DLgs. n. 151/01.

RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2006

| SERVIZI | Preventivo 2005 | | | Preventivo 2006 | | |
|-------------------------------------|----------------------|---------------------|--------------|----------------------|---------------------|--------------|
| | COSTI | RICAVI | % | COSTI | RICAVI | % |
| REFEZIONE SCOLASTICA | 3.088.041,37 | 2.648.000,00 | 85,75 | 2.899.139,33 | 2.720.000,00 | 93,82 |
| ASILI NIDO (*) | 2.607.129,00 | 922.000,00 | 35,36 | 2.348.409,95 | 1.025.000,00 | 43,65 |
| MANIFESTAZIONI CULTURALI SPETTACOLI | 3.086.486,79 | 1.419.038,00 | 45,98 | 2.705.316,70 | 1.199.100,00 | 44,32 |
| MUSEI PINACOTECHES E MOSTRE | 1.537.571,85 | 131.000,00 | 8,52 | 1.546.156,58 | 131.000,00 | 8,47 |
| GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI | 177.817,72 | 61.500,00 | 34,59 | 231.036,50 | 61.500,00 | 26,62 |
| IMPIANTI SPORTIVI | 2.503.075,53 | 340.000,00 | 13,58 | 2.083.167,63 | 327.000,00 | 15,70 |
| SERVIZI CIMITERIALI | 1.266.456,31 | 928.000,00 | 73,28 | 1.368.142,97 | 948.000,00 | 69,29 |
| SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO | 4.000,00 | 3.000,00 | 75,00 | 4.000,00 | 3.000,00 | 75,00 |
| TOTALE GENERALE | 14.270.578,56 | 6.452.538,00 | 45,22 | 13.185.369,64 | 6.414.600,00 | 48,65 |

* Il costo del servizio è esposto al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498

REFEZIONE SCOLASTICA

| C O S T I | | | R I C A V I | | |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|--------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Cuoche | 332.636,00 | 254.551,95 | Rette di frequenza | 2.648.000,00 | 2.720.000,00 |
| Cuoche supplenti | 333.735,00 | 206.396,30 | | ===== | ===== |
| Personale amministrativo | 329.214,00 | 60.933,81 | | 85,75% | 93,82% |
| Refezione | 1.920.144,00 | 2.150.144,00 | | | |
| Spese generali | 20.358,35 | 67.113,27 | | | |
| Ammortamento | 151.954,02 | 160.000,00 | | | |
| | ----- | ----- | | | |
| | 3.088.041,37 | 2.899.139,33 | | | |
| | ===== | ===== | | | |

ASILI NIDO

| C O S T I | | | R I C A V I | | |
|---|--------------|--------------|--|------------|--------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Personale di ruolo | 1.350.262,00 | 1.156.027,75 | Rette di frequenza | 755.000,00 | 810.000,00 |
| Personale supplente | 861.474,00 | 821.601,29 | Contributo regionale | 15.000,00 | 25.000,00 |
| Personale amministrativo | 75.444,00 | 30.466,91 | Contributo regionale corsi per operatori | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Spese di gestione | 173.159,00 | 189.930,17 | Contributo regionale per "Nuove Tipologie" | 22.000,00 | 20.000,00 |
| Corsi per operatori | 15.000,00 | 15.000,00 | Contributo provinciale per servizi per l'infanzia L. R. 1/2000 | 100.000,00 | 140.000,00 |
| Quota ammortamento | 75.977,00 | 75.570,84 | | 922.000,00 | 1.025.000,00 |
| Spese per "Nuove Tipologie" | 46.000,00 | 50.000,00 | | ===== | ===== |
| Convenzione con privati per gestione Asili Nido | 9.813,00 | 9.813,00 | | 35,36% | 43,65% |
| | ----- | ----- | | | |
| | 2.607.129,00 | 2.348.409,95 | | | |
| | ===== | ===== | | | |

MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPETTACOLI

| C O S T I | | | R I C A V I | | |
|--|-----------------------|-----------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Spese generali assessorato | 95.825,21 | 121.047,02 | Proventi da attività culturali | 280.000,00 | 280.000,00 |
| Personale | 705.187,52 | 622.735,69 | Attività cinematografica area Agostiniani | 55.000,00 | 50.000,00 |
| Contratto d'opera Teatro Novelli | 108.000,00 | 90.453,60 | Contributi pubblici per iniziative culturali | 30.000,00 | 40.000,00 |
| Spese per manifestazioni teatrali | 358.123,00 | 418.593,00 | Contributo Regionale per sagra Malatestiana | 140.000,00 | 145.000,00 |
| Manifestazioni musicali e cinematografiche | 55.000,00 | 44.000,00 | Contributo provinciale per il programma "Notti Malatestiane" | 154.938,00 | 80.000,00 |
| Sagra Malatestiana | 1.000.649,00 | 954.101,00 | Sponsorizzazioni da privati per iniziative culturali | 330.000,00 | 210.000,00 |
| Spese generali complesso Agostiniani | 19.316,40 | 15.480,00 | Contributo Ministero Turismo per Sagra Malatestiana | 129.100,00 | 129.100,00 |
| Quota ammortamento | 218.569,66 | 187.906,39 | Contributi Reg.li Prov.li e da privati per Festival Antico | 300.000,00 | 115.000,00 |
| Teatro degli atti | 70.878,00 | 56.000,00 | Sponsorizzazioni da privati per iniziative culturali | - | 150.000,00 |
| Festival Antico e Presente | 300.000,00 | 115.000,00 | | ----- 1.419.038,00 | ----- 1.199.100,00 |
| Notti Malatestiane | 154.938 | 80.000,00 | | ===== | ===== |
| | ----- | ----- | | 45,98% | 44,32% |
| | ----- 3.086.486,79 | ----- 2.705.316,70 | | | |
| | ===== | ===== | | | |

MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE

| C O S T I | | | R I C A V I | | |
|---|--------------|--------------|---|------------|------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Personale | 593.098,56 | 533.032,55 | Proventi dai musei comunali | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Spese generali | 175.174,49 | 188.539,81 | Proventi da concessioni a terzi di sale comunali | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Pubblicazioni ed oggettistica | 11.000,00 | 11.000,00 | Proventi dalla vendita di pubblicazioni ed oggettistica | 11.000,00 | 11.000,00 |
| Pulizia locali | 18.238,57 | 19.553,97 | Contributi pubblici per iniziative del museo | 100.000,00 | 70.000,00 |
| Servizio di guida ed iniziative diverse presso i Musei Comunali | 319.633,00 | 263.000,00 | Sponsorizzazione da privati per museo | - | 30.000,00 |
| Galleria dell'Immagine | 4.068,00 | 3.000,00 | | ----- | ----- |
| Mostre temporanee ed attività diverse | 34.777,00 | 99.300,00 | | 131.000,00 | 131.000,00 |
| Incarichi professionali | 15.000,00 | 39.000,00 | | ===== | ===== |
| Quota ammortamento | 366.582,23 | 389.730,25 | | 8,52% | 8,47% |
| | ----- | ----- | | | |
| | 1.537.571,85 | 1.546.156,58 | | | |
| | ===== | ===== | | | |

GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI

| COSTI | | | RICA VI | | |
|--|------------|------------|---|------------|------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Spese generali complesso Agostiniani | 4.829,10 | 5.453,87 | Proventi per affitto del complesso Agostiniani e Teatro Novelli | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Spese funzionamento Teatro Novelli | 144.488,62 | 158.537,71 | Provento concessione sala ST.Maur del Fosses | 1.500,00 | 1.500,00 |
| Spesa per gestione sala ST.Maur del Fosses | 1.500,00 | 1.500,00 | | ----- | ----- |
| Personale Teatro Novelli | 27.000,00 | 22.613,40 | | 61.500,00 | 61.500,00 |
| Quota ammortamento | - | 42.931,52 | | ===== | ===== |
| | ----- | ----- | | 34,59% | 26,62% |
| | 177.817,72 | 231.036,50 | | | |
| | ===== | ===== | | | |

I M P I A N T I S P O R T I V I

| | C O S T I | | | R I C A V I | |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Personale | 759.732,40 | 540.299,71 | Proventi impianti sportivi | 340.000,00 | 327.000,00 |
| Spese generali | 578.098,43 | 479.700,96 | | ----- 340.000,00 | ----- 327.000,00 |
| Fitti reali | 16.000,00 | 17.000,00 | | ===== | ===== |
| Spese gestione piscina e palestra annessa | 170.000,00 | - | | 13,58% | 15,70% |
| Manut. impianti affidati ai quartieri | 44.185,00 | 44.185,00 | | | |
| Spese palazzetto dello sport | 240.415,35 | 276.986,49 | | | |
| Spese per palestre | 127.000,00 | 115.600,00 | | | |
| Piccoli interventi manutentivi agli impianti sportivi | 41.317,00 | 41.317,00 | | | |
| Spese SIAE per la gestione degli impianti | 3.616,00 | 3.616,00 | | | |
| Convenzione per l'utilizzo di impianti sportivi | 325.818,00 | 328.292,00 | | | |
| DEDOTTO: | | | | | |
| 1/3 spese palazzetto per utilizzo scolastico | - 80.138,45 | - 92.328,83 | | | |
| 1/2 spese palestre per utilizzo scolastico | - 84.158,50 | - 78.458,50 | | | |
| Quota ammortamento | 361.190,30 | 406.957,80 | | | |
| | ----- 2.503.075,53 | ----- 2.083.167,63 | | | |
| | ===== | ===== | | | |

SERVIZI CIMITERIALI

| | COSTI | | RICAVI | | |
|--|--------------|--------------|--|------------|------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | PREV. 2005 | PREV. 2006 | |
| Illuminazione, manutenzione e spese generali | 60.000,00 | 54.000,00 | Rimborso spese impianti di illuminazione | 13.000,00 | 13.000,00 |
| Spese installazione | 1.500,00 | 1.500,00 | Canone per il servizio illuminazione | 370.000,00 | 370.000,00 |
| Personale | 867.809,84 | 810.931,92 | Diritti cimiteriali relativi alla sepoltura delle salme | 350.000,00 | 370.000,00 |
| Spese di gestione Servizi Cimiteriali | 337.146,47 | 311.364,81 | Diritti di privativa o diritto fisso per i servizi funebri | 195.000,00 | 195.000,00 |
| Ammortamenti | - | 190.346,24 | | 928.000,00 | 948.000,00 |
| | ----- | ----- | | ===== | ===== |
| | 1.266.456,31 | 1.368.142,97 | | 73,28% | 69,29% |
| | ===== | ===== | | | |

SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO

| COSTI | | RICAVI | | | |
|------------------------|------------|------------|--|------------|------------|
| | PREV. 2005 | PREV. 2006 | | PREV. 2005 | PREV. 2006 |
| Manutenzione ordinaria | 2.000 | 2.000 | Proventi servizio igienico automatizzato | 3.000 | 3.000 |
| Utenze | 2.000 | 2.000 | | | |
| | ----- | ----- | | ----- | ----- |
| | 4.000 | 4.000 | | 3.000 | 3.000 |
| | ===== | ===== | | ===== | ===== |
| | | | | 75,00% | 75,00% |

DINAMICA RESIDUO CAPITALE MUTUI IN AMMORTAMENTO E SVILUPPO ONERI 2006-2008

| | Dati di Previsione Anno 2005 | quota anno 2005 Tasso fisso | quota anno 2005 Tasso variabile | Anno 2006 | quota anno 2006 Tasso fisso | quota anno 2006 Tasso variabile | Anno 2007 | quota anno 2007 Tasso fisso | quota anno 2007 Tasso variabile | Anno 2008 | quota anno 2008 Tasso fisso | quota anno 2008 Tasso variabile |
|--|------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| Residuo capitale al 01/01 di ogni anno | 144.666.408,00 | 33.918.837,00 | 110.747.571,00 | 145.183.685,00 | 41.590.940,00 | 103.592.745,00 | 151.066.068,00 | 37.886.593,00 | 113.179.475,00 | 152.040.997,00 | 34.722.934,00 | 117.318.063,00 |
| Estinzione mutui Cassa DD.PP. e operazione di rimodulazione da mutui a Boc | 722.107,00 | 722.107,00 | 0,00 | | | | | | | | | |
| Rimborso annuale quota capitale | 14.760.616,00 | 2.459.790,00 | 12.300.826,00 | 13.617.617,00 | 3.704.347,00 | 9.913.270,00 | 14.025.071,00 | 3.163.659,00 | 10.861.412,00 | 12.662.934,00 | 3.090.151,00 | 9.572.783,00 |
| Residuo capitale al 31/12 di ogni anno | 129.183.685,00 | 30.736.940,00 | 98.446.745,00 | 131.566.068,00 | 37.886.593,00 | 93.679.475,00 | 137.040.997,00 | 34.722.934,00 | 102.318.063,00 | 139.378.063,00 | 31.632.783,00 | 107.745.280,00 |
| Mutui contratti nell'esercizio (1) | 16.000.000,00 | 10.854.000,00 | 5.146.000,00 | 19.500.000,00 | | 19.500.000,00 | 15.000.000,00 | | 15.000.000,00 | 8.500.000,00 | | 8.500.000,00 |
| Residuo capitale all'01/01 dell'anno successivo | 145.183.685,00 | 41.590.940,00 | 103.592.745,00 | 151.066.068,00 | 37.886.593,00 | 113.179.475,00 | 152.040.997,00 | 34.722.934,00 | 117.318.063,00 | 147.878.063,00 | 31.632.783,00 | 116.245.280,00 |
| PREVISIONE ONERE MUTUI 2006-2008 | | | | | | | | | | | | |
| | Dati di previsione Anno 2005 | quota anno 2005 Tasso fisso | quota anno 2005 Tasso variabile | ANNO 2006 | quota anno 2006 Tasso fisso | quota anno 2006 Tasso variabile | ANNO 2007 | quota anno 2007 Tasso fisso | quota anno 2007 Tasso variabile | ANNO 2008 | quota anno 2008 Tasso fisso | quota anno 2008 Tasso variabile |
| Totale onere annuo mutui in amm.to | 19.472.277,00 | 3.517.181,00 | 15.955.096,00 | 18.088.540,00 | 5.237.107,00 | 12.851.433,00 | 19.645.728,00 | 4.682.210,00 | 14.963.518,00 | 18.694.658,00 | 4.486.510,00 | 14.208.148,00 |
| ENTRATA | | | | | | | | | | | | |
| | Anno 2005 | | | Anno 2006 | | | Anno 2007 | | | Anno 2008 | | |
| Situazione iniziale contributo investimenti | 3.332.043,00 | | | 2.553.818,00 | | | 2.050.000,00 | | | 1.159.174,00 | | |
| Rimborso annualità mutui cessati anno precedente | -736.693,00 | | | -503.818,00 | | | -890.826,00 | | | -133.172,00 | | |
| Totale rimborsi (2) | 2.595.350,00 | | | 2.050.000,00 | | | 1.159.174,00 | | | 1.026.002,00 | | |
| Onere mutui totalmente a carico Ente | 16.876.927,00 | | | 16.038.540,00 | | | 18.486.554,00 | | | 17.668.656,00 | | |

(1) relativamente all'anno 2005 - 16.000.000 di cui 5.146.000 a T.V. 20 anni e 10.854.000 a T.F. 10 anni al 3,40%

DINAMICA RESIDUO CAPITALE MUTUI IN AMMORTAMENTO E SVILUPPO ONERI 2006-2008

(1) relativamente all'anno 2006 - 19.500.000 da contrarre nel 2006 a t.v. a 20 anni

(1) relativamente all'anno 2007 - 15.000.000 da contrarre nel 2007 a t.v. a 20 anni

(1) relativamente all'anno 2008- 8.500.000 da contrarre nel 2008 a t.v. a 20 anni

2) Relativamente al bilancio 2005 è stato accertato 2.553.818 (-41.532) rispetto a quanto indicato nella previsione

Per onere anno 2006 utilizzato per mutui a tasso variabile euribor 2,70% x 1^a sem. ed euribor 3,00% per 2^a sem. maggiorato di spread di 0,10%

Per onere anno 2007 utilizzato per mutui a tasso variabile euribor 3,15% x 1^a sem. ed euribor 3,30% per 2^a sem. maggiorato di spread di 0,10% ed aumentato di un fondo variabilità di 400.000

Per onere anno 2008 utilizzato per mutui a tasso variabile euribor 3,50% x 1^a sem. ed euribor 3,60% per 2^a sem. maggiorato di spread di 0,10% ed aumentato di un fondo variabilità di 400.000

SVILUPPO ONERI 2006-2008

| SPESA | PREVISIONE 2005 | | Quota capitale anno 2006 | Quota interessi anno 2006 | PREVISIONE 2006 | | Quota capitale 2007 | Quota interessi anno 2007 | PREVISIONE 2007 | | Quota capitale 2008 | Quota interessi anno 2008 | PREVISIONE 2008 |
|---|----------------------|----|-----------------------------|------------------------------|----------------------|----|------------------------|------------------------------|----------------------|----|------------------------|------------------------------|----------------------|
| Situazione consolidata all'01.01.di ogni anno | 19.472.277,00 | A) | 12.483.060,00 | 3.972.004,00 | 16.455.064,00 | B) | 13.312.177,00 | 4.997.617,00 | 18.309.794,00 | C) | 12.139.695,00 | 5.489.024,00 | 17.628.719,00 |
| Annualità mutui che entrano in annottamento nell'anno di competenza | | 1) | 1.134.557,00 | 498.919,00 | 1.633.476,00 | 2) | 712.894,00 | 623.040,00 | 1.335.934,00 | 3) | 523.239,00 | 542.700,00 | 1.065.939,00 |
| TOTALE ONERE | 19.472.277,00 | | 13.617.617,00 | 4.470.923,00 | 18.088.540,00 | | 14.025.071,00 | 5.620.657,00 | 19.645.728,00 | | 12.662.934,00 | 6.031.724,00 | 18.694.658,00 |
| ENTRATA | | | | | | | | | | | | | |
| Situazione iniziale contributo investimenti | 3.332.043,00 | | | | 2.553.818,00 | | | | 2.050.000,00 | | | | 1.159.174,00 |
| Rimborso annualità mutui cessati anni precedenti (-) | -736.693,00 | | | | -503.818,00 | | | | -890.826,00 | | | | -133.172,00 |
| Totale rimborsi (4) | 2.595.350,00 | | | | 2.050.000,00 | | | | 1.159.174,00 | | | | 1.026.002,00 |
| Onere mutui totalmente a carico Ente | 16.876.927,00 | | | | 16.038.540,00 | | | | 18.486.554,00 | | | | 17.668.656,00 |

A) Situaz. consolidata 01.01.06 tassi utilizzati: euribor 2,70% x 1^ sem. ed euribor 3,00% x 2^ sem. maggiorato di spread di 0,10%

1) Annualità calcolata su mutui contratti nel 2005 x euro 5.146.000 a T.V. 20 anni e per euro 10.854.000 a T.F. a 10 anni al 3,40%

B) Situazione consolidata all'01.01.2007 calcolo euribor 3,15% 1^ sem.- 3,30% 2^ sem. maggiorato di spread di 0,10% e fondo variabilità tasso 400.000

2) Annualità calcolata su mutui contratti nel 2006 per euro 19.500.000 a T.V. per 20 anni

C) Situazione consolidata all'01.01.2008 calcolo euribor 3,50% 1^ sem. e 3,60% 2^ sem. maggiorato di spread di 0,10%e fondo variabilità di 400.000

3) Annualità calcolata su mutui contratti nel 2007 per euro 15.000.000 a T.V. a 20 anni

4) Il contributo sviluppo investimenti accertato nel 2005 è di 2.553.818 (-41.532) rispetto alla previsione

DATI SOCIO - ECONOMICI

**Bilancio demografico anno 2004 e popolazione residente
al 31 Dicembre**

| | Maschi | Femmine | Totale |
|--|----------|----------|----------|
| Popolazione al 1° Gennaio | 28068608 | 29819637 | 57888245 |
| Nati | 288850 | 273749 | 562599 |
| Morti | 273514 | 273144 | 546658 |
| Saldo Naturale | 15336 | 605 | 15941 |
| Iscritti da altri comuni | 704166 | 680880 | 1385046 |
| Iscritti dall'estero | 227113 | 217453 | 444566 |
| Altri iscritti | 128421 | 98022 | 226443 |
| Cancellati per altri comuni | 687930 | 671216 | 1359146 |
| Cancellati per l'estero | 35542 | 29307 | 64849 |
| Altri cancellati | 43368 | 30503 | 73871 |
| Saldo Migratorio | 292860 | 265329 | 558189 |
| Popolazione residente in famiglia | 28239009 | 29874887 | 58113896 |
| Popolazione residente in convivenza | 137795 | 210684 | 348479 |
| Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | 0 | 0 | 0 |
| Popolazione al 31 Dicembre | 28376804 | 30085571 | 58462375 |
| Numero di Famiglie | 23310604 | | |
| Numero di Convivenze | 29073 | | |
| Numero medio di componenti per famiglia | 2.05 | | |
| fonte: Istat | | | |

Indici destagionalizzati del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio a prezzi correnti (base 2000=100) per settore merceologico. *Indici e variazioni percentuali congiunturali.*

| Periodo | INDICI DESTAGIONALIZZATI | | | VARIAZIONI % CONGIUNTURALI | | |
|-------------|--------------------------|----------------|--------|----------------------------|----------------|--------|
| | Alimentari | Non alimentari | Totale | Alimentari | Non alimentari | Totale |
| 2003 | | | | | | |
| II trim. | 113,2 | 103,8 | 107,4 | 1,4 | 0,1 | 0,6 |
| III trim. | 113,8 | 103,7 | 107,6 | 0,6 | -0,1 | 0,2 |
| IV trim. | 114,1 | 103,5 | 107,6 | 0,2 | -0,2 | 0,0 |
| 2004 | | | | | | |
| I trim. | 113,7 | 103,3 | 107,4 | -0,3 | -0,2 | -0,2 |
| II trim. | 113,4 | 103,1 | 107,1 | -0,3 | -0,2 | -0,3 |
| III trim. | 112,9 | 102,6 | 106,7 | -0,4 | -0,5 | -0,4 |
| IV trim. | 112,9 | 102,4 | 106,5 | 0,0 | -0,2 | -0,2 |
| 2005 | | | | | | |
| I trim. | 113,2 | 102,3 | 106,6 | 0,3 | -0,1 | 0,1 |
| II trim. | 113,0 | 102,1 | 106,4 | -0,2 | -0,2 | -0,2 |
| 2003 | | | | | | |
| Agosto | 113,8 | 103,3 | 107,4 | 0,4 | -0,5 | -0,1 |
| Settembre | 114,4 | 103,9 | 108,0 | 0,5 | 0,6 | 0,6 |
| Ottobre | 114,4 | 103,7 | 107,9 | 0,0 | -0,2 | -0,1 |
| Novembre | 113,8 | 103,2 | 107,4 | -0,5 | -0,5 | -0,5 |
| Dicembre | 114,0 | 103,5 | 107,6 | 0,2 | 0,3 | 0,2 |
| 2004 | | | | | | |
| Gennaio | 114,5 | 103,8 | 108,0 | 0,4 | 0,3 | 0,4 |
| Febbraio | 113,8 | 103,1 | 107,3 | -0,6 | -0,7 | -0,6 |
| Marzo | 112,8 | 103,0 | 106,9 | -0,9 | -0,1 | -0,4 |
| Aprile | 114,2 | 103,5 | 107,7 | 1,2 | 0,5 | 0,7 |
| Maggio | 112,5 | 102,6 | 106,5 | -1,5 | -0,9 | -1,1 |
| Giugno | 113,4 | 103,2 | 107,2 | 0,8 | 0,6 | 0,7 |
| Luglio | 113,5 | 103,0 | 107,1 | 0,1 | -0,2 | -0,1 |
| Agosto | 112,5 | 102,4 | 106,4 | -0,9 | -0,6 | -0,7 |
| Settembre | 112,7 | 102,5 | 106,5 | 0,2 | 0,1 | 0,1 |
| Ottobre | 112,7 | 102,3 | 106,4 | 0,0 | -0,2 | -0,1 |
| Novembre | 112,9 | 102,5 | 106,6 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| Dicembre | 113,0 | 102,4 | 106,6 | 0,1 | -0,1 | 0,0 |
| 2005 | | | | | | |
| Gennaio | 113,1 | 102,1 | 106,5 | 0,1 | -0,3 | -0,1 |
| Febbraio | 113,0 | 102,5 | 106,6 | -0,1 | 0,4 | 0,1 |
| Marzo | 113,6 | 102,4 | 106,8 | 0,5 | -0,1 | 0,2 |
| Aprile | 112,4 | 101,9 | 106,1 | -1,1 | -0,5 | -0,7 |
| Maggio | 113,4 | 102,4 | 106,7 | 0,9 | 0,5 | 0,6 |
| Giugno | 113,2 | 102,1 | 106,5 | -0,2 | -0,3 | -0,2 |
| Luglio | 112,7 | 102,0 | 106,2 | -0,4 | -0,1 | -0,3 |
| Agosto | 113,4 | 102,5 | 106,8 | 0,6 | 0,5 | 0,6 |

Fonte: Istat

Indici del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio a prezzi correnti (base 2000 = 100) per tipo di punto vendita della grande distribuzione.

| Periodo | Forme di vendita della grande distribuzione | | | | | |
|-------------|---|-------------|--------------|---------------|------------------|---------------------|
| | Totale | Ipermercati | Supermercati | Hard discount | Grandi magazzini | Altri specializzati |
| 2002 | 109,3 | 108,9 | 109,9 | 108,9 | 101,7 | 107,3 |
| 2003 | 114,4 | 113,1 | 115,7 | 114,7 | 101,7 | 109,7 |
| 2004 | 115,4 | 116,5 | 115,6 | 118,0 | 104,2 | 109,9 |
| 2004 | | | | | | |
| II trim. | 114,2 | 114,0 | 113,2 | 119,0 | 113,3 | 117,9 |
| III trim. | 104,3 | 104,9 | 106,1 | 103,3 | 95,5 | 89,4 |
| IV trim. | 132,5 | 137,1 | 131,5 | 140,7 | 111,0 | 118,8 |
| 2005 | | | | | | |
| I trim. | 112,5 | 110,5 | 113,4 | 110,8 | 100,0 | 118,8 |
| II trim. | 113,6 | 110,7 | 112,7 | 120,2 | 115,3 | 122,9 |
| 2003 | | | | | | |
| Agosto | 98,1 | 92,1 | 105,2 | 86,8 | 83,7 | 72,3 |
| Settembre | 108,9 | 101,5 | 112,4 | 107,4 | 94,0 | 108,3 |
| Ottobre | 124,1 | 118,4 | 125,3 | 133,1 | 115,0 | 122,2 |
| Novembre | 112,1 | 112,8 | 115,3 | 110,8 | 82,7 | 88,7 |
| Dicembre | 162,7 | 173,3 | 159,7 | 168,7 | 137,7 | 151,1 |
| 2004 | | | | | | |
| Gennaio | 111,2 | 116,8 | 110,8 | 100,7 | 106,8 | 113,9 |
| Febbraio | 108,0 | 105,7 | 109,4 | 107,6 | 78,0 | 114,2 |
| Marzo | 112,8 | 107,3 | 114,3 | 118,0 | 106,4 | 112,5 |
| Aprile | 118,3 | 115,7 | 117,4 | 130,2 | 121,0 | 116,4 |
| Maggio | 105,8 | 109,0 | 103,9 | 114,6 | 91,2 | 103,0 |
| Giugno | 118,6 | 117,4 | 118,3 | 112,3 | 127,7 | 134,4 |
| Luglio | 109,7 | 118,0 | 107,8 | 114,7 | 99,6 | 93,9 |
| Agosto | 95,7 | 92,8 | 100,9 | 87,8 | 91,4 | 69,2 |
| Settembre | 107,5 | 103,8 | 109,6 | 107,5 | 95,5 | 105,2 |
| Ottobre | 121,9 | 120,7 | 121,7 | 133,4 | 107,6 | 113,9 |
| Novembre | 111,7 | 115,3 | 113,3 | 114,2 | 82,7 | 88,1 |
| Dicembre | 163,8 | 175,4 | 159,4 | 174,6 | 142,7 | 154,5 |
| 2005 | | | | | | |
| Gennaio | 110,5 | 117,0 | 109,6 | 99,7 | 104,6 | 115,6 |
| Febbraio | 108,8 | 104,1 | 110,3 | 110,2 | 80,8 | 118,4 |
| Marzo | 118,2 | 110,3 | 120,2 | 122,5 | 114,5 | 122,5 |
| Aprile | 115,1 | 110,8 | 114,1 | 128,3 | 120,4 | 117,8 |
| Maggio | 106,7 | 105,1 | 105,3 | 117,3 | 95,7 | 112,1 |
| Giugno | 119,1 | 116,2 | 118,6 | 114,9 | 129,7 | 138,9 |
| Luglio | 107,5 | 114,2 | 105,7 | 113,1 | 99,0 | 94,1 |
| Agosto | 98,3 | 95,4 | 103,0 | 91,9 | 95,5 | 72,8 |

Fonte: Istat

Comune di Rimini; famiglie in base al numero di componenti

| componenti | n° famiglie 2003 | n° famiglie 2004 | variazione | variazione % 2004/2003 | % sul totale |
|-------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| 1 | 16.479 | 17.266 | 787 | 4,8% | 30,80% |
| 2 | 14.962 | 15.310 | 348 | 2,3% | 27,31% |
| 3 | 12.096 | 12.118 | 22 | 0,2% | 21,61% |
| 4 | 8.776 | 8.710 - | 66 | -0,8% | 15,54% |
| 5 | 2.021 | 2.002 - | 19 | -0,9% | 3,57% |
| 6 | 469 | 476 | 7 | 1,5% | 0,85% |
| 7 | 117 | 111 - | 6 | -5,1% | 0,20% |
| 8 | 37 | 44 | 7 | 18,9% | 0,08% |
| 9 | 9 | 13 | 4 | 44,4% | 0,02% |
| 10 | 8 | 3 - | 5 | -62,5% | 0,01% |
| 11 | 3 | 5 | 2 | 66,7% | 0,01% |
| 12 | 4 | 3 - | 1 | -25,0% | 0,01% |
| 13 | 2 | 2 | - | 0,0% | 0,00% |
| 15 | 2 | 1 - | 1 | -50,0% | 0,00% |
| 17 | | 1 | 1 | | 0,00% |
| | 54.985 | 56.065 | 1.080 | 2,0% | 100,00% |

fonte: Comune di Rimini, Settore Demografico

Stranieri residenti distinti per cittadinanza

| | <i>N. Maschi</i> | <i>N. Femmine</i> | <i>Totale</i> |
|---------------------------|------------------|-------------------|---------------|
| Albania | 1095 | 865 | 1960 |
| Algeria | 13 | 5 | 18 |
| Argentina | 29 | 43 | 72 |
| Bangladesh | 23 | 5 | 28 |
| Belgio | 7 | 14 | 21 |
| Bielorussia | 3 | 18 | 21 |
| Bosnia-Erzegovina | 27 | 28 | 55 |
| Brasile | 36 | 84 | 120 |
| Bulgaria | 38 | 28 | 66 |
| Ceca Rep. | 3 | 22 | 25 |
| Cile | 4 | 6 | 10 |
| Cinese Rep. Popolare | 284 | 286 | 570 |
| Colombia | 40 | 58 | 98 |
| Costa d'Avorio | 16 | 8 | 24 |
| Croazia | 22 | 37 | 59 |
| Cuba | 8 | 29 | 37 |
| Dominicana rep. | 8 | 34 | 42 |
| Ecuador | 50 | 76 | 126 |
| Egitto | 12 | 5 | 17 |
| Filippine | 13 | 62 | 75 |
| Finlandia | 1 | 13 | 14 |
| Francia | 15 | 53 | 68 |
| Georgia | 4 | 6 | 10 |
| Germania | 16 | 55 | 71 |
| Grecia | 13 | 3 | 16 |
| Iran | 6 | 8 | 14 |
| Lituania | 4 | 6 | 10 |
| Macedonia ex rep. Juogos. | 203 | 139 | 342 |
| Marocco | 256 | 160 | 416 |
| Moldova | 38 | 117 | 155 |
| Nigeria | 15 | 34 | 49 |
| Paesi Bassi | 4 | 22 | 26 |
| Peru' | 82 | 99 | 181 |
| Polonia | 29 | 104 | 133 |
| Regno Unito | 22 | 44 | 66 |
| Romania | 248 | 270 | 518 |
| Russa Federazione | 25 | 136 | 161 |
| San Marino | 169 | 118 | 287 |
| Senegal | 556 | 19 | 575 |
| Serbia e Montenegro | 50 | 40 | 90 |
| Siria | 7 | 4 | 11 |
| Slovacca Rep. | 4 | 14 | 18 |
| Slovenia | 3 | 4 | 7 |
| Spagna | 2 | 14 | 16 |
| Sri Lanka (Ceylon) | 10 | 6 | 16 |
| Stati Uniti d'America | 14 | 11 | 25 |
| Svezia | 1 | 18 | 19 |
| Svizzera | 7 | 14 | 21 |
| Thailandia | 0 | 11 | 11 |
| Tunisia | 246 | 144 | 390 |
| Turchia | 7 | 4 | 11 |
| Ucraina | 90 | 434 | 524 |
| Ungheria | 1 | 22 | 23 |
| Venezuela | 4 | 6 | 10 |
| altri paesi | 72 | 93 | 165 |
| Totale stranieri | 3955 | 3958 | 7913 |

fonte: Comune di Rimini, Settore Demografico

| Sedi di impresa attiva nel comune di Rimini al 1° Semestre 2005 | | | | | | |
|--|--|--|----------------------------------|------------------------------|---|---|
| | situazione al 30 giugno 2005 | | | totale 31/12/2004 | variazione giugno 2005 dicembre 2004 | variazione % giugno 05 dicembre 2004 |
| | unità con sede nel Comune | unità locali con sede in altri comuni | totale localizzazioni | | | |
| A Agricoltura, caccia e silvicoltura | 885 | 20 | 905 | 919 | -14 | -1,5% |
| B Pesca,piscicoltura e servizi connessi | 102 | 16 | 118 | 116 | 2 | 1,7% |
| C Estrazione di minerali | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0,0% |
| D Attivita' manifatturiere | 1.376 | 254 | 1630 | 1636 | -6 | -0,4% |
| E Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua | 5 | 6 | 11 | 10 | 1 | 10,0% |
| F Costruzioni | 1.669 | 154 | 1823 | 1719 | 104 | 6,1% |
| G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa | 4.348 | 1170 | 5518 | 5503 | 15 | 0,3% |
| H Alberghi e ristoranti | 1.869 | 499 | 2368 | 2360 | 8 | 0,3% |
| I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz. | 541 | 150 | 691 | 692 | -1 | -0,1% |
| J Intermediaz.monetaria e finanziaria | 294 | 179 | 473 | 479 | -6 | -1,3% |
| K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca | 2.412 | 352 | 2764 | 2707 | 57 | 2,1% |
| L Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria | | 1 | 1 | 1 | 0 | 0,0% |
| M Istruzione | 64 | 44 | 108 | 107 | 1 | 0,9% |
| N Sanita' e altri servizi sociali | 61 | 46 | 107 | 100 | 7 | 7,0% |
| O Altri servizi pubblici,sociali e personali | 1.030 | 206 | 1236 | 1217 | 19 | 1,6% |
| Servizi domestici presso famiglie e convivenze | | | | | 0 | 0,0% |
| X Imprese non classificate | 53 | 109 | 162 | 157 | 5 | 3,2% |
| TOTALE | 14.711 | 3.206 | 17.917 | 17.725 | 192 | 1,1% |

Fonte: Infocamere Stockview

Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini

Tabella 3. Indici del fatturato totale per settore di attività economica (base 2000=100).
 Agosto 2005

| SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA | INDICI | | VARIAZIONI % | |
|---|----------|----------------------|------------------------------|--|
| | Ago 2005 | Ago 2005 Ago 2004 | Gen-Ago 2005 Gen-Ago 2004 | |
| C Estrazione di minerali | 147,8 | +22,0 | +2,1 | |
| D Attività manifatturiere | 69,1 | +10,9 | +1,5 | |
| DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 110,7 | +7,2 | +0,1 | |
| DB Industrie tessili e dell'abbigliamento | 58,4 | -4,4 | -7,8 | |
| DC Industrie delle pelli e delle calzature | 55,5 | +5,5 | -1,9 | |
| DD Industria del legno e prodotti in legno (esclusi i mobili) | 45,7 | +3,4 | -0,2 | |
| DE Industria della carta, stampa ed editoria | 82,2 | +13,2 | +1,0 | |
| DF Raffinerie di petrolio | 131,6 | +26,5 | +22,3 | |
| DG Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche | 69,0 | +8,8 | +3,2 | |
| DH Produzione di articoli in gomma e materie plastiche | 63,9 | +10,6 | +2,0 | |
| DI Lavorazione di minerali non metalliferi | 73,0 | +3,5 | +0,3 | |
| DJ Produzione di metallo e prodotti in metallo | 59,3 | +11,9 | +5,9 | |
| DK Produzione di macchine e apparecchi meccanici | 69,3 | +26,0 | +1,8 | |
| DL Produzione di apparecchi elettrici e di precisione | 44,2 | +8,6 | +0,1 | |
| DM Produzione di mezzi di trasporto | 38,8 | +1,3 | -8,2 | |
| DN Altre industrie manifatturiere (compresi i mobili) | 42,1 | +14,1 | -0,6 | |
| DN361 Produzione di mobili | 37,8 | +7,1 | -1,4 | |

Tabella 4. Indici degli ordinativi totali per settore di attività economica (base 2000=100).
 Agosto 2005

| SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA | INDICI | | VARIAZIONI % | |
|---|----------|----------------------|------------------------------|--|
| | Ago 2005 | Ago 2005 Ago 2004 | Gen-Ago 2005 Gen-Ago 2004 | |
| DB Industrie tessili e dell'abbigliamento | 60,3 | +6,0 | -8,9 | |
| DC Industrie delle pelli e delle calzature | 48,2 | +3,7 | +5,2 | |
| DD Industria del legno e prodotti in legno (esclusi i mobili) | 55,9 | +6,1 | -1,6 | |
| DE21 Produzione della carta e dei prodotti di carta | 68,0 | +6,8 | +0,6 | |
| DG Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche | 68,4 | +8,2 | +2,7 | |
| DJ Produzione di metallo e prodotti in metallo | 64,4 | +16,9 | +6,1 | |
| DK Produzione di macchine e apparecchi meccanici | 70,7 | +30,9 | +7,2 | |
| DL Produzione di apparecchi elettrici e di precisione | 49,2 | +25,8 | +17,4 | |
| DM Produzione di mezzi di trasporto | 34,8 | -17,9 | -3,9 | |
| DN361 Produzione di mobili | 42,2 | +7,7 | -1,5 | |